

# Documento Attuativo Annuale del Piano di Zona - Anno 2024



AMBITO  
TERRITORIALE  
SOCIALE  
VEN\_21



**D.G.R. Veneto n. 1312 del 25 ottobre 2022 - Allegato C)**

*Approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto n. 3 Pianura Veronese nella seduta del 21 febbraio 2024*

# INDICE

<b>1. Parte I - Monitoraggio dell'anno precedente</b>	<b>pagg. 5 - 41</b>
Sezione 1_Processo di Attuazione	pag. 5
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo	pag. 9
Sezione 3_Risorse economiche impiegate	pag. 41
 <b>2. Parte II - Programmazione operativa</b>	 <b>pagg. 43 - 123</b>
Sezione 4_Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti	pag. 43
Sezione 5_Modifiche della governance	pag. 43
Sezione 6_Progettazione operativa delle attività	pag. 44
Sezione 7_Aggiornamento UDO	pag. 83
 <b>3. Allegati</b>	 <b>pagg. 124 - 150</b>
Sezione 2.3_ “Progettualità PNRR”	pag. 124
Sezione 4_ “Analisi di contesto”	pag. 128

*Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona*

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_21
Ente capofila	Comune di Legnago
Anno di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• 2024</li></ul>

Sezioni del formulario compilate

<b>PARTE I – MONITORAGGIO DELL'ANNO PRECEDENTE</b>	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione	x		
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo	x		
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate	x		

<b>PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA</b>	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti	x		
Sezione 5_ Modifiche della governance	x		
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	x		
Sezione 7_ Aggiornamento UDO	x		

## Sezione 1\_ Processo di attuazione

### 1.1 Incontri dei Tavoli tematici dall'avvio del Piano di Zona

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	2	36	Integrazione del Tavolo Tematico con n. 2 nuovi ETS (Delibera Comitato dei Sindaci n. 5 del 18.10.2023) a seguito di <i>“Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse per partecipare ai processi di programmazione zonale rivolto ad Enti del Terzo Settore (ETS) e ad altri soggetti giuridici diversi dagli ETS - Approvazione nuova composizione Tavoli Tematici di Area del Piano di Zona 2023-2025”</i> indetto con Delibera Comitato dei Sindaci n. 3 del 13.07.2023	Monitoraggio azioni e interventi programmati, Riprogrammazione evtl. azioni, Programmazione nuova annualità
Persone anziane	2	24	Integrazione del Tavolo Tematico con n. 1 nuovo ETS (Delibera Comitato dei Sindaci n. 5 del 18.10.2023) a seguito di <i>“Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse per partecipare ai processi di programmazione zonale rivolto ad Enti del Terzo Settore (ETS) e ad altri soggetti giuridici diversi dagli ETS - Approvazione nuova composizione Tavoli Tematici di Area del Piano di Zona 2023-2025”</i> indetto con Delibera Comitato dei Sindaci n. 3 del 13.07.2023	Monitoraggio azioni e interventi programmati, Riprogrammazione evtl. azioni, Programmazione nuova annualità
Persone con disabilità	3	30	Integrazione del Tavolo Tematico con n. 1 nuovo ETS (Delibera Comitato dei Sindaci n. 5 del 18.10.2023) a seguito di <i>“Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse per partecipare ai processi di programmazione zonale rivolto ad Enti del Terzo Settore (ETS) e ad altri soggetti giuridici diversi dagli ETS -</i>	Monitoraggio azioni e interventi programmati, Riprogrammazione evtl. azioni, Programmazione nuova annualità

			Approvazione nuova composizione Tavoli Tematici di Area del Piano di Zona 2023-2025” indetto con Delibera Comitato dei Sindaci n. 3 del 13.07.2023	
Dipendenze	2	18	Integrazione del Tavolo Tematico con n. 3 nuovi ETS (Delibera Comitato dei Sindaci n. 5 del 18.10.2023) a seguito di “Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse per partecipare ai processi di programmazione zonale rivolto ad Enti del Terzo Settore (ETS) e ad altri soggetti giuridici diversi dagli ETS - Approvazione nuova composizione Tavoli Tematici di Area del Piano di Zona 2023-2025” indetto con Delibera Comitato dei Sindaci n. 3 del 13.07.2023	Monitoraggio azioni e interventi programmati, Riprogrammazione evtl. azioni, Programmazione nuova annualità
Salute mentale	1	16	Nessuna variazione	Monitoraggio azioni e interventi programmati, Riprogrammazione evtl. azioni, Programmazione nuova annualità
Inclusione sociale	1	30	Integrazione del Tavolo Tematico con n. 2 nuovi ETS (Delibera Comitato dei Sindaci n. 5 del 18.10.2023) a seguito di “Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse per partecipare ai processi di programmazione zonale rivolto ad Enti del Terzo Settore (ETS) e ad altri soggetti giuridici diversi dagli ETS - Approvazione nuova composizione Tavoli Tematici di Area del Piano di Zona 2023-2025” indetto con Delibera Comitato dei Sindaci n. 3 del 13.07.2023	Monitoraggio azioni e interventi programmati, Riprogrammazione evtl. azioni, Programmazione nuova annualità

## 1.2 Dare evidenza se i sottogruppi o gli inter-tavoli attivati durante la costruzione del PdZ hanno continuato ad operare. Descrivere eventuali output.

In merito ai sottogruppi, si rileva quanto di seguito per i Tavoli Tematici di Area:

- **Tavolo Area 1** il sottogruppo “Gruppo contrasto violenza alle donne” ha mantenuto incontri regolari nel 2023 per la definizione di bozza del nuovo protocollo locale per il contrasto alla violenza sulle donne, andando, tra le altre, a coordinarsi con il nuovo servizio attivato del Pronto Intervento Sociale, per l’individuazione di percorsi congiunti e azioni sinergiche, che sono diventate parte della stesura dello stesso protocollo del PIS;

- **Tavolo Area 2** il sottogruppo “Domiciliarità” ha continuato ad operare per la definizione di un sistema di governance in merito alla domiciliarità integrata e di dispositivi a supporto della domiciliarità. A seguito di coprogettazione a livello aziendale (Distretti 3 e 4) si è costituito un Gruppo Operativo Permanente composto da Responsabili ed operatori servizi sanitari e sociali Ulss e Comuni come luogo di armonizzazione aziendale sulla domiciliarità dei tavoli anziani distrettuali, al fine di orientare il dispositivo in modo conforme alla pianificazione e alla programmazione. Inoltre sono state definite le seguenti azioni e dispositivi che verranno attivati nel 2024 (in parte già avviate nel 2023) quali: l’ingaggio dei Comuni e l’adozione di un piano locale della domiciliarità; mappatura informazione e sensibilizzazione risorse del territorio; introduzione dei dispositivi custode sociale ed educatore di comunità; avvio di comunità di pratiche tra le equipe della domiciliarità.

Il sottogruppo “Residenzialità” si è ritrovato in merito alla programmazione regionale delle UDO per cui è stato indetto apposito Avviso di manifestazione d’interesse per l’area della non autosufficienza. Inoltre ha contribuito per la definizione di una prima bozza del Rur.

- **Tavolo Area 3** i tre sottogruppi attivati (Età Evolutiva, Età Adulta, Azioni di Comunità) hanno lavorato nel 2023 e operato riportando gli output declinati nel monitoraggio degli obiettivi tematici per il 2023 alla sezione 2.2.

In merito agli Inter-tavoli attivati, si rileva quanto di seguito:

- **Rete Educativa (rinominata Rete Educante)** l’inter-tavolo ha operato nel perimetro della DGR n. 69 del 26/01/2023 per la coprogrammazione e coprogettazione degli interventi “Una Rete per le Politiche Familiari nell’Ambito Sociale Veneto\_21”;

- **Violenza domestica** l’inter-tavolo ha operato nella definizione bozza del nuovo protocollo locale di contrasto alla violenza sulle donne, interfacciandosi anche con il servizio di Pronto Intervento Sociale per la definizione di percorsi congiunti;

- **Adolescenza** l’inter-tavolo ha operato nel perimetro della DGR n. 479/2023 per la coprogrammazione di azioni progettuali nell’ambito della prevenzione giovanile e per la creazione di laboratori di creatività. Inoltre si è riunito per una lettura condivisa dei bisogni adolescenti, mettendo in rete le azioni svolte dai diversi servizi (sociali e sociosanitari), attivando una mappatura su quanto esistente nel territorio e promuovendo un laboratorio. Rilevata la necessità di coordinamento delle azioni, anche a livello politico è stato promosso un Coordinamento tra Assessori alle politiche giovanili, al fine di promuovere interventi coordinati sul territorio;

- **Percorsi di inclusione al lavoro**, a seguito di cambio dell’Ente di riferimento per le politiche attive sul lavoro verrà attivato nel 2024. Si evidenzia che nel corso del 2023 si sono organizzati eventi di formazione congiunta tra Servizio Integrazione Lavorativa, Comuni dell’ATS, ETS ed Associazioni di Categoria per creare nuove sinergie nella comunità per creare nuove politiche del lavoro.

### **1.3 Dare evidenza di altri strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione impiegati per diffondere e far conoscere il Piano di Zona.**

Nei diversi Tavoli Tematici vi sono tra i componenti Enti del Terzo Settore e altri soggetti significativi che operano nel territorio. Gli stessi sono stati consultati nel corso degli incontri in plenaria dei Tavoli e, sulla base delle disponibilità raccolte dagli stessi, nei sottogruppi tematici. La composizione dei Tavoli, inoltre, è stata ampliata ad altri ETS e soggetti con Avviso di Manifestazione di interesse indetto a luglio 2023.

Nel corso del 2023 sono stati realizzati due incontri formativi/informativi aperti ai servizi, amministrazioni, Ets, soggetti interessati e cittadinanza:

- a livello distrettuale il 15.03.2023 per la presentazione del Piano di Zona distrettuale 2023-2025;
- a livello aziendale il 14.12.2023 tramite evento dal titolo “Piano di Zona 2023-2025 Programmazione sociosanitaria L’importanza della coprogettazione Processi e strategie tra Ambiti Sociali Territoriali Azienda Ulss 9 Scaligera”.

Gli eventi sono stati pubblicizzati nel territorio, sia per tramite dei componenti dei Tavoli, tramite inviti e pubblicazione sul sito istituzionale Aulss ed ATS, e tramite testate giornalistiche. I documenti di Piano di Zona triennale 2023-2025 e annuale sono stati resi evidenti sia tramite caricamento sul sito Aulss 9 che, in collaborazione con ATS\_Ven 21 tramite sezione dedicata su sito dell’Ente Capofila di ATS.



## Sezione 2\_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo

### Macro-obiettivi di sistema

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>1. Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)</b>	Nel 2023 è stato mantenuto il rapporto 1:5.000 di assistenti sociali nell'ATS.	Mantenimento standard di servizio ATS 2023 inferiore a 1:5.000 (rapporto dati Istat e SIOSS 1:4.995) n. 0 Tempo determinato n. 31 Tempo indeterminato (dati SIOSS)	FNP Quota servizi FNPS Fondo solidarietà comunale
	Sono stati effettuati incontri di Coordinamento con gli Assessori delle Politiche Sociali e in occasione delle sedute di Comitato Sindaci di approfondimento sugli strumenti necessari per il potenziamento dei servizi sociali. Approfondimenti vengono fatti in particolare all'interno della Cabina di Regia di Ambito composta da Responsabili e Direttori Comuni e Aulss e Rappresentanti Politici.	Raggiunti Sindaci e Assessori Alle Politiche Sociali dei 25 Comuni dell'ATS	
<b>2. Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)</b>	Nel 2023 sono stati avviati i percorsi di supervisione di gruppo e di equipe finanziati con i fondi PNRR che hanno coinvolto 36 operatori di cui 27 ass. soc. e 9 professionisti altri, per un totale di 48 ore. I percorsi attivati sono: - 3 percorsi monoprofessionali rivolti ad ass. soc.; - 4 percorsi di equipe.	20% personale dei servizi sociali che hanno beneficiato della supervisione per tipologia (di gruppo, individuale, di equipe) di supervisione  n. 7 attività formative inter-servizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati	PNRR FNPS
<b>3. Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)</b>	E' stata costituita l'Equipe di Prossimità composta da n. 1 assistente sociale e n. 2 operatori sociosanitari con la funzione di favorire le dimissioni protette.	n. 1 Equipe di Prossimità n. 1 percorso/modulistica attivazione servizio	PNRR

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	E' stato costituito un gruppo composto da operatori sociali e sociosanitari per la definizione del percorso/modulistica di attivazione del servizio.		
<b>4. Potenziamento dei servizi sociali</b>	Nella seduta di Comitato Sindaci del 18.10.2023 è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali tra i Comuni dell'ATS e l'Azienda Aulss, con la quale sono state delineate le funzioni, la struttura organizzativa e le risorse umane dedicate.	n. 1 atto adottato	Risorse Comunali
	A seguito della Convenzione suddetta, i Comuni hanno contribuito per dotarsi di un funzionario amministrativo a supporto dell'ATS.	n. 1 risorsa amministrativa	
	La Cabina di Regia di Ambito ha avviato un processo per definire delle soluzioni per dotare i servizi di adeguate risorse professionali.	n. 3 incontri	
<b>5. Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)</b>	Sono stati promossi incontri di Coordinamento congiunto tra Assistenti Sociali dei Comuni, dell'Aulss e del RdC quale momento di formazione trasversale e approfondimento su competenze e strumenti di lavoro.	n. 60 operatori coinvolti n. 3 i incontri	PNRR FNPS Risorse Comunali
	Attivati percorsi di supervisione di équipe pluriprofessionali.	n. 4 percorsi di supervisione	

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	Attivata, ove necessario, la procedura operativa dell'incontro tra servizi per la presa in carico di situazioni multiproblematiche che necessitano di elevata integrazione socio sanitaria tra Comuni e Aulss.	n. 4 attivazioni procedura da parte dei servizi sociali comunali	
	Attivazione di EEMM composte da operatori sociali, sociosanitari, della scuola e operatori del mercato del lavoro (OML) secondo il modello delineato dal RDC e PIPPI.	n. 392 persone e/o nuclei in condizioni complesse prese in carico dalle EEMM/UVMD	
<b>6. Potenziamento delle reti territoriali</b>	E' stato realizzato un evento su coprogrammazione e coprogettazione che ha coinvolto ATS, Aulss e ETS Sono stati creati dei momenti di autoformazione congiunta per il rafforzamento degli operatori per il lavoro in rete in occasione di momenti diversi (Coordinamenti congiunti, incontri territoriali specifici su tema famiglia, intertavoli)	n. 150 partecipanti circa ETS, Comuni, Aulss  n. 8 incontri	PNRR FNPG FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Fondi Privati
	E' stata avviata una coprogrammazione a livello provinciale in tema di adolescenza e giovani tra Aulss, ATS, CSV ed ETS	n. 3 ATS, Aulss, CSV, n. 11 ETS	
	Sono state avviate coprogettazioni nelle seguenti aree: - Pronto Intervento Sociale - PNRR M5C2 Linea 1.2 - Politiche Giovanili	n. 4 coprogettazioni  n. 15 incontri di coprogettazione	

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	E' stata avviata una coprogettazione con la costituzione di una Cabina di Regia sulle politiche familiari nel perimetro della DGR n. 69/2023.		
<b>7. Pronto intervento sociale (LEPS)</b>	Attivazione in data 28/06/2023 del Pronto Intervento Sociale (PIS) con: - istituzione di una Centrale Operativa attiva H24 365 gg anno; - messa a disposizione di alloggi per adulti e di posti presso una comunità per minori per situazioni in emergenza. Predispeso nuovo Avviso per la prosecuzione del servizio con decorrenza gennaio 2024.	n. 30 chiamate di cui 7 riferite a donne vittime di violenza single o con figli	FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT  Fondo nazionale per il contrasto alla povertà
	Predisposizione di un Protocollo Operativo per la segnalazione al PIS, la presa in carico e per l'invio ai servizi delle situazioni multiproblematiche.  Promozione del Protocollo tra Comuni, Az.Ulss, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso, Polizia Locale e Centro Antiviolenza.	n. 1 protocollo adottato  n. 3 incontri di promozione	

## 2.1. Obiettivi tematici

### Legenda:

**Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

**Area 2:** Persone anziane

**Area 3:** Persone con disabilità

**Area 4:** Dipendenze

**Area 5:** Salute mentale

**Area 6:** Inclusione sociale

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>Tavolo Area 1</b>			
<b>Obiettivo 1</b>	1. Nel mese di maggio 2023 è stato implementato lo sportello famiglia prevedendo, oltre che all'attivazione di una casella di posta elettronica e a numero verde dedicati, l'avvio di sportelli fisici rivolti alle famiglie dislocati nell'ambito territoriale (Legnago, Nogara, Isola Rizza, Cerea, Minerbe, Ronco all'Adige, Bovolone). Si è scelto di attivare gli sportelli fisici presso le sedi sportello Reddito di Cittadinanza, in modo da poter intercettare, orientare e accompagnare le famiglie in modo coordinato, con attenzione particolare alle famiglie fragili.	n. 7 "Sportelli" fisici attivati /n. 25 Comuni del Territorio n. 1 mail dedicata, n. 1 numero verde dedicato e pagina web dedicata  n. 750 persone hanno avuto accesso ai diversi sportelli con istanze diverse	FNPS FSR

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	2. Lo Sportello Famiglia, in collaborazione con l'UO IAF dell'Aulss, nei mesi di ottobre e novembre, ha promosso, inoltre, un ciclo di incontri gratuito sul territorio rivolto a famiglie, cittadini, operatori del sociale e della scuola e a chiunque si prenda cura di minori, dove sono stati trattate le principali tappe evolutive dello sviluppo dei bambini, dei ragazzi e più in generale della Famiglia, e approfondite le diverse sfide da affrontare oggi. Gli incontri hanno permesso di intercettare delle situazioni di disagio non emerse.	n. 6 incontri tematici	
<b>Obiettivo 2</b>	1. Nel 2023 si sono svolti incontri congiunti dei Coordinamenti assistenti sociali AULSS e Comuni per la condivisione di buone pratiche tema di "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".	n. 2 Coordinamenti congiunti tra assistenti sociali Aulss e Comuni volti alla condivisione e diffusione a livello territoriale di buone pratiche	Risorse Comunali FNPS FSR FSE+
	2. E' stata istituita nell'intertavolo "Rete Educante", che si è attivata nella definizione di politiche a sostegno alla famiglia coordinate nell'ambito territoriale, partendo dal modellizzazione proposta dalla DGR 69/2023, una Cabina di Regia composta da operatori dei servizi sociali e sociosanitari Comuni e Aulss.	n. 6 incontri di Cabina di Regia	
	3. In occasione dei Coordinamenti Assessori alle Politiche Sociali, inoltre, sono stati promossi momenti dedicati alla presentazione di buone pratiche/progettualità attive in alcuni Comuni, per la disseminazione in altri territori (es. famiglie in rete, alleanza per la famiglia).	n. 2 incontri dedicati rivolti agli Assessori dei 25 Comuni	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>Obiettivo 3</b>	1. Attivazione del programma PIPPI, fase pre-implementazione a favore delle famiglie fragili su tutto il territorio ATS 21. Costituzione Gruppo Territoriale, attivazione dei dispositivi di educativa domiciliare e implementazione dispositivo vicinanza solidale in collaborazione con Sportello Famiglia e Casf. Avvio di una Cabina di Regia tecnica di supporto per lo sviluppo del programma su tutto il territorio. Avvio del partenariato scuola-famiglia-servizi.	n. 1 di Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nell'applicazione/Numero 1 Ambiti Territoriali Sociali  n. 11 FT nella fase di preimplementazione	FNPS PNRR
	2. Attivazione di momenti formativi diffusi a tutti gli operatori sociali sul modello PIPPI come approccio alle famiglie in condizione di vulnerabilità.	n. 3 incontri formativi rivolti ad assistenti sociali ed educatori dell'ATS (Comuni ed RdC)	
	3. Incontri informativi con il Coordinamento Assessori alle Politiche Sociali.	n. 2 incontri	
<b>Obiettivo 4</b>	1. Mantenimento del servizio dell'Area 14-22 che svolge attività di consulenza psico socio educativa, presso la sede di Legnago, aperta n. 1 giorni settimana, con accesso diretto e libero sia ad adolescenti che adulti.	n. 63 consulenze Area 14/22	Fondo Ministero Salute FSR Risorse Comunali
	2. Costituzione di un'équipe adolescenti di secondo livello (con invio da parte dei servizi), che svolge attività di consulenza e presa in carico psico socio educativa e sanitaria di adolescenti in situazione di gravità/complessità.	n. 36 adolescenti	
	3. Attivazione di n. 1 laboratorio per la gestione delle emozioni in collaborazione con il Dipartimento Dipendenze.	n. 1 laboratori gestione emozioni	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	4. Partecipazione della UOC alla formazione MINOTAURO promossa e finanziata dal Dipartimento Dipendenze in favore del lavoro di rete e della presa in carico integrata degli adolescenti e delle loro famiglie.	n. 11 operatori formati	
	5. Indizione con Delibera Aulss n. 1107/2023 di un avviso per l'istituzione di un elenco fornitori per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare a favore di minori in carico all'UOS Neuropsichiatria Infantile Età Evolutiva affetti da patologie psichiatriche e psicopatologiche.	n. 1 provvedimenti adottati	
<b>Obiettivo 5</b>	1. E' stata mantenuta la convenzione con una struttura per l'accoglienza in emergenza di donne vittime di violenza. Nel 2023, inoltre, con attivazione del Pronto Intervento Sociale sono stati previsti alloggi di accoglienza in emergenza con possibilità di accesso anche a donne vittime di violenza.	n. 1 di strutture/popolazione femminile target	FNDPO Risorse Regionali Risorse Comunali
	2. Ad integrazione del protocollo provinciale, è stata definita una bozza di protocollo locale per il contrasto alla violenza domestica per percorsi strutturati e di messa in rete di tutti gli attori coinvolti. Nel 2023, inoltre, il gruppo di lavoro ha contribuito alla definizione del Protocollo e modalità di segnalazione del Pronto Intervento Sociale, presentato nel giugno 2023 agli operatori sociali, sociosanitari, sanitari (pronto soccorso) e alle Forze dell'Ordine.	n. 1 bozza protocollo locale	
<b>Obiettivo 6</b>	1. I servizi hanno mantenuto le collaborazioni con i Centri presenti nel territorio a livello distrettuale di Ronco all'Adige e a livello provinciale di Verona.	n. 1 strutture/popolazione maschile target	FNDPO Risorse Regionali Risorse Comunali



Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>2. Nel 2023 è stato promosso con la collaborazione di Comuni del territorio il progetto <i>"Fermati Prima"</i> che si è sviluppato nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un ciclo di 5 incontri rivolto a uomini sul tema della violenza, per la raccolta del loro punto di vista ed il confronto al fine di sollecitare nuovi punti di vista su rappresentazioni rapporto di coppia, mascolinità, forza...;</li> <li>– un evento aperto a tutta la cittadinanza con il contributo del Centro di Ronco A/A, Consultorio, Carabinieri in cui sono state portate le riflessioni emerse nei focus group per il contrasto alla violenza di genere.</li> </ul>	<p>n. 1 percorso formativo rivolto a uomini n. 1 evento di sensibilizzazione</p>	
<b>Obiettivo 7</b>	<p>1. Realizzazione Piani Politiche Giovanili:</p> <p>-DGR 840/22 "Reti territoriali per i Giovani Prevenzione del disagio giovanile" - Progettualità <i>"Disconnet!"</i> per la prevenzione della dispersione scolastica rivolto ad adolescenti e giovani. Sono state realizzate le azioni previste dal piano sia rispetto ai percorsi di prevenzione con attività di orientamento e accompagnamento, che attraverso prese in carico individualizzate in situazioni di abbandono scolastico;</p> <p>-DGR 841/22 "Giovani in Loco - GiL Progettualità <i>"Street Preview"</i> in collaborazione tra servizi sociali e sociosanitari con percorsi di educativa di strada e lavoro prossimale di comunità nei luoghi di aggregazione informale di giovani e ragazzi.</p>	<p>n. 2 progetti/popolazione target</p> <p>n. 550 destinatari diretti/popolazione target</p> <p>n. 52 destinatari indiretti</p> <p>n. 700 destinatari diretti/popolazione target</p> <p>n. 150 destinatari indiretti</p>	<p>FNPG FSR Fondi Privati</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	2. Realizzazione e conclusione del progetto <i>“Meet Generation”</i> di prevenzione al disagio giovanile e alla dispersione scolastica rivolto a ragazzi degli istituti scolastici secondari di secondo grado. Il progetto è stato realizzato su 2 Istituti del territorio.	n. 2 scuole secondarie di secondo grado coinvolte con n. 21 classi	
	3. DGR 1206/2022 e 479/2023 <i>“Giovani e generatività”</i> : elaborazione del Piano all’interno dell’intertavolo adolescenza con il coinvolgimento di giovani e di assessori alle politiche giovanili. Presentazione del Piano nel territorio che prevede due aree di intervento: a) Prevenzione del disagio giovanile, con il Progetto <i>“Street Preview 2.0: Prevenzione al disagio giovanile attraverso l'educativa di strada”</i> b) Laboratori di creatività, con il Progetto <i>“Giovani_L@b”</i> .	n. 38 percorsi individualizzati  n. 2 di progetti/popolazione target	
	4. Costituzione di un Intertavolo in tema di adolescenza e giovani formato da operatori dei servizi sociali ATS, sociosanitari (IAF, NPI, SerD, Disabilità) ed Ets (si veda sezione 1.2 del DAA).	n. 9 incontri intertavolo	
	5. Attivazione del Coordinamento degli Assessori alle Politiche Giovanili dell’ATS Ven_21.	Costituzione di n. 1 Coordinamento Assessori alle Politiche Giovanili dell’ATS Ven_21	
<b>Obiettivo 8 (aggiunto) Progetto Tutori Volontari Minori d’età</b>	A novembre 2023 è stato realizzato un incontro di aggiornamento con i Tutori volontari dei minori afferenti alle liste regionali del Garante di formazione e monitoraggio sulle situazioni di tutele in atto.	n. 10 Tutori Volontari partecipanti	Risorse comunali

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>Tavolo Area 2</b>			
<b>Obiettivo 1</b>	<p><b><i>Si veda Macro obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.3</i></b></p> <p>In aggiunta si segnala:</p> <p>1. Utilizzo del protocollo paziente multiproblematico da parte dei servizi.</p> <p>2. Istituzione a livello di Aulss di un Gruppo Operativo Permanente della domiciliarità istituito all'interno del Progetto "Casa Comunità Cura", come luogo di governance tra pubblico e privato in merito alle politiche di sostegno alla domiciliarità. Istituzione di un Coordinamento Operativo a livello distrettuale.</p>	<p>n. 2 incontri tra servizi</p> <p>n. 1 GOP a livello Aulss</p> <p>n. 1 Coordinamento Operativo Distrettuale</p>	<p>FNPS</p> <p>FNA</p> <p>Risorse Comunali</p> <p>Altri fondi</p>
<b>Obiettivo 2</b>	<p>1. Avvio collaborazione nelle azioni previste nel PL11 "Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità" del Piano Aziendale Prevenzione Aulss 9.</p>	<p>n. 3 iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello interistituzionale ( il PL 11 è stato riunito con il PL 02 "Programma comunità attive")</p>	<p>FNA</p> <p>FNPS</p> <p>FSR</p>
<b>Obiettivo 3</b>	<p>1. E' stato mantenuto costante monitoraggio del FRNA per le IDR in collaborazione con la DAT (DGR n. 996/2022).</p>	<p>n. 748 impegnative emesse nel 2023</p> <p>n. 907 impegnative attive al 31.12.2023</p>	<p>FSR</p>
<b>Obiettivo 4</b>	<p>1. Realizzati incontri congiunti Coordinamenti AS Ulss e Comuni con la funzione di condividere criteri e modalità di valutazione, oltre che alle modalità operative.</p> <p>2. Non realizzata l'azione 2. Adozione entro il 31.12 della delibera sul nuovo regolamento accesso RUR.</p>	<p>n. 3 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete</p>	<p>FNA</p> <p>FSR</p> <p>Risorse Comunali</p> <p>FNPS</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>Obiettivo 5</b>	1. Realizzati incontri congiunti Coordinamenti AS Ulss e Comuni con la funzione di condividere criteri e modalità di valutazione, oltre che alle modalità operative.	n. 3 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di valutazione  n. 0 provvedimenti formali relativi all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi e alle opportunità del territorio	FNA FSR Risorse Comunali FNPS
<b>Obiettivo 6</b>	1. La rete dei Centri Sollievo risponde ai bisogni del territorio, sono stati mantenuti i seguenti Coordinamenti Distrettuali ed Interdistrettuali con la funzione di monitoraggio, rilevazione di eventuali criticità e possibili soluzioni.  2. I coordinamenti sono composti da referenti delle associazioni gestori dei Centri, da operatori dei servizi sociosanitari. Con i coordinamenti sono stati realizzati: - momenti di sensibilizzazione/informazione a operatori sociali dei Comuni; - produzione e divulgazione di materiale informativo a disposizione di operatori e cittadini; - realizzazione di n. 1 convegno di presentazione dei Centri e delle attività svolte dagli stessi, rivolto a cittadinanza e operatori	n. 6 Centri Sollievo attivi (Nogara, Legnago, Zevio, Bovolone, Concamarise, Oppeano) n. 80 persone con patologia coinvolte n. 160 persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) n. 15 soggetti del territorio coinvolti n. 23 professionisti attivati  n. 5 incontri Coordinamento Distrettuale  n. 15 incontri Coordinamento Interdistrettuale Aziendale	FNA FSR

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	3. E' proseguito anche per il 2023 la collaborazione con ETS per un servizio per malati di Parkinson sul territorio ad accesso gratuito presso il "Circolo Noi" di Legnago.	n. 1 servizio Parkinson n. 15 persone accesso al servizio per malati Parkinson	
<b>Obiettivo 7</b>	1. Attivata la coprogettazione che coinvolge operatori dei servizi sociosanitari, sanitari e sociali di Aulss e Comuni, ed ETS che operano nel territorio. La coprogettazione ha portato all'avvio di un Gruppo Operativo Aziendale e di uno Distrettuale sulla domiciliarità con l'obiettivo di sviluppare nel territorio i seguenti campi di attività: -ingaggio dei Comuni sul tema della domiciliarità per lo sviluppo di piani locali comunali; - ingaggio e messa in rete delle risorse del territorio; - attivazione dei dispositivi di custode sociale ed educatore di comunità; - sviluppo di comunità di pratiche tra operatori per la domiciliarità; - comunicazione e sensibilizzazione della comunità.	n. 1 co-progettazioni e/o progettazioni partecipate per lo sviluppo di progettualità di comunità inclusive	RISORSE REGIONALI (no FSR) FNPS Risorse Comunali Altri Fondi
	2. Predisposizione Avviso di coprogettazione per Sportello Assistenti Familiari (Delibera Aulss n. 1288 del 20/12/2023).	avvio di n. 1 coprogettazioni	
<b>Obiettivo 8</b>	1. A dicembre 2023 è stata attivata n. 1 Equipe di prossimità all'interno della progettualità PNRR composta da un'assistente sociale e due operatori sociosanitari, con il compito di collaborare con il servizio Dimissioni Protette ed i servizi sociali territoriali allo scopo di accompagnare il beneficiario e/o caregiver con azioni di orientamento/informative, formative e di supporto al lavoro di cura.	n. 1 Equipe di prossimità	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FSE+ FNA PNRR

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Obiettivo 9	1. Con Deliberazione Aulss 9 1247/2022 viene adottato il piano triennale del Fondo per l’Alzheimer e le demenze. E’ stato attivato a livello sperimentale il Progetto Informa che ha coinvolto nell’Aulss 9 pazienti.	n. 5 UVMD eseguite in nell’ambito delle attività del Piano	FSR
Obiettivo 10	<b>Si veda Macro obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.5</b>  In aggiunta si segnala l’implementazione nell’utilizzo Procedura operativa per la presa in carico di utenti multiproblematici e con necessità di elevata integrazione socio-sanitaria e/o beneficiari RdC.	n. 2 attivazioni procedura operativa	Risorse Comunali
Obiettivo 11	<b>Si veda Macro obiettivo di sistema - Sezione 2.1.6</b>		
Tavolo Area 3			
Obiettivo 1	1.Sono state mantenute le le Uvmd integrate Disabilità- NPI per l’assegnazione degli OSS e per i percorsi individualizzati scuola/centro.	n. 205 UVMD per percorsi di inclusione scolastica NPI- SISS, AS, di cui:  - 41 per percorsi di inclusione scolastica assegnazione dell’operatore socio assistenziale in contesto scolastico  - 28 valutazioni integrate sociosanitarie di non assegnazione  - 6 inserimenti Gresner e Casa del Sole	Risorse Comunali Risorse Regionali
	2. E’ proseguito il progetto di inclusione scolastica modulata scuola-Centro Diurno “Accavolante” per alunni con grave disabilità e alunni con disturbi del comportamento (Progetto “duepunti capo”).	n. 30 per progettualità presso il Centro Diurno per l’inclusione scolastica Accavolante	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	3. Sono stati attivati progetti di inclusione per alunni con disabilità grave e gravissima presso centri estivi del territorio.	n. 57 percorsi di inclusione sociale periodo estivo	
	4. E' proseguita la sperimentazione di percorsi di inclusione scolastica con il supporto dell'educatore per alunni individuati dalla DGR n. 1792/2021.	n. 3 percorsi di inclusione scolastica con intervento dell'educatore professionale presso tre Istituti scolastici	
<b>Obiettivo 2</b>	1. Sono state attivate le impegnative di cura a sostegno dei caregiver di persone con disabilità, volte a sostenere la domiciliarità della persona non autosufficiente.	n. 20 (di cui 5 over 65enni) beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare (ICD Cg)	Fondo Ministeriale FNA
	2. Realizzati all'interno del progetto Quality of Life 3 gruppi di "parent training" a sostegno della genitorialità distinti in fasce d'età (0-6 aa, 7-14 aa, 15-22 aa).	n. 3 progetti rivolti ai caregiver per l'acquisizione di abilità nella gestione appropriata del familiare con diagnosi di autismo hanno coinvolto n. 15 famiglie/caregiver: n. 5 famiglie con figli di 0-6 aa n. 6 famiglie con figli di 7-14 aa n. 4 famiglie con figli di 15-22 aa	FSR
<b>Obiettivo 3</b>	1. Attivazione di momenti di coordinamento aziendale e distrettuale degli Enti gestori delle strutture.	n. 5 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni e rappresentanti degli enti gestori dei diversi ambiti territoriali finalizzati	FSR Risorse Comunali
	2. Istituzione di un gruppo di valutazione delle nuove UDO e progettualità PdZ - area persone con disabilità. Tale gruppo tecnico e politico ha il compito di garantire un'appropriata programmazione nel territorio del Distretto 3.	n. 1 incontri gruppo di valutazione UDO e Progettualità	
	3. Sono proseguiti i coordinamenti tra il Servizio Disabilità e gli educatori referenti delle strutture residenziali e semiresidenziali	n.. 5 incontri dei coordinamenti	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	del Distretto 3: hanno riguardato alcune tematiche finalizzate a migliorare la qualità dell'assistenza quali l'utilizzo delle scale del dolore e il progetto con l'odontostomatologia.		
<b>Obiettivo 4</b>	1. Sono stati sviluppati percorsi abilitativi per persone con disabilità nell'età dell'adolescenza attraverso laboratori adolescenti promossi dalla UOC Disabilità in area extrascolastica.	n. 16 progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extrascolastica	FNA FSE+ Risorse Regionali (no FSR) Risorse Comunali
	2. Sono stati sviluppati percorsi abilitativi/valutativi in laboratori dedicati anche in contesti esterni per il passaggio età evolutiva/età adulta.	n. 6 progetti di continuità età evolutiva – età adulta -fase di transizione n. 15 progetti di valutazione e/o attività di inclusione in contesti esterni alla scuola n. 8 progetti di continuità età adulta – età anziana – fase di transizione	
	3. E' proseguita la sperimentazione dei Piani Individuali di Transizione, prevedendo anche dei momenti formativi in collaborazione con lo Sportello Autismo e rivolti agli insegnanti di sostegno. E' stato elaborato, inoltre, uno strumento di rilevazione delle competenze dell'alunno <i>"Rubriche delle competenze utilizzato all'interno del PCTO scolastico"</i> .	n. 3 progetti attivati n. 5 incontri di formazione	
	4. Sono stati sviluppati i percorsi valutativi con implementazione delle valutazioni del funzionamento delle persone con disabilità, in particolare per persone con disturbi dello spettro autistico.	n. 231 UVMD programmate con professionalità afferenti alle diverse unità operative/servizi operanti in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, per il coordinamento degli interventi relativi a: - n. 56 progetti sperimentali esterni al centro diurno (DGR n. 739/2015), n. 17	



Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
		progetti rivolti all'occupabilità e all'inserimento lavorativo di giovani adulti con disabilità (Dgr 1375/2020), - n. 23 progetti "Dopo di noi" (DGR n. 154/2018) - n. 110 tirocini di inclusione sociale e n.25 tirocini di inserimento/re-inserimento lavorativo	
	5. In merito ai percorsi di inclusione sociale e di inserimento lavorativo in uscita dai centri diurni, trattandosi di persone con disabilità grave, sono stati attivati dei progetti di alternanza con lo strumento del tirocinio di inclusione sociale.	n. 61 progetti attivati	
	6. Con Deliberazione Direttore Generale AULss 9 n. 511/23 è stato costituito un Team Aziendale per la gestione e la presa in carico dei soggetti autistici in età adulta.	n. 1 Team Aziendale per la gestione e presa in carico di soggetti autistici/n. 1 Aulss	
	7. Con Deliberazione Direttore Generale AULss 9 n. 854/23 è stato dato avvio all'attività della nuova rete ai sensi della DGR n. 1678/2021, con la progettualità "Si può fare" e rivolta a persone con diagnosi di autismo.	n. 5 persone con diagnosi di autismo	
	8. Sono stati promossi dei momenti di incontro tra la UOC Disabilità e le associazioni maggiormente rappresentative al fine di favorire lo sviluppo di modelli di intervento per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità con particolare attenzione alla fase di transizione delle Persone con disturbi dello spettro autistico (Dgr 1375/20).	n. 4 coordinamenti/momenti di incontro tra le Istituzioni e le associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità e dei loro familiari	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	9. Per promuovere la ricerca di nuove realtà produttive disponibili a collaborare con il SIL, si è attivata una collaborazione con il Centro per l'Impiego (CPI) attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamenti mensili CPI/SIL;</li> <li>- cocostruzione di un percorso condiviso per la segnalazione e l'avvio di progetti con il CPI;</li> <li>- l'organizzazione congiunta di corsi di formazione per l'incrocio domanda/offerta.</li> </ul>	n. 1 collaborazione CPI/SIL	
<b>Obiettivo 5</b>	1. Realizzati incontri di Coordinamenti tra operatori della UO Disabilità e dei Comuni. Gli incontri hanno riguardato in particolare l'aggiornamento delle normative in merito a ICD, contributi caregivers, l'utilizzo delle misure previste dal Fondo Povertà e l'individuazione dei beneficiari del progetto del PNRR.	n. 6 incontri di Coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete	FNA FSR Risorse Comunali FNPS FSE+
<b>Obiettivo 6</b>	1. Nel 2023 sono stati mantenuti i coordinamenti tra servizi. Non è stato adottato il provvedimento finale.	n.. 3 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di valutazione  n. 0 provvedimenti formali relativi all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi e alle opportunità del territorio.	FNA FSR Risorse Comunali FNPS FSE+
<b>Obiettivo 7</b>	1. Si è partecipato ai tavoli di coprogettazione con l'ATS, con 2 Comuni e i relativi ETS per lo sviluppo delle progettualità PNRR della linea 1.2 M5C2 .	n. 3 co-progettazioni e/o progettazioni partecipate, modelli sperimentali di governance tra pubblico e privato per lo sviluppo di progettualità innovative nell'area disabilità	



Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	elevata integrazione socio-sanitaria e/o beneficiari RdC, che prevede l'incontro tra servizi per la presa in carico integrata e multiprofessionale.		
<b>Obiettivo 9</b>	<p><b><i>Si veda Macro-obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.6</i></b></p> <p>In aggiunta si segnala la realizzazione specifica per l'area di momenti formativi congiunti tra operatori dei servizi ULSS e operatori Ets concernente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione sulla domotica e visita ausilioteca</li> <li>- Formazione progetto TASSEL nell'ambito del Joint Research con l'Università di Bologna sulla costruzione del progetto individualizzato nell'ambito del PNRR.</li> </ul>	n. 2 eventi formativi congiunti operatori dei servizi ULSS e operatori Ets	<p>PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT</p> <p>Altri Fondi</p>
<b>Tavolo Area 4</b>			
<b>Obiettivo 1</b>	<p><b><u>1 Scuole</u></b></p> <p>-E' proseguita nelle scuole secondarie l'attività di <i>Peer Education</i> su Alcol, HIV e Infezioni Sessualmente Trasmesse</p> <p>-Si sono realizzate giornate di sensibilizzazione presso le scuole secondarie di secondo grado in merito ad HIV, Alcol,</p> <p>-Progetto <i>Meet Generation</i> rivolto al disagio adolescenti e giovani presso Istituti Secondari di 2^ grado, con istituzione di un Team di Prossimità e percorsi rivolti sia a ragazzi che loro famiglie</p>	<p>(a.s.22-23)</p> <p>n. 5 scuole secondarie di 2^ grado/n. 8 scuole n. 114 peer formati n. 1907 studenti raggiunti</p> <p>n 4 scuole secondarie di 2^ grado/ n. 8 scuole n. 430 studenti coinvolti</p> <p>n. 2 scuole secondarie di 2^ grado coinvolte con n. 21 classi n.6 incontri del Team di Prossimità per plesso; n. 2 operatori coinvolti; n. 14</p>	<p>Fondo Ministeriale vincolato FSR Risorse Comunali Fondi da Enti Privati</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
		docenti coinvolti, in collaborazione con ETS n. 83 genitori coinvolti nella formazione; n. 38 percorsi individualizzati n. 6 postazione informative: 2 mercati rionali, 2 scuole 2 ospedale	
	<p><b><u>2 Territorio e adulti significativi</u></b></p> <p>-Attività sulla prevenzione e counseling breve sul Tabacco in occasione della giornata mondiale contro il tabacco;</p> <p>-Collaborazione con il Dipartimento Prevenzione per il Piano Prevenzione Aziendale e l'istituzione di Tavoli di coordinamento dei programmi riguardanti gli stili di vita sani: PP01 “Scuole che promuovono salute”, PP04 “Dipendenze”;</p> <p>Incontri di Tavolo intersettoriale PP04 “Dipendenze” e PP05 “Sicurezza negli ambienti di vita”;</p> <p>-Progetto Piano Triennale Dipendenze <b>Go Safe</b> di prevenzione e di riduzione del danno da alcol nei luoghi di aggregazione giovanile attuando infopoint nei contesti del consumo con prove alcolimetriche attraverso la formazione di giovani Tutor che gestiscono le attività durante feste, eventi e nelle discoteche;</p> <p>-In collaborazione con le Amm.ni Comunali si sono attivati progetti di prevenzione presso Istituti Comprensivi Scolastici (TuVali e Dipende da Te) o altri eventi (R.E.D. Road Educational Development – Il villaggio della sicurezza).</p>	<p>n. 226 studenti; n. 23 docenti; n. 154 cittadini; n. 2 studenti scienze infermieristiche</p> <p>n. 3 incontri Tavoli n. 1 incontro Tavolo intersettoriale</p> <p>n. 13 Comuni coinvolti n. 24 uscite/presenze negli eventi n. 594 prove etilometriche n. 1782 accessi (stima)</p> <p>n. 7 Comuni che hanno collaborato n. 26 classi coinvolte n. 500 studenti coinvolti n. 1 evento</p>	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Obiettivo 2	<p>1. Realizzazione dei progetti del Piano Triennale Dipendenze in coprogettazione col privato sociale:  <u><b>Adolescenti, giovani e famiglia</b></u>  - Attività di mappatura digitalizzata delle progettualità e risorse presenti nei territori;  - Formazione tra operatori afferenti a diversi servizi su <i>"L'Intervento Multidisciplinare nella Complessità in età evolutiva."</i>;  - Percorsi di accompagnamento educativi di giovani in carico al servizio;  - Collaborazione con la UOC IAF nell'equipe adolescenza, con la quale è stato progettato e dato avvio ad un percorso laboratoriale per adolescenti e giovani <i>"Emozioni e Disagio emotivo: come affrontarli?"</i>);</p> <p><u><b>Marginalità al centro</b></u>  - Istituzione di un gruppo tecnico per la definizione di una procedura per la segnalazione dei beneficiari della progettualità;  - Attuazione di interventi per pazienti cronici attraverso attività specifiche di supporto alla quotidianità e reinserimento sociale e lavorativo.</p>	<p>n. 1 mappatura del territorio provinciale</p> <p>n.1 percorso formativo <i>con</i> n 18 operatori operatori partecipanti alla formazione (8 Ser.D e 10 IAF)</p> <p>n. 52 accompagnamenti educativi giovani</p> <p>n. 1 percorso laboratoriale</p> <p>n. 6 utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare</p>	Fondo regionale sanitario Fondi da Enti Privati
	2. Applicazione procedura operativa per la gestione dei progetti individualizzati tra SIL e UOC Dipendenze.	n. 11 utenti inseriti in percorsi	
	3. Applicazione delle linee d'indirizzo regionale per favorire l'accesso alle misure alternative (collaborazione con Sanità penitenziaria).	<p>n. 15 utenti valutati e seguiti in misura alternativa</p> <p>n. 12 utenti valutati presso la Casa Circondariale di Verona n. 1 a Vicenza</p>	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	4. Collaborazione con le associazioni di Alcolisti Anonimi, A.C.A.T. Basso Veronese e Rinascita.	n. 15 utenti inseriti di cui 2 nuovi n. 5 club ACAT presenti nel territorio	
	5. Interventi psicoeducativi di gruppo in collaborazione con la Comunità Terapeutica Diurna "L'Argine" e rivolti a pazienti in carico.	n. 3 nuovi percorsi avviati (Passo dopo passo, laboratorio autobiografico, Psicoeducazione per familiari e caregivers)	
	6. Prosecuzione dell'attività dell'Ambulatorio Trattamento Tabagismo.	n. 96 persone che hanno avuto accesso all'ambulatorio, di cui 48 nuovi	
	7. Prosecuzione attività a favore delle persone in carico per abuso sostanze (tossicodipendenze e alcool).	n. 28 giovani e giovanissimi presi in carico (15-24 aa) n. 529 adulti presi in carico (> 25aa)	
<b>Obiettivo 3</b>	1. Mantenimento Progetto aziendale "Esci dai Giochi" con azioni sinergiche declinate in tre macro aree, Governance, Prevenzione e Cura, così declinate: - "Sinergia, rete, formazione" - "Tra gioco e illusione" - "Più cura nella cura" ed in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore.	80% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Fondo nazionale gioco d'azzardo
<b>Obiettivo 4</b>	1. Nel 2023 si è chiesta una consulenza esterna per il miglioramento della qualità dei dati. Si è in attesa della relazione dell'agenzia di consulenza esterna relativa all'elaborazione dei dati flusso SIND riferiti all'anno 2022 e trasmessi come da indicazioni Regionali/Ministeriali, nel 2023.	Invio dei dati SIND annualità 2022 completi al 100%	Fondo regionale sanitario
<b>Obiettivo 5</b>	1. Monitoraggio della spesa per l'inserimento di utenti in carico all'UOC Dipendenze Bussolengo Legnago.	Mantenimento richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Fondo regionale sanitario

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Obiettivo 6	1. Nel 2023 sono stati rafforzate le collaborazioni tra servizi per la progettazione di interventi e servizi innovativi: - Team Prossimità in collaborazione con Comuni, ETS, Scuole secondarie ha operato per promuovere interventi di prevenzione al disagio giovanile; - Gruppo Tecnico Adolescenti e Giovani composto da operatori del SerD, UOC IAF, ETS attivato dei laboratori per la gestione delle emozioni rivolti ad adolescenti e giovani; - intertavolo “Rete Educante” composta da operatori servizi sociosanitari, sociali, ETS che sta sviluppando dei servizi rivolti a famiglie in situazione di fragilità con figli minori nel perimetro della DGRV n. 69/2023.	n. 1 tipologia servizi in avvio n. 2 tipologia servizi di potenziamento	Fondo regionale sanitario
	2. Progetto IT “Social inclusion” per il potenziamento delle abilità sociali e il supporto nella gestione del tempo libero presentato dalla Ctd l’Argine.	approvazione del progetto presentato	
	3. Giornate di sensibilizzazione sull’educazione alla salute con altri servizi aziendali all’interno di grandi eventi proposti in ambito provinciale.	n. 1 evento provinciale (exposport)	
Tavolo Area 5			
Obiettivo 1	1. Attività di coordinamento inter servizi a livello dipartimentale tra Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento Dipendenze con incontri periodici per la gestione congiunta di casi complessi.	n. 8 incontri équipe interservizi	Compartecipazione sociale/sanitaria
	2. Rispetto al Protocollo operativo Dipartimento Salute Mentale e Disabilità, (Delibera Aulss n. 570/2022), si è integrata l’attività	n. 8 UVMD tra uoc salute mentale e uoc disabilità	



Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	anche con incontri tra servizi come previsto dal Protocollo per la gestione del paziente multiproblematico.		
	3. Monitoraggio Protocollo collaborazione per gestione casi problematici in particolare nell'area delle famiglie fragili.	n. 8 di incontri interservizi uoc salute mentale e uoc IAF e NPI	
	4. Incontri tra servizi e attivazione UVMD monitoraggio dei pazienti adulti/anziani non autosufficienti aa nel passaggio dalla residenzialità psichiatrica alla residenzialità sociale/anziani.	n. 8 UVMD di passaggio/valutazione UVMD per passaggio a residenzialità sociale/anziani	
<b>Obiettivo 2</b>	1. Prosecuzione collaborazione con n. 2 ETS per progetti di abitare supportato. E' stata avviata una prima mappatura per l'ampliamento delle progettualità. Si sta sperimentando un progetto di affido familiare con la disponibilità di un nucleo familiare volontario.	n. 2 progetti di abitare supportato  n. 1 sperimentazione "affido familiare" volontario	Compartecipazione sociale/sanitaria
	2. Proseguo collaborazione con il Servizio di Integrazione Lavorativa con l'obiettivo di mantenimento di inserimenti lavorativi o di assunzione. Non sono state attivate collaborazioni dirette con ETS secondo le linee del BDS.	n. 43 progetti attivi di inserimento lavorativo	
	3. Attivazione di gruppi a favore di pazienti e famigliari (psicoeducazione, mindfulness) con il supporto di psicologi.	n. 222 interventi con pazienti e familiari	
<b>Obiettivo 3</b>	1. Prosecuzione degli incontri del Consiglio Dipartimento Salute Mentale con la presenza di soggetti del terzo settore e Associazioni dei familiari.	n. 2 incontri del Consiglio DSM	Compartecipazione sociale/sanitaria
	2. Partecipazione ad una formazione promossa dal Dipartimento Dipendenze in favore del lavoro di rete e della	n. 1 evento formativo congiunto con altri servizi	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	presa in carico integrata degli adolescenti e delle loro famiglie con attivazione di iniziative di ricaduta nelle UOC di Psichiatria.	n. 3 operatori che hanno partecipato alla formazione Minotauro	
Tavolo Area 6			
Obiettivo 1	Si veda Macro-obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.1: Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)		
Obiettivo 2	1. Nel 2023 sono stati realizzati momenti formativi per gli operatori dei servizi sociali dell'ATS sugli strumenti di valutazione e sui diversi dispositivi attivabili per l'inclusione sociale, andando a rafforzare anche le opportunità di utilizzo dei tirocini di inclusione.	n. 14 momenti formativi n. 7 tirocini attivati nel 2022 n. 11 tirocini attivati nel 2023	Fondo nazionale politiche sociali Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione
	2. Nelle situazioni multiproblematiche si è attivata la procedura di incontro inter servizi prevista dal Protocollo tra servizi Utilizzo e monitoraggio del protocollo tra servizi utente/persona multiproblematica per beneficiari di RDC.	n. 3 attivazioni incontro tra servizi  Composizione EEMM con il coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici	
	3. A novembre 2023 avviata la gestione del Piano Povertà 2021-2023 che prevede: -rafforzamento dei PUC; - introduzione del servizio di mediazione linguistico culturale e del servizio di mediazione familiare; - rafforzamento del segretariato sociale; - servizi di prossimità con custodi sociali; - ampliamento figure EEMM con la professioni operatori mercato del lavoro (OML), educatori e operatori sociosanitari; - tirocini di inclusione.	Ampliamento degli strumenti di inclusione sociale	
	4. Pronto Intervento Sociale: si veda Macro-obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.7		

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>Obiettivo 3</b>	<p>1. Nel corso del 2023 è stato implementato lo sportello famiglia prevedendo, oltre che all'attivazione di una casella di posta elettronica e a numero verde dedicati, l'avvio di sportelli fisici rivolti alle famiglie dislocati nell'ambito territoriale (Legnago, Nogara, Isola Rizza, Cerea, Minerbe, Ronco all'Adige, Bovolone). Si è scelto di attivare gli sportelli fisici presso le sedi sportello Reddito di Cittadinanza, in modo da poter intercettare, orientare e accompagnare le famiglie in modo coordinato, con attenzione particolare alle famiglie fragili.</p> <p>Sono stati mantenuti e implementati gli Sportelli Reddito di Cittadinanza nei 7 Comuni individuati.</p> <p>Con la nuova gestione del Fondo Povertà è stato introdotto il rafforzamento del Segretariato Sociale rivolto a tutti i cittadini in fragilità (e non esclusivamente ai beneficiari RdC), oltre a introdurre un servizio innovativo di prossimità di supporto e accompagnamento nel segretariato sociale con la figura del custode sociale.</p>	<p>n. 400 chiamate al numero verde 250 persone presso sportello fisico n. 52 mail presso casella dedicata n. 56 chat messaggistica istantanea (whatsapp), n. 400 chiamate al numero verde dedicato n. 3 videochiamate</p> <p>Rafforzamento segretariato sociale</p>	<p>Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Risorse Regionali FNA</p>
	<p>2. Sono state elaborate le linee operative sul Punto Unico di accesso (PUA) che nel 2024 verrà ad essere attivato presso la CdC sperimentale di Bovolone con la presenza di un assistente sociale dell'ATS dedicato in integrazione con gli operatori sanitari afferenti al PUA.</p>	<p>n. 1 linee operative PUA</p>	
<b>Obiettivo 4</b>	<p>1. E' attiva presso tutti i Comuni una cartella sociale informatizzata adottata dall'ATS. Suddetta cartella sociale viene utilizzata per lo scambio di dati tra Comuni ed Ente Capofila per interventi che coinvolgono l'Ambito Territoriale (es. famiglie fragili).</p>	<p>Armonizzazione del sistema informativo per interventi di ATS</p>	<p>QS FP Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Risorse Regionali</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>Obiettivo 5</b>	1. Sono stati realizzati momenti di sensibilizzazione degli operatori dei Comuni dell'ATS e degli Assessori delle Politiche Sociali.	n. 3 incontri di sensibilizzazione	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione
	2. A seguito di Avvisi per il reclutamento di Associazioni disponibili per l'attuazione di PUC, sono stati attivati i P.U.C. nei Comuni di Cerea, Legnago, Minerbe, Salizzole. Il numero di beneficiari RDC che hanno svolto dei PUC è variato da progetto a progetto, con percorsi che hanno coinvolto mediamente 3 beneficiari.	Attivazione in n. 4 Comuni su n. 25 Comuni dell'ATS	
<b>Obiettivo 6</b>	1. Nel 2023 è stato realizzato n. 1 percorso di formazione congiunto servizi sociali e demografici sul tema della residenza anagrafica, con particolare riferimento a situazioni di grave marginalità sociale. La formazione, realizzata in due edizioni uguali, è stata finanziata nell'ambito dell'Avviso 1/2021 - Prins. E' stato attivato, inoltre, un percorso di supervisione professionale per gli operatori afferenti al Pronto Intervento Sociale.	n. 2 attività formative	PNRR Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT FEAD (FSE+) – PO nazionale
	2. Nel 2023 è stato sperimentato un Centro Servizi Contrasto alla Povertà, che ha seguito situazioni di grave marginalità di persone non residenti afferenti all'ATS VEN_21. Rimane attivo un confronto / monitoraggio del fenomeno tra i 3 Ambiti Territoriali della Provincia per la condivisione di percorsi.	n. 7 situazioni / percorsi di accompagnamento al Centro Servizi Contrasto alla Povertà	
	3. All'interno del Pronto Intervento Sociale sono stati attivati: - percorsi di pronta accoglienza in situazioni di urgenza sociale - dispositivi di prossimità per cui sono stati formati i "custodi sociali".	n. 7 custodi sociali attivati	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	4. Mantenuta la collaborazione con gli Empori Solidali e le Associazioni del Territorio ( es. Caritas e San Vincenzo) a supporto delle situazioni in povertà estrema.		
Obiettivo 7	<i>Si veda Macro-obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.5</i> <i>Si veda Macro-obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.6</i>		

## 2.2. PNRR\*

*\*Si vedano le schede di aggiornamento annuale allegato al presente documento (Allegato 1).*

## 2.3. Riportare esempi di co-progettazione.

*Si precisa che oltre agli esempi di co-progettazione dovranno essere riportati anche quelli di co-programmazione.*

Si riportano alcuni esempi di co-programmazione e co-progettazione attivati nel 2023:

- Area Famiglia: 1. Avviata la co-progettazione nel perimetro della DGR n. 69/2023 “Bando Insieme”, per cui si è ritenuto utile far riferimento all'Intertavolo “Rete Educante” composto da operatori afferenti a diversi servizi sociali e sociosanitari e che costituiscono la “Cabina di Regia” della progettualità. Detta Cabina di Regia, in collaborazione con gli ETS sta definendo target, vision, servizi, etc.; 2. E' stata avviata la coprogettazione tra ATS e ETS, a seguito di Avviso di Manifestazione di Interesse nell'ambito del Piano Politiche Giovanili; 3. Nel Bando “Costruire Futuro” promosso da Fondazione Cariverona, è stata avviata una coprogrammazione tra l'Aulss 9, i 3 ATS della provincia di Verona, il CSV e 11 ETS che ha portato alla presentazione di un documento programmatico sulle politiche a favore di adolescenti e giovani;
- Area Persone Anziane: è stata attivata una coprogettazione tra Aulss 9, gli Ambiti Territoriali dei Distretti 3 e 4 e 7 ATS nella progettualità “Casa, Comunità, Cura” finanziata da Fondazione Cariverona e dedicata, in particolare nella fascia d'età compresa tra i 75 e gli 84 anni, agli esordi della compresenza di fragilità fisiche, cognitive, sociali e relazionali con l'obiettivo di lavorare sulle risorse e competenze ancora presenti che vanno stimolate per poter invecchiare mantenendo una buona qualità di vita;
- Area Persone con Disabilità: 1. Attuata coprogettazione nell'ambito del “Dopo di noi”; 2. Attuata coprogettazione sulle linee dedicate del PNRR in collaborazione tra ATS/Comuni, Aulss 9 ed ETS;
- Area Dipendenze: si è proseguito in coprogettazione nel Piano Triennale Dipendenze. E' stata attivata una coprogettazione per attività in ambito preventivo (Delibera Aulss n. 555/2023);
- Area Inclusione Sociale: è stata attivata coprogettazione per il servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS).

*Per altre coprogettazioni e coprogrammazioni si veda il box per ciascuna area tematica nell' allegato 2. al presente documento.*

## 2.4. Riportare esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nei territori.

Rispetto alle esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nel 2023, di seguito si riportano alcune esperienze rinviando una lettura più esaustiva nel box dedicato per ciascuna area tematica nell'allegato 2. al presente documento.

- Area Famiglia: 1. Progetto “Famiglie in rete”, attivo in n. 2 Comuni del territorio e che si fonda sulla cultura della vicinanza solidale nella comunità; 2.

Progetto “Ci sto? Affare fatica!”, diffuso nei diversi Comuni del territorio e che coinvolge ragazzi tra i 14 e i 19 anni in attività di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni. 3. Progetto “Meet Generation”, conclusosi il 31.12.2023, che ha coinvolto ragazzi a rischio di dispersione scolastica di istituti scolastici superiori, i quali sono stati coinvolti in attività di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni, alternative alla sospensione scolastica;

- Area Salute Mentale: “Club House” è un luogo aggregativo aperto a tutta la cittadinanza, autogestito da persone in carico alla UOC Psichiatria, in collaborazione con la AITSaM di Legnago.

**Sezione 3\_** Risorse economiche impiegate (impegnate) nell'anno

**Tabella n. 3**

Indicare gli importi al 31/12 dell'anno precedente

Aree di intervento	Fonti di finanziamento							SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Fondi UE – AdG MLPS	Ministero	Regione	Comune/ATS	Enti privati (specificare)	Utenza (specificar e target)	Altre Fonti (specificare)	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	€ 700.392,00	€ 56.550,73	€ 549.887,71	€ 157.328,48	€ 193.142,44 <sup>(1)</sup>			<b>€ 1.657.301,36</b>
Persone anziane	€ 330.000,00		€ 18.699.525,10	€ 54.554,88	€ 23.800,00 <sup>(2)</sup>			<b>€ 19.107.879,98</b>
Persone con disabilità	€ 1.787.499,00	€ 296.092,32	€ 259.875,96	€ 1.060.416,64			€ 120.000,00 <sup>(3)</sup>	<b>€ 3.523.883,92</b>
Dipendenze			€ 255.254,00					<b>€ 255.254,00</b>
Salute mentale				€ 51.000,00		€ 80.123,00		<b>€ 131.123,00</b>
Inclusione sociale	€ 786.985,83	€ 2.359.462,98	€ 272.541,07	€ 66.192,00				<b>€ 3.485.181,88</b>
LEPS Trasversale a più aree - Potenziamento del Servizio Sociale Professionale		€ 645.051,18		€ 38.500,00				<b>€ 683.551,18</b>
LEPS Trasversale a più aree- Supervisione del personale servizi sociali	€ 147.471,04	€ 43.602,59						<b>€ 191.073,63</b>
<b>SPESA ANNUALE PER FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 3.752.347,87</b>	<b>€ 3.400.759,80</b>	<b>€ 20.037.083,84</b>	<b>€ 1.427.992,00</b>	<b>€ 216.942,44</b>	<b>€ 80.123,00</b>	<b>€ 120.000,00</b>	<b>€ 29.035.248,95</b>

(1) Fondazione Cariverona Progetto "Meet Generation"; Compartecipazione Ets a Piano Politiche Giovanili - Progetti GIL e Re-Te Giove

(2) Fondazione Cariverona Progetto "Casa, Comunità, Cura"

(3) Inps - Home Care Premium



**Tabella n. 4**

Indicare gli importi al 31/12 dell'anno precedente

Aree di intervento	Spesa per macro area di offerta			SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	€ 1.163.919,68	€ 493.381,68		<b>€ 1.657.301,36</b>
Persone anziane	€ 408.354,88	€ 18.699.525,10		<b>€ 19.107.879,98</b>
Persone con disabilità	€ 2.987.115,21	€ 536.768,71		<b>€ 3.523.883,92</b>
Dipendenze	€ 248.562,00	€ 6.692,00		<b>€ 255.254,00</b>
Salute mentale		€ 131.123,00		<b>€ 131.123,00</b>
Inclusione sociale	€ 3.485.181,88			<b>€ 3.485.181,88</b>
LEPS Trasversale a più aree - Potenziamento del Servizio Sociale Professionale	€ 683.551,18			<b>€ 683.551,18</b>
LEPS Trasversale a più aree- Supervisione del personale servizi sociali	€ 191.073,63			<b>€ 191.073,63</b>
<b>SPESA ANNUALE MACRO AREA DI OFFERTA</b>	<b>€ 9.167.758,46</b>	<b>€ 19.867.490,49</b>		<b>€ 29.035.248,95</b>

Si specifica che le fonti di finanziamento e la relativa spesa fanno riferimento ai soli obiettivi e azioni per area di intervento/obiettivo di sistema previsti nella programmazione locale riferite all'annualità. Di seguito vengono indicate le fonti di finanziamento considerate:

Area 1: Costo personale sociale Aulss (per parte delega) e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2023), DGR n. 895/2021 (Pippi 10), Contributi Comuni per interventi attività previste nell'area, Fondi privati per progetti come specificato nella tab. 3, risorse linea 1.1.1 PNRR, Risorse Regionali Sportello Famiglia, Famiglie Fragili, Fattore Famiglia, Centri Antiviolenza, Piani Politiche Giovanili GIL, Re-Te Giove, Giovani e Generatività, DGR n. 69/2023;

Area 2: Costo personale sociale Aulss e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2023), Fondo Sollievo, Fondi privati per progetti come specificato nella tab. 3, risorse linea 1.1.3 PNRR, Impegnative di residenzialità;

Area 3: Costo personale sociale Aulss (per parte delega) e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2023), Fondo Caregivers, Fondo Dopo di Noi, Progetto Quality of Life, Dgr n. 739, Dgr n. 1375, DGR 1792/2021 educatore a scuola, contributi Comuni inclusione scolastica, per interventi tempo libero e inclusione socio-lavorativa, Progetto Turismo Sociale, Home Care Premium, risorse linea 1.2 PNRR;

Area 4: Fondo G.A.P., Fondi piano Triennale Dipendenze, Extrabudget inserimenti comunità, contributi inclusione socio-lavorativa riabilitativa, altri interventi prevenzione;

Area 5: fondo solidarietà comunale e compartecipazione utenti retta sociale per inserimenti in comunità;

Area 6: Costo personale sociale ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2023), RIA-SA-PE-FNV, Piano Povertà\_Quota Servizi anno 2021 e residui 2020 e 2019, Avviso 1/2019 - PAIS, aVVISO 1/2021 PRINS;

LEPS "Potenziamento del Servizio Sociale Professionale": Fondo Nazionale lotta alla povertà (contributo aasss 2022 e 2023), FNA 2023 per as dedicata a PUA, Fondi Comunali per assunzione amm.vo;

LEPS "Supervisione del personale servizi sociali": risorse linea 1.1.4 PNRR, FNPS annualità 2021 e 2022.

#### **Sezione 4\_** Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti

Indicare **solo** eventuali rilevanti cambiamenti avvenuti nel corso dell'anno rispetto a quanto riportato nel formulario relativo alla programmazione triennale, allegato al Piano di Zona (max 1.500 caratteri)

Si veda allegato 2. al presente documento

#### **Sezione 5\_** Eventuali modifiche nella governance

Indicare **solo** eventuali rilevanti modifiche intervenute nella governance (max 1.500 caratteri)

Rispetto alla Governance, si segnala che l'ATS Ven\_21 ha attivato una Cabina di Regia composta dal Responsabile dei Servizi Sociali e dal Coordinatore d'Ambito del Comune Capofila; dai Responsabili dei Servizi Sociali e dai Sindaci dei Comuni individuati dal Comitato; dal Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, dal Coordinatore Sociale e dal Direttore del Distretto 3, dal referente dell'Ufficio di Piano e dai Coordinatori degli Assistenti Sociali dell'AULSS 9 e dei Comuni del Distretto 3. La Cabina di Regia rappresenta il luogo di raccordo deputato a supportare l'impegno del Comitato dei Sindaci e del Comune Capofila nel potenziamento degli interventi sociali e nella definizione delle linee di indirizzo politiche, programmatiche e di verifica degli interventi sociali e sociosanitari propri dell'ATS, in un'ottica di condivisione delle decisioni strategiche che sono alla base del processo di riorganizzazione del sistema del welfare locale.

Con la convenzione di gestione associata dei servizi sociali approvata nel mese di ottobre 2023 in Comitato Sindaci, inoltre, è stato formalizzato il Gruppo Tecnico di Ambito composto dal Coordinatore Sociale del Distretto, dal Referente di Piano di Zona, dal Responsabile dell'ATS, dal Coordinatore di Ambito, dai Coordinatori degli Assistenti Sociali dell'AULSS 9 e dei Comuni del Distretto 3 e da una rappresentanza di responsabili di servizi sociali e sociosanitari e assistenti sociali dei Comuni e dell'Aulss individuati dal Comitato dei Sindaci e tenendo conto delle specifiche materie trattate. Il Gruppo tecnico, in continuità con la programmazione del Piano di Zona, per assume la funzione di definire e sviluppare l'implementazione tecnica e amministrativa del Piano di Contrasto alla povertà e dei progetti di ambito, svolge le funzioni di analisi dei bisogni per il conseguente sviluppo e può farsi assistere nell'espletamento delle attività da specifici gruppi di lavoro istituiti per materia.

Infine, si rileva che per lo specifico tema in materia di politiche giovanili, nell'ottobre 2023 è stato costituito il Coordinamento Assessori Politiche Giovanili.

## Sezione 6\_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

Si richiede di dare evidenza degli obiettivi di sistema e/o tematici definiti dalla Regione o inseriti ad hoc dai territori.

### 6.1 Obiettivi di sistema

Per la programmazione annuale si propone la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: “Obiettivi” e “Fonti” si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

Eventualmente integrare anche con ulteriori obiettivi e sotto-obiettivi.

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare</i>
1	<b>Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)</b>	Mantenimento del rapporto inferiore a 1:5.000 di assistenti sociali nell'ATS.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21	FNP Quota servizi FNPS Fondo solidarietà comunale FNA
		Assunzione di n. 1 assistente sociale dedicata al Punto Unico di Accesso (PUA) presso la Casa della Comunità sperimentale di Bovolone.		
		Incontri di Coordinamento Amministratori Comunali per definizione degli strumenti necessari per il potenziamento dei servizi sociali. Incontri della Cabina di Regia di Ambito composta da Responsabili e Direttori Comuni e Aulss e Rappresentanti Politici per la definizione condivisa su modalità di potenziamento del SSP.		
2	<b>Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)</b>	Avvio e conclusione entro marzo 2024 dei percorsi di supervisione professionale “Life Skill” di cui alla DGR n. 1554/2022: n. 2 percorsi di supervisione organizzativa di equipe. Programmazione percorsi dei percorsi di supervisione professionale di cui alla DGR n. 1297/2023: n. 3-4 percorsi di supervisione organizzativa di equipe.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21	PNRR FNPS

		<p>Programmazione e prosecuzione dei percorsi di supervisione di gruppo e di equipe finanziati con i fondi PNRR e fondo nazionale politiche sociali: n. 5 percorsi di supervisione monoprofessionale, n. 4 percorsi di supervisione individuale, n. 7 percorsi di supervisione organizzativa di equipe, per cui si prevede di coinvolgere un totale di n. 51 operatori dei servizi sociali.</p> <p>Avvio e conclusione entro marzo 2024 dei percorsi di supervisione professionale "Life Skill" di cui alla DGR n. 1554/2022.</p> <p>Percorso DGR Regione Veneto entro marzo e programmazione e avvio 2^ DGR</p> <p>Programmazione percorsi dei percorsi di supervisione professionale di cui alla DGR n. 1297/2023.</p>		
<b>3</b>	<b>Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)</b>	<p>Attivazione dell'Equipe di prossimità da n. 1 assistente sociale e n. 2 operatori sociosanitari con la funzione di favorire le dimissioni protette a domicilio, in particolare nelle situazioni complesse.</p> <p>Costituzione di un gruppo di monitoraggio Distrettuale composto da operatori sociali dell'ATS e operatori del Distretto per la definizione di percorsi condivisi per le dimissioni protette.</p>	<p>2-3-4-5-6 ATS Ven_21 Aulss 9</p>	PNRR
<b>4</b>	<b>Potenziamento dei servizi sociali</b>	<p>Assunzione di un Funzionario Amministrativo dedicato all'Ambito Territoriale Sociale.</p> <p>Proseguo dei lavori della Cabina di Regia di Ambito per la definizione di soluzioni per dotare i servizi di adeguate risorse professionali.</p>	<p>1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21 Amministratori Comunali</p>	Risorse Comunali

5	<b>Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)</b>	Coinvolgimento di nuovi operatori dei servizi sociali e sociosanitari nei percorsi di supervisione equipe pluriprofessionali.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21 Aulss 9	PNRR FNPS Risorse Comunali
		Attivazione di un momento formativo in tema di UVMD.		
		Promozione di incontri tra servizi dello stesso ente e tra Enti diversi (Ulss/ Comuni), oltre a Coordinamenti congiunti tra assistenti sociali.		
		Mantenimento del modello di lavoro integrato EEMM previsto da ADI, PIPPI e DGR 69/2023.		
6	<b>Potenziamento delle reti territoriali</b>	Incontri congiunti tra i Coordinamenti di Servizio Sociale Aulss e Comuni e Coordinamento RdC, per la condivisione di buone pratiche e la messa in rete delle progettualità risorse territoriali.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21 Aulss 9	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT  Altri fondi
		Sviluppo degli Intertavoli e di gruppi di progettazione territoriale ATS, Aulss e ETS.		
		Mappatura delle risorse territoriali e sensibilizzazione comunità su alcune tematiche.		
		Avvio di nuove coprogettazioni (Sportello Assistenti Familiari, DGR 69/2023, Politiche Giovanili, Genitorialità e primi 1.000 giorni di vita).		
7	<b>Pronto intervento sociale (LEPS)</b>	A seguito di nuovo Avviso si prevede: - il mantenimento di una Centrale Operativa funzionante H24 per 365 gg/anno - attivazione di un'equipe multiprofessionale per la presa in carico di situazioni in urgenza/emergenza;	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21	FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT

		- servizio di accoglienza a seguito di pronto intervento.		
		Utilizzo del Protocollo Operativo per la segnalazione al PIS, la presa in carico e per l'invio ai servizi delle situazioni multiproblematiche.		
		Promozione di momenti di confronto e monitoraggio tra Comuni, Az.Ulss, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso, Polizia Locale e Centro Antiviolenza.		

## 6.2 Obiettivi tematici

### **Legenda:**

**Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

**Area 2:** Persone anziane

**Area 3:** Persone con disabilità

**Area 4:** Dipendenze

**Area 5:** Salute mentale

**Area 6:** Inclusione sociale

Per la programmazione annuale si propone, per ogni area tematica, la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: "Obiettivi", "Indicatori", "Target" e "Fonti" si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

**Tavolo Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	1. Implementazione dell'attività di segretariato per le famiglie, attraverso la riorganizzazione e coordinamento degli sportelli esistenti (sportelli inclusione, sportello famiglia), in modalità fisica, virtuale, etc, per favorire l'accesso, e implementazione dello sportello virtuale per intercettare famiglie vulnerabili.	ATS Operatori dedicati	n. 7 "Sportelli" fisici attivati/n. 25 Comuni del territorio del Piano di zona  n. 700 utenti degli sportelli	Nuclei familiari  Persone interessate a costituire una famiglia  Famiglie vulnerabili Comuni Aziende ULSS ETS	FNDPO FSR FSE+
		2. DGR 69/2023 Definizione di una modellizzazione di presa in carico della famiglia vulnerabile; sperimentazione territoriale con equipe multiprofessionale.		n. 1 dispositivi per pre-assesment ed attivazione equipe  n. 1 equipe con sperimentazione su un territorio definito in corso di individuazione		



<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
<b>2</b>	<b>Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia</b>	1. Incontri congiunti di Coordinamento Servizio Sociale Aulss e Comuni sul tema famiglia.	Coordinamenti SS Aulss e Comuni	n. 3 incontri anno	Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche IPAB	Risorse Comunali FNPS FSR FSE+
		2. Tavoli di confronto a livello territoriale tra servizi sociali e UO IAF ed ETS sui modelli operativi nell'area famiglia.	Operatori servizi sociali UOC IAF ETS	n. 1 incontro	Enti privati con fine di lucro Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	
		3. Mantenimento della Cabina di Regia composta da operatori dei servizi sociali e sociosanitari Comuni e Aulss, istituita nell'intertavolo "Rete Educante", per la definizione di politiche a sostegno alla famiglia coordinate nell'ambito territoriale, partendo dal modellizzazione proposta dalla DGR 69/2023.	Operatori Intertavolo "Rete Educante"	n. 1 linea guida del territorio		
		4. Incontri Coordinamenti Assessori alle Politiche Sociali, dedicati al tema delle politiche familiari.	Coordinamento Assessori Politiche Sociali	n. 3 incontri dedicati anno		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		5. Ricognizione a livello territoriale del fattore famiglia, individuazione di criteri comuni e sensibilizzazione Amministrazioni Comunali.	Assistenti sociali Comuni	n. 1 mappatura n. 1 incontro dedicato Coordinamento Assessori Politiche Sociali		
		6. Elaborazione condivisa della progettualità di cui alla DGR n. 115/2024 "1.000 GIORNI DI NOI. Interventi di supporto alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi tre anni di vita" e loro avvio.	Operatori sociali e socio-sanitari Comuni e Aulss  ETS	n. 1 progettualità su ATS		
<b>3</b>	<b>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</b>	1. Sviluppo del programma PIPPI a favore delle famiglie fragili su tutto il territorio ATS 21 con il coinvolgimento di nuovi Comuni.	Operatori sociali e socio-sanitari Comuni e Aulss  Istituzioni Scolastiche  ETS	n. 1 Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nell'applicazione/n. 1 Ambiti Territoriali Sociali	Autorità Giudiziaria Comuni Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche Minori in situazione di vulnerabilità	FNPS FSR FSE+ PNRR
		2. Sperimentazione del partenariato scuola-famiglia-servizi e predisposizione di un protocollo condiviso.		n. 1 protocolli n. 2 territori sperimentazione protocollo		
		3. Istituzione nel perimetro della DGR 69/2023 di un albo fornitori servizi e interventi del territorio.		n. 1 albo fornitori		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
4	<b>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</b>	1. Mantenimento del servizio dell'Area 14-22 che svolge attività di consulenza psico socio educativa, presso la sede di Legnago, aperta n. 1 giorni settimana, con accesso diretto e libero sia ad adolescenti che adulti.	Operatori dedicati al servizio	Aumento n. consulenze Area 14/22	Comuni Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche Adolescenti in situazione di vulnerabilità (12-24 anni)	Fondo Ministero Salute
		2. Adozione di delibera Aulss che mantiene, struttura e organizza l'equipe adolescenti di secondo livello (con invio da parte dei servizi), che svolge attività di consulenza e presa in carico psico socio educativa e sanitaria di adolescenti in situazione di gravità/complessità.		Mantenimento n. adolescenti  n. 1 provvedimenti organizzazione equipe		
		3. Ampliamento dei laboratori per la gestione delle emozioni in collaborazione con il Dipartimento Dipendenze.		Aumento a n. 4 laboratori gestione emozioni/parola/socialità		
		4. Attivazione di servizi di assistenza domiciliare a favore di minori in carico all'UOS Neuropsichiatria Infantile Età		Almeno n. 4 adolescenti seguiti		



<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
		3. Approvazione protocollo locale per il contrasto alla violenza domestica per percorsi strutturati e di messa in rete di tutti gli attori e disseminazione dello stesso sul territorio.		n. 1 protocollo locale  n. 1 evento disseminazione e sensibilizzazione		
<b>6</b>	<b>Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza</b>	1. Prosecuzione collaborazione con i Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza per la loro conoscenza.  2. Prosecuzione del progetto "Fermati Prima" con focus group dedicati e ampliamento delle Amministrazioni Comunali aderenti.	Operatori ATS e Aulss  Amministratori Comunali  ETS	n. 1 strutture/popolazione maschile target  n. 5 Comuni aderenti	Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell'ordine Comuni Aziende ULSS Istituzioni scolastiche	FNDPO Risorse Regionali
<b>7</b>	<b>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</b>	1. Attivazione del Piano Politiche Giovanili "Giovani e Generatività" (DGR 479/2023) su tutto il territorio dell'ATS con le seguenti progettualità: - "Street Preview 2.0: Prevenzione al disagio giovanile attraverso l'educativa di strada" - "Giovani_L@b" laboratori di creatività.	Operatori ATS	n. 2 progetti/popolazione target  n. 800 destinatari/popolazione target	Comuni Persone 14-20 anni	FNPG FSR FSE+

<i><b>n.</b></i>	<i><b>Obiettivo</b></i>	<i><b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b></i>	<i><b>Responsabile dell'azione</b></i>	<i><b>Indicatori</b></i>	<i><b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b></i>	<i><b>Fonte/fonti di finanziamento</b></i>
<b>8</b>	<b>Tutori Volontari Minori d'età</b>	<p>Organizzazione a marzo di un incontro formativo e di confronto a livello provinciale con i Tutori Volontari e l'Ufficio del Garante.</p> <p>Mantenimento di n. 2 incontri di formazione e monitoraggio, a livello distrettuale, con i Tutori Volontari.</p>	Operatori servizi sociali e UOC Infanzia e Adolescenza	n. 3 incontri formativi	Minori d'età Autorità Giudiziaria Adulti significativi	Risorse Comunali

**Tavolo Area 2:** Persone anziane

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	<b><i>Si veda Macro obiettivo di Sistema -Sez. 6.1.3</i></b>  1. Avvio dell'equipe di prossimità che collabora con i servizi sociosanitari dell'Aulss e i servizi sociali comunali.	ATS Ven_21 e operatori dedicati  Operatori Aulss e Comuni  Operatori Ets	n. 42 persone che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette per tipologia di servizi e interventi attivabili	Aziende ULSS Comuni Enti Terzo Settori Persone non autosufficienti e parzialmente autosufficienti	PNRR FNPS FNA Fondo Privati
		2. Mantenimento Gruppo Operativo Permanente Domiciliarità per lo sviluppo coordinato di politiche di sostegno alla domiciliarità.		n. 3 incontri di coordinamento del GOP		
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o	1. Prosecuzione collaborazione nelle azioni previste nel PL11 "Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità" del Piano Aziendale Prevenzione Aulss 9.	Operatori dei Comuni e dell'U.O. Non Autosufficienza Aulss	n. 3 iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello interistituzionale (PL 11 insieme a PL 02 "Programma comunità attive)	Professionisti area sociale e sanitaria Persone anziane in condizioni di vulnerabilità e fragilità	FNA FNPS FSR FSE+

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	dello stato di bisogno					
<b>3</b>	<b>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale</b>	1. Prosecuzione Monitoraggio del FRNA per le IDR in collaborazione con la DAT (DGR n. 996/2022) con mantenimento numero di impegnative (non superamento dato 2023).	Operatori dei Comuni e dell'U.O. Non Autosufficienza Aulss	n. 748 impegnative emesse  n. 907 impegnative attive al 31.12	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone non autosufficienti	FSR
<b>4</b>	<b>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</b>	1. Mantenimento Coordinamenti congiunti tra assistenti sociali Aulss e Comuni finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete.  2. Attivazione di un gruppo di lavoro a livello Aulss per la costruzione di un vademecum per	Operatori Aulss e ATS  Direzione Amministrativa Territoriale Aulss 9	n. 3 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete  n. 1 vademecum prodotto	Aziende ULSS Comuni Enti gestori Persone non autosufficienti	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+



<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		gli operatori sull'accesso e valutazione della non autosufficienza.				
		3. Riattivazione del gruppo di lavoro per la definizione dei criteri di urgenza sociale nelle situazioni di persone anziane non autosufficienti.		n. 1 provvedimento adottato		
		4. Adozione entro il 31.12 della delibera sul nuovo regolamento accesso RUR.		N. 1 Delibera aggiornamento RUR		
<b>5</b>	<b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</b>	1. Mantenimento Coordinamenti Congiunti tra assistenti sociali Aulss e Comuni finalizzati ad uniformare i criteri di valutazione.	Operatori Aulss e ATS  Operatori ETS	n. 3 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di valutazione	Professionisti sociali e sanitari Aziende ULSS Comuni Persone non autosufficienti	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+
		2. Realizzazione di un percorso formativo dedicato, rivolto sia al personale sociale che sociosanitario e sanitario in tema di valutazione multidimensionale.		n. 1 percorso formativo realizzato propedeutico all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi e alle		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		3. Attivazione di un gruppo di lavoro a livello Aulss per la costruzione di un vademecum per gli operatori sull'accesso e valutazione della non autosufficienza.		opportunità del territorio n. 1 vademecum		
<b>6</b>	<b>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da</b>	1. Predisposizione di un nuovo bando per la gestione dei Centri Sollievo con potenziamento delle attività anche in collaborazione con il territorio.  2. Prosieguo del Coordinamento Distrettuale dei Centri Sollievo per la condivisione della programmazione tra i Centri.	Operatori Aulss e ATS  Operatori ETS	n. 6 centri Sollievo attivi n. 80 persone con patologia coinvolte n. 160 di persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) n. 15 soggetti del territorio coinvolti n. 23 professionisti attivati  n. 5 incontri Coordinamento Distrettuale	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	FSR

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	<b>malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</b>	3. Momenti di sensibilizzazione e informazione a MMG/operatori delle Cure Primarie .		n. 3 momenti informativi		
<b>7</b>	<b>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es.</b>	1. Mantenimento del Gruppo Operativo Aziendale e del Gruppo Operativo Distrettuale sulla domiciliarità composto da operatori Aulss, Comuni, ETS.	Operatori dell' ATS e dell'Aulss  ETS	n. 1 co-progettazioni e/o progettazioni partecipate per lo sviluppo di progettualità di comunità inclusive	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone anziane	RISORSE REGIONALI (no FSR) FNPS FSE+ PNRR
		2. Attivazione dei dispositivi a supporto della domiciliarità del Custode Sociale e dell' Educatore di Comunità.		n. 25 beneficiari delle azioni innovative che facilitano la realizzazione di modelli efficaci di contesti inclusivi		
		3. Attivazione di un modello di Piano Comunale della Domiciliarità definito da Gruppo tecnico distrettuale.		adozione del Piano Domiciliarità 50% Comuni aderenti al progetto		
		4. Mappatura delle risorse e momenti di sensibilizzazione territoriali.		n. 2 eventi di sensibilizzazione della comunità		
		5. Coprogettazione e avvio degli sportelli delle assistenti familiari.		n. 2 sportelli assistenti familiari nell'ATS		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	implementazione programma invecchiamento attivo).					
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	<p>1. Avvio attività dell'Equipe di Prossimità con interventi a supporto dei caregiver.</p> <p>2. Predisposizione di un vademecum contenente indicazioni delle risorse e delle prestazioni socio-sanitarie, assistenziali, protesiche, abitative, che possono essere attivate, sarà utilizzato anche come strumento all'interno del PUA.</p>	<p>Operatori dedicati al servizio</p> <p>Operatori dell'ATS e dell'AULSS</p>	<p>n. 40 beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare</p> <p>n. 1 progetti volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziana non autosufficiente</p>	<p>Rete dei servizi socio-sanitari</p> <p>Caregiver di persone non autosufficienti</p> <p>Persone non autosufficienti</p>	<p>FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FSE+ FNA PNRR</p>
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	1. Mantenimento di un Coordinamento interdistrettuale per la condivisione e diffusione del progetto di teleriabilitazione inserito all'interno del piano triennale qualora venisse rifinanziato.	Operatori U.O. Non Autosufficienza e CDCD	n. 1 Coordinamento Interdistrettuale	<p>Aziende ULSS</p> <p>Comuni</p> <p>Persone con disturbo neurocognitivo</p> <p>Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo</p>	FNA

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
10	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	<p><b><i>Si veda Macro obiettivo di Sistema - Sez. 6.1.5</i></b></p> <p>In aggiunta si prevede l'utilizzo della Procedura operativa per la presa in carico di utenti multiproblematici e con necessità di elevata integrazione socio-sanitaria e/o beneficiari RdC.</p>	Operatori ATS, Aulss, ETS	n. 2 attivazioni procedura operativa	Operatori delle equipe pluriprofessionali Assistenti sociali Persone non autosufficienti	PNRR Risorse Comunali Altri Fondi
11	Connettere e valorizzare le reti territoriali	<b><i>Si veda Macro obiettivo di Sistema - Sez. 6.1.6</i></b>				

**Tavolo Area : Persone con disabilità**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
<b>1</b>	<b>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</b>	1. Mantenimento delle Uvmd integrate Disabilità- NPI per l'assegnazione degli OSS e per i percorsi individualizzati scuola/centro "accavolante"/"duepunti capo."	Operatori UOS Disabilità e NPI	n. 220 UVMD per percorsi di inclusione scolastica NPI- SISS, AS  n. 30 progettualità presso il Centro Diurno per l'inclusione scolastica Accavolante  n. 60 percorsi di inclusione sociale periodo estivo	Aziende ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità	Risorse Comunali Risorse Regionali FNA
		2. Integrazione del progetto educatore a scuola per le Persone con Disturbo dello Spettro Autistico (PcASD) da Linea C Dgr 778/2023.		n. 6 percorsi di inclusione scolastica con intervento dell'educatore professionale		
<b>2</b>	<b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</b>	1. Rilascio impegnative di cura a sostegno dei caregiver di persone con disabilità, volte a sostenere la domiciliarità della persona non autosufficiente.	Operatori UOC Disabilità Non Autosufficienza e Comuni	n. 20 beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		2. Attivazione percorsi di sostegno ai familiari e ai caregiver di PcASD come da Linea G DGR 778/23.		n. 2 percorsi attivati		
<b>3</b>	<b>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</b>	1. Mantenimento di momenti di coordinamento aziendale e distrettuale degli Enti gestori delle strutture.	Operatori UOC Disabilità Non Autosufficienza  Rappresentanti Enti Gestori	n. 5 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni e rappresentanti degli enti gestori dei diversi ambiti territoriali finalizzati	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità	Risorse Comunali FSR
		2. Monitoraggio della programmazione nel gruppo di valutazione UDO e progettualità PdZ - area persone con disabilità.		n. 2 incontri gruppo di valutazione UDO e Progettualità		
		3. Prosecuzione dei coordinamenti tra il Servizio Disabilità e gli educatori referenti delle strutture residenziali e semiresidenziali del Distretto 3.		n. 6 incontri dei coordinamenti		
<b>4</b>	<b>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</b>	1. Sviluppo di percorsi abilitativi per persone con disabilità nell'età dell'adolescenza.	Operatori UOS Disabilità  ETS	n. 20 progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extrascolastica (attori sociali coinvolti)	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità	Risorse Comunali RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ FONDO DOPO DI NOI

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		2. Sviluppo di percorsi abilitativi/valutativi in laboratori dedicati anche in contesti esterni per il passaggio età evolutiva/età adulta.		n. 20 progetti di continuità età evolutiva – età adulta/età adulta – età anziana – fase di transizione	Caregiver di persone con disabilità	
		3. Attivazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con la scuola (PCTO).		n. 15 beneficiari		
		4. La gran parte delle valutazioni sono state effettuate nel 2023, per il 2024 si prevede di mantenere l'attività di percorsi valutativi ove necessario. Verranno attivati nuovi strumenti di valutazione del profilo di funzionamento da parte del Gruppo di Valutazione.		UVMD programmate con professionalità afferenti alle diverse unità operative/servizi operanti in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, per il coordinamento degli interventi relativi a: - n. 2 nuovi progetti sperimentali esterni al centro diurno (DGR n. 739/2015), - n. 20 progetti volti all'occupabilità e all'inserimento lavorativo di giovani		



<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
				<p>adulti con disabilità (Dgr 1375/2020),</p> <p>- n. 25 progetti "Dopo di noi" (DGR n. 154/2018)</p> <p>- n. 10 nuovi tirocini di inclusione sociale e n. 6 nuovi tirocini di inserimento/re-inserimento lavorativo</p>		
		5. Attivazione di percorsi di inclusione sociale e di inserimento lavorativo in uscita dai centri diurni, trattandosi di persone con disabilità grave, sono stati attivati dei progetti di alternanza con lo strumento del tirocinio di inclusione sociale.		n. 63 progetti attivati		
		6. Promozione di momenti di incontro tra la UOC Disabilità e le associazioni/ETS al fine di favorire lo sviluppo di modelli di intervento per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità con particolare attenzione alla fase di transizione delle Persone con		n. 5 coordinamenti/momenti di incontro tra le Istituzioni e le associazioni maggiormente rappresentative delle		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		disturbi dello spettro autistico (Dgr 1375/20).		persone con disabilità e dei loro familiari		
		7. Prosecuzione della collaborazione CPI/SIL e con altre realtà territoriale per promuovere nuove collaborazioni con realtà produttive territoriali.		n. 1 collaborazioni attivate		
5	<b>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</b>	1. Mantenimento di incontri congiunti tra operatori della UO Disabilità e dei Comuni.	Operatori UOC Disabilità Non Autosufficienza e Comuni	n. 6 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete	Aziende ULSS Comuni Enti gestori Persone con disabilità	FNA FSR Risorse Comunali FNPS FSE+
		2. Mantenimento di Coordinamenti congiunti tra Assistenti Sociali Aulss e Comuni.		n. 3 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati a uniformare i criteri di Valutazione Multidimensionale		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
6	<b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</b>	1. Incontri di Coordinamento tra Aulss e Comuni.	Operatori servizi sociali e sociosanitari  UOC DAT	n. 3 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di valutazione	Professionisti sociali e sanitari Aziende ULSS Comuni Persone con disabilità	FNA FSR Risorse Comunali FNPS FSE+
		2. Adozione con delibera dei criteri per urgenza sociale.		n. 1 provvedimenti formali relativi all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi e alle opportunità del territorio		
7	<b>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</b>	1. Proseguo co-progettazioni con ATS, Comuni ed ETS su linea 1.2 M5C2 del PNRR.	Operatori UOC Disabilità Non Autosufficienza e Comuni	n. 3 di co-progettazioni e/o progettazioni partecipate, modelli sperimentali di governance tra pubblico e privato per lo sviluppo di progettualità innovative nell'area disabilità	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FONDO DOPO DI NOI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSR FSE+ FNA PNRR
		2. Implementazione delle collaborazione con gli ETS per la definizione di soluzioni organizzative, innovative e		n. 3 di coordinamenti tra soggetti pubblici e del privato sociale per		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		sperimentali per rispondere ai bisogni sociali ed educativi emergenti delle persone con disturbo dello Spettro Autistico, come stabilito dalla DGR n. 778/2023 per gli interventi previsti nelle linee dalla D) alla H).		l'individuazione e la condivisione di best practice territoriali replicabili e sostenibili nell'ambito della disabilità		
8	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	<i>Si veda Macro obiettivo di Sistema - Sez. 6.1.5</i>				
9	Connettere e valorizzare le reti territoriali	<i>Si veda Macro obiettivo di Sistema - Sez. 6.1.6</i>				

**Tavolo Area 4:** Dipendenze

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
1	<b>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</b>	1. Nel 2024 si prevede di mantenere le azioni portate avanti dal Gruppo Prevenzione sia con iniziative rivolte agli adolescenti, ai giovani e agli adulti significativi, presso le scuole e nel territorio. In particolare procederanno le attività di Peer Education e le giornate di sensibilizzazione, anche in collaborazione con ETS. Ulteriori specifiche attività verranno declinate nel corso dell'anno a seguito della definizione del Piano Triennale delle Dipendenze.	Operatori UOC Dipendenze	Mantenimento del n. di giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione  Almeno n. 5 scuole secondarie di secondo grado coinvolte  Mantenimento della collaborazione con i Comuni coinvolti dell'ATS	Giovani e giovanissimi Famiglie	Fondo regionale sanitario

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
2	<b>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</b>	1. Definizione del nuovo Piano Triennale Dipendenze secondo le indicazioni della DGRV n. 1396/2023 e prima attuazione delle progettualità.	Operatori UOC Dipendenze	n. 1 provvedimento di Adozione del Piano Triennale mantenimento del n. giovani e giovanissimi presi in carico	Giovani e giovanissimi Famiglie Potenziali lungoassistiti	Fondo regionale sanitario
		2. Mantenimento della procedura operativa per la gestione dei progetti individualizzati tra SIL e UOC Dipendenze, con un rafforzamento dei percorsi occupazionali in percorsi che si svilupperanno nell'intertavolo dedicato al lavoro.		mantenimento del n. di adulti presi in carico  mantenimento del n. utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare		
		3. Applicazione delle linee d'indirizzo regionale per favorire l'accesso alle misure alternative		definizione di percorsi integrati nell'intertavolo lavoro  riscontro a richieste di valutazioni di utenti		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		(collaborazione con Sanità penitenziaria).		presso la Casa Circondariale di Verona Riscontro a richieste di valutazioni e presa in carico di utenti in misura alternativa		
		4. Potenziamento delle attività in collaborazione con Collaborazione con le associazioni di Alcolisti Anonimi, A.C.A.T.		mantenimento n. utenti inseriti n. 5 club ACAT presenti nel territorio		
		5. Mantenimento delle attività psicoeducative di gruppo rivolti a pazienti in carico in collaborazione con la CTD Argine.		n. 3 percorsi avviati		
<b>3</b>	<b>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</b>	1. Mantenimento Progetto aziendale "Esci dai Giochi" con azioni sinergiche declinate in tre macro aree, Governance, Prevenzione e Cura, in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore.	Operatori UOC Dipendenze	80% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze	Fondo nazionale gioco d'azzardo
<b>4</b>	<b>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della</b>	1. Monitoraggio flusso dati SIND.	Operatori UOC Dipendenze	% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale	Fondo regionale sanitario

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
	Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati			dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	Accreditato, Uffici regionali	
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget	1. Monitoraggio della spesa per l'inserimento di utenti in carico all'UOC Dipendenze Bussolengo Legnago.	Operatori dedicati UOC Dipendenze	Mantenimento n.. di richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	1. Prosieguo delle collaborazioni tra servizi per la progettazione di interventi e servizi innovativi da parte di: - Gruppo Tecnico Adolescenti e Giovani composto da operatori del SerD, UOC IAF, ETS; - intertavolo "Rete Educante" composta da operatori servizi sociosanitari, sociali, ETS.	Operatori dedicati UOC Dipendenze	n. 1 tipologia servizi in avvio  n. 2 tipologia servizi di potenziamento	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato Giovani e giovanissimi, Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche	Fondo regionale sanitario
		2. Attivazione del progetto IT "Social inclusion" per il		Massimo n. 20 persone coinvolte	Persone lungoassistite	



<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		potenziamento delle abilità sociali e il supporto nella gestione del tempo libero presentato dalla Ctd l'Argine.				
		3. Giornate di sensibilizzazione sull'educazione alla salute con altri servizi aziendali all'interno di grandi eventi proposti in ambito provinciale.		n. 1 evento provinciale		

**Tavolo Area 5:** Salute mentale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
<b>1</b>	<b>Integrazione inter-istituzionale</b>	1. Prosecuzione del coordinamento inter servizi a livello dipartimentale tra Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento Dipendenze con incontri periodici per la gestione congiunta di casi complessi.	Equipe intera area (DSM/Dipendenze) dipartimentale	n. 12 di incontri équipe interservizi	Enti coinvolti  Persone in carico ai servizi beneficiari dell'intervento e loro familiari  Minori e loro familiari	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2. Utilizzo del Protocollo operativo Dipartimento Salute Mentale e Disabilità, (Delibera Aulss n. 570/2022), integrato con l'attività di incontri tra servizi come previsto dal Protocollo per la gestione del paziente multiproblematico.	Equipe aziendale di monitoraggio			
		3. Prosecuzione utilizzo e monitoraggio del Protocollo collaborazione per gestione casi problematici in particolare nell'area delle famiglie fragili.	Operatori di entrambe le UU.OO			
		4. Monitoraggio dei pazienti over 65 aa nel passaggio dalla residenzialità psichiatrica alla residenzialità per anziani.	Equipe Adolescenti della UUOOS NPI Età Evolutiva	n. 10 di incontri tra servizi uoc salute mentale e uoc disabilità n. 3 UVMD tra UOC salute mentale e UOC disabilità		
				n. 10 di incontri interservizi uoc salute mentale e uoc IAF e NPI		
				n. 8 UVMD di passaggio/richieste valutazione UVMD per		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
				passaggio a residenzialità anziani		
<b>2</b>	<b>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</b>	1. Prosecuzione mappatura dei soggetti ed enti della comunità territoriale per l'Implementazione di progetti di abitare supportato.	Operatori UOC  Equipe UOC	n. 1 realtà comunità disponibili a collaborazione	Enti coinvolti  Persone in carico ai servizi beneficiari dell'intervento  Persone in carico ai servizi	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2. Proseguo collaborazione con il Servizio di Integrazione Lavorativa e mappatura di ETS disponibili a collaborazione per progetti pre-occupazionali.		n. 2 progetti di abitare supportato  n. 55 progetti preoccupazionali attivati		
		3. Collaborazione con i Comuni per la promozione dei gruppi di supporto co-gestiti con pazienti e familiari presso le sedi Comunali ove presenti i Centri di Salute Mentale.		n. 1 collaborazione attivate con i Comuni		
		4. Promozione di momenti di confronto e di sensibilizzazione, in collaborazione con Amministrazioni Locali, per affrontare pregiudizi e discriminazioni sulla salute mentale.		n. 1 incontri presso l'Università della Terza Età		

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
<b>3</b>	<b>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</b>	1. Rafforzare nell'agenda del Consiglio Dipartimentale tematiche della co-programmazione e co-progettazione con ETS.	Referenti istituzionali DSM	n. 3 incontri del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale	Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2. Prosecuzione della formazione congiunta con il Dipartimento Dipendenze per la presa in carico integrata di adolescenti e loro famiglie.		n. 3 operatori coinvolti nella formazione		
		3. Avvio co-progettazione con ETS per l'attivazione di servizi e di interventi socio assistenziale di supporto a favore di persone con patologie psichiatriche che si trovino in condizioni di parziale non autosufficienza.		n. 1 co-progettazione con ETS		

**Tavolo Area 6:** Inclusione sociale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzamento del Servizio sociale professionale	<b><i>Si veda Macro-obiettivo di sistema Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS) - Sez. 6.1.1</i></b>				
2	<b>Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale</b>	1. Mantenimento degli attuali strumenti di valutazione e dei dispositivi attivati, quali: - PUC; - servizio di mediazione linguistico culturale e servizio di mediazione familiare; - segretariato sociale; - servizi di prossimità con custodi sociali; - equipe multidisciplinari e multiprofessionali; - tirocini di inclusione.	Operatori dei servizi sociali e sociosanitari ATS e AULSS  Operatori del Mercato del Lavoro e CPI	Ampliamento degli strumenti di inclusione sociale  Composizione EEMM con il coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà  Assistenti sociali dei Comuni dell’ATS  Altri operatori coinvolti nell’Equipe	Fondo nazionale politiche sociali Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
		2. Attivazione nelle situazioni multiproblematiche della procedura di incontro inter servizi prevista dal Protocollo tra servizi Utilizzo e monitoraggio del protocollo tra servizi utente/persona multiproblematica per beneficiari di ADI.	Operatori dei servizi sociali e sociosanitari ATS e AULSS	n. 1 strumento di assessment comune  Composizione EEMM con il coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	Pronto intervento sociale	<b><i>Si veda Macro-obiettivo di sistema Pronto intervento sociale (LEPS) - Sez. 6.1.7</i></b>				
<b>3</b>	<b>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</b>	<p>1. Rafforzamento degli sportelli di segretariato sociale con accesso a tutti i cittadini che si trovano in condizione di marginalità (oltre ai beneficiari di misure di contrasto alla povertà).</p> <p>2. Mantenimento dello Sportello Famiglia.</p> <p>3. Mantenimento del servizio innovativo di prossimità di supporto e accompagnamento nel segretariato sociale con la figura del custode sociale in collaborazione con altre risorse del territorio.</p> <p>4. Avvio del Punto Unico di Accesso integrato presso la Casa della Comunità sperimentale Bovolone.</p>	Operatori ATS ed ETS dedicati	Rafforzamento e messa in rete dei servizi di segretariato sociale	Operatori dell'area servizi sociali e sociosanitari  Beneficiari dei servizi	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Risorse Regionali FNA
<b>4</b>	<b>Sviluppo e ampliamento</b>	Attivazione della cartella sociale informatizzata unica adottata	Operatori ATS	Incontri per l'interoperabilità/armo	Operatori dell'area servizi sociali	QS FP

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	<b>Sistemi informativi dedicati al sociale</b>	dall'ATS anche al servizio di Pronto Intervento Sociale.		nizzazione tra sistemi informativi		Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Risorse Regionali
<b>5</b>	<b>P.U.C. – Progetti utili alla collettività</b>	<p>1. Realizzazione di momenti di sensibilizzazione degli operatori dei Comuni dell'ATS e degli Assessori delle Politiche Sociali.</p> <p>Mantenimento dei PUC attivati nei Comuni di Cerea, Legnago, Minerbe, Salizzole.</p> <p>2. Rafforzamento delle azioni per l'attivazione di PUC con supporto di altre figure professionali quali gli Operatori del Mercato del Lavoro a disposizioni dei Comuni dell'ATS.</p>	Operatori ATS	<p>N. 2 incontri per favorire attivazione PUC in almeno 80% dei Comuni dell'ATS</p> <p>Mantenimento di n. 4 Comuni su n. 25 Comuni dell'ATS</p> <p>Inserimento di almeno un terzo dei beneficiari ADI</p>	<p>Personale dei Comuni dell'ATS</p> <p>Operatori di altri enti pubblici coinvolti</p> <p>Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti</p> <p>Beneficiari ADI</p> <p>Eventuali beneficiari che aderiscono ai PUC volontariamente</p>	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
6	<b>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora</b>	<p>1. Attivazione di percorsi di pronta accoglienza in situazioni di urgenza sociale attraverso il Pronto Intervento Sociale che dispone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centrale Operativa H24;</li> <li>- un'equipe multi disciplinare;</li> <li>- servizio di accoglienza in urgenza.</li> </ul> <p>Attivazione di dispositivo di prossimità a supporto della marginalità "custode sociale".</p> <p>Mantenimento della collaborazione con gli Empori Solidali e le Associazioni del Territorio (es. Caritas e San Vincenzo) a supporto delle situazioni in povertà estrema.</p>	Operatori ATS, ULSS ed ETS	Incremento del n. di persone senza dimora e in grave stato di disagio in progetti di accoglienza	<p>Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema</p> <p>Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS</p> <p>Operatori dell'Ufficio anagrafe dei comuni dell'ATS</p> <p>Operatori di altri enti pubblici coinvolti</p> <p>Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti</p>	<p>PNRR</p> <p>Fondo nazionale per il contrasto alla povertà</p> <p>FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT</p> <p>FEAD (FSE+) – PO nazionale</p>
		2. Mantenimento di confronto / monitoraggio del fenomeno tra i 3 Ambiti Territoriali della Provincia per la condivisione di percorsi.		Attivazione gruppi di lavoro per adottare procedure omogenee per l'accesso e fruizione dei diritti anche collegate al riconoscimento della residenza anagrafica		



<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
		3. Attivazione della Convenzione tra Aulss e Cesaim (Centro Salute Immigrati Verona) per la prevenzione e assistenza sanitaria a favore di stranieri irregolari, profughi e richiedenti asilo e alle persone che soggiornano presso strutture di accoglienza (Delibera Aulss n. 1284/2023).		Integrazione dei servizi di accesso con altri servizi		
<b>7</b>	<b>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</b>	<b><i>Si veda Macro-obiettivo di sistema Promozione della presa in carico multidisciplinare - Sez. 6.1.5</i></b>				
	<b>Connettere e valorizzare le reti territoriali</b>	<b><i>Si veda Macro-obiettivo di sistema Potenziamento delle reti territoriali - Sez. 6.1.6</i></b>				

**Precisazione per l'Area 6 Inclusione sociale**

Riportare la programmazione per obiettivo della quota annuale (Quota Servizi Fondo Povertà) caricata sulla piattaforma multifondo.

Obiettivi	QSFP – Annualità 2020 (%)	QSFP – Annualità 2020 (importo in €)	QSFP – Annualità 2021 (%)	QSFP – Annualità 2021 (importo in €)
<b>LETTERA a)</b>				
<b>Ob.1:</b> Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	56	€ 564.483,02	26,18	€ 262.271,67
<b>Ob.2:</b> Rafforzamento degli interventi di inclusione	23	€ 231.841,24	33,48	€ 335.403,19
<b>Ob.2A:</b> Pronto Intervento sociale	0	€ 0,00	16,1	€ 161.290,06
<b>Ob.3:</b> Segretariato sociale/servizi accesso	15	€ 151.200,81	19,15	€ 191.845,01
<b>Ob.4:</b> Sistemi informativi	2	€ 20.160,11	1,83	€ 18.332,97
<b>Ob.5:</b> PUC	4	€ 40.320,22	3,26	€ 32.658,73
<b>Lettera b) Povertà estrema, senza dimora</b>	0	€ 0,00	0	0
<b>Lettera c) Care Leavers</b>	0	€ 0,00	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>€ 1.008.005,40</b>	<b>100</b>	<b>€ 1.001.801,63</b>

## Sezione 7\_ Aggiornamento Unità di Offerta

### Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani - UDO Socio Sanitarie (comunità e consultori familiari)

AREA	Socio-sanitari o/sociali	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
COMUNITÀ MINORI	sociosanitario	N. 2 Comunità Educative Riabilitative per minori e adolescenti		VR	Boschi Sant'Anna		NAMIRA S.G.R.P.A. - Milano	COMUNITÀ EDUCATIVA-RIABILITATIVA PER MINORI E ADOLESCENTI	24			24			
COMUNITÀ MINORI	sociosanitario	IL CEDRO	012406	VR	Minerbe	VIA EUROPA, 1	COOPERATIVA SOCIALE IL RAMO DEL CEDRO ONLUS	COMUNITÀ EDUCATIVA-RIABILITATIVA PER MINORI E ADOLESCENTI	10	10	Decr. n. 179 del 06/05/2021		10	DGR n. 1875 del 29/12/2020	
COMUNITÀ MINORI	sociosanitario	IL NIDO DEL CEDRO	012407	VR	Minerbe	VIA CROSARONA, 8	COOPERATIVA SOCIALE IL RAMO DEL CEDRO ONLUS	COMUNITÀ EDUCATIVA-RIABILITATIVA PER MINORI E ADOLESCENTI	11	11	Decr. n. 186 del 06/05/2021		10	DGR n. 1875 del 29/12/2020	
CONSULTORIO FAMILIARE	sociosanitario	CONSULTORIO FAMILIARE BOVOLONE		VR	Bovolone	PIAZZALE FLEMING, 1	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA - DISTRETTO 3	Consultorio Familiare			Decr. n. 568 del 11/12/2018				
CONSULTORIO FAMILIARE	sociosanitario	CONSULTORIO FAMILIARE LEGNAGO		VR	Legnago	Via MARCONI, 21	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA - DISTRETTO 3	Consultorio Familiare			Decr. n. 568 del 11/12/2018				

AREA	Socio-sanitari o/sociali	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
CONSULTORIO FAMILIARE	sociosanitario	CONSULTORIO FAMILIARE NOGARA		VR	Nogara	VIA RAFFA, 21	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA - DISTRETTO 3	Consultorio Familiare			Decr. n. 568 del 11/12/2018				
Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017	sociosanitario	CONSULTORIO FAMILIARE LA BUSSOLA		VR	Cerea	PIAZZA FRATELLI SOMMARIVA, 1	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017							
Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017	sociosanitario	CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO "CONSULTORIO SAN VITO"		VR	Cerea	VIA VITTORIO ALFIERI, 3	AMBULATORIO SANITARIO PROFESSIONALE SAN VITO s.r.l.s.	Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017							
Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017	sociosanitario	CONSULTORIO FAMILIARE "LEGNAGO"		VR	Legnago	VIA DE MASSARI, 28	CONSULTORIO FAMILIARE "LEGNAGO"	Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017							
Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017	sociosanitario	CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO C.E.Fa.S.		VR	Zevio	VIA SAN PIO X, 1	Ass. C.E.Fa.S. CENTRO EDUCAZIONE FAMILIARE E SOCIALE	Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017							

**Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani - UDO Sociali (servizi prima infanzia e comunità)**

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO ANGELO DAL CER		VR	Angiari	VIA G. MARCONI, 204	L.C. SOCIAL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO	23	23	Prot. n. 5912 del 29/08/2022		23	14/10/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA L'IPPOCASTANO		VR	Bevilacqua	VIA GRANZE, 1501	SABRINA FERRARI	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO L'AQUILONE		VR	Bonavigo	VIA C. EDERLE, 15	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	NIDO INTEGRATO	28	28	Prot. n. 3476 del 24/06/2019		28	13/6/2023	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO IL SOLE		VR	Bovolone	Via L. TURRINI, 92	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	ASILO NIDO	60	60	4/10/2021		60	16/03/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA BIANCANEVE		VR	Bovolone	VIA VICENTINI, 12	IRENE MAGAGNOTTI	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA BABY BOLLE		VR	Bovolone	VIA MALPASSO, 15/C	KETTY DAL CORSO	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO BELLI E MONELLI		VR	Bovolone	VIA ALFIERI, 2	ILARIA BOMMARTINI	MICRONIDO	18	18	2/1/2023		16	7/11/2023	

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO BIMBI FELICI		VR	Bovolone	VIA DON A. BALZANI, 14/A	IRENE PASETTO	MICRONIDO	14	14	4/10/2017		14	Prot. n. 4629 del 17/02/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA I CUCCIOLI		VR	Casaleone	VIA OPPI, 101	IRENE MANARA	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO FIORITO		VR	Casaleone	VIA PIAVE, 3	AZALEA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	NIDO INTEGRATO	22	22	30/01/2019		22	01/04/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO ANGELI CUSTODI		VR	Castagnaro	VIA CAPITELLO, 154	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	NIDO INTEGRATO	24	24	Prot. n.8862 del 09/11/2022		15	16/9/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO COMUNALE L'ARCOBALENO		VR	Cerea	VIA G. PASCOLI, 59	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE L'ACQUARIO DI CEEA ONLUS	ASILO NIDO	56	56	22/02/2021		56	6/5/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA IL CASTELLO DELLE FAVOLE		VR	Cerea	VIA MONTE GRAN SASSO, 36	MARIANGELA MANTOVANI	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO LA CASA DEI BIMBI		VR	Cerea	VIA BOSCO, 5	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO	NIDO INTEGRATO	24	24	Prot. n. 0019392 del 07-10-2022		24	20/4/2023	

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
							MADDALENA MAGGIONI								
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO AZIENDALE ISTITUTO PER ANZIANI CASA DE BATTISTI IL PONTE		VR	Cerea	VIA SAN ZENO, 51	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE L'ACQUARIO DI CEEA ONLUS	NIDO AZIENDALE	26	26	10/11/2020		26	18/02/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO BAMBI		VR	Gazzo Veronese	VIA ROMA, 125	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN TARCISIO	NIDO INTEGRATO	12	12	9/3/2023		12	18/10/2023	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO CENTRO INFANZIA GIACINTO BONANOME		VR	Isola Rizza	VIA SAN MARCO, 217	FONDAZIONE GIACINTO BONANOME	NIDO INTEGRATO	28	28	Prot. n. 0115080 del 21/06/2019		28	Prot. n. 2084 del 28/04/2020	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO COMUNALE UN MONDO TUTTO DA SCOPRIRE		VR	Legnago	VIA C. COLLODI, 10	COOPERATIVA SOCIALE CERCATE	ASILO NIDO	50	50	14/5/2019		50	19/1/2023	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRO NIDO AZIENDALE FIOR DI NIDO LEGNAGO		VR	Legnago	VIA PASUBIO	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	MICRONIDO	22	22	14/5/2019		22	26/5/2023	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO COMUNALE LA CULLA SULLA LUNA		VR	Legnago	VIA CASSETTE, 71	COOPERATIVA SOL.CO VERONA	MICRONIDO	16	16	14/5/2019		16	31/5/2023	

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA CUORDIMONDO		VR	Legnago	VIA LUIGI VESCOVI, 9	GIULIA TOMASETTO	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA TRILLI MU		VR	Legnago	VIA PIO X, 36	ASARO NOEMI	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO DON CANDIDO MAZZI		VR	Legnago	PIAZZA MADONNA DELLA SALUTE, 4	SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO INTEGRATO DON CANDIDO MAZZI	NIDO INTEGRATO	20	20	Prot. n. 1858 del 15/01/2019		20	Prot. n. 0041372 del 26/09/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO GESU' BAMBINO		VR	Legnago	VIA VERONA, 9	SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO INTEGRATO GESU' BAMBINO	NIDO INTEGRATO	18	18	6/11/2019		18	Prot. n. 0232561 del 30/06/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO LA CASA DEGLI ORSETTI		VR	Legnago	VIA ROSSINI, 127	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO MARIA BAMBINA	NIDO INTEGRATO	17	17	13/10/2023		17	Prot. n. 19405 del 19/01/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO MADRE BAKHITA		VR	Legnago	VIA DE MASSARI, 2	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI	NIDO INTEGRATO	29	29	26/6/2023		29	17/1/2024	



AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO PAPPARISO		VR	Legnago	VIA BONVICINI, 16	L'INTRECCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO	30	30	Prot. n.0308665 del 05/07/2022		30	14/12/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO FIORITO		VR	Minerbe	VIA AMEDEO DI SAVOIA, 57	SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO	24	24	19/9/2019		24	27/04/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO IL SORRISO		VR	Minerbe	VIA G. MARCONI, 60	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA CHERUBINA MANZONI	NIDO INTEGRATO	25	25	19/9/2019		25	20/4/2023	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO COMUNALE OTTO MARZO		VR	Nogara	VIA PALMINO STERZI, 77	CODESS SOCIALE ONLUS	ASILO NIDO	46	46	30/12/2020		46	24/2/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO BABYLANDIA		VR	Nogara	VIA CASELLE, 105/107	ASSOCIAZIONE L'ANATROCCOLO	ASILO NIDO	42	42	20/4/2020		42	Determinazione n. 75 del 04/08/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO CASA DELLE FARFALLE		VR	Oppeano	VIA LINO LOVO, 43	COMUNE DI OPPEANO	ASILO NIDO	34	34	Decr. n. 33 del 05/03/2021		34	16/2/2023	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA		VR	Oppeano	VIA LINO LOVO, 31	LOVATO KETTY	NIDO IN FAMIGLIA							

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
		FATTORIA MARGHERITA													
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	CENTRO INFANZIA I CUCCIOLI		VR	Oppeano	VIA SPINETTI, 1 - FRAZIONE VALLESE	CALZEDONIA SPA	NIDO AZIENDALE	41	41	Prot. n. 15033 del 30/09/2020				
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO ABRACADABRA		VR	Ronco all'Adige	VIA G.BALDO, 1	ABRACADABRA SNC DI SARTORI V. & C.	MICRONIDO	25	25	7/12/2018		25	23/12/2020	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI SOLE		VR	Ronco all'Adige	PIAZZA GARIBALDI, 3	SCUOLA DELL'INFANZIA CONTE MILONE	NIDO INTEGRATO	20	20	1/2/2023		20	15/3/2023	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO NUVOLETTA		VR	Salizzole	VIA G. ROSSINI, 137/B	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE - NIDO INTEGRATO NUVOLETTA	NIDO INTEGRATO	35	29	19/10/2023	6	29	20/10/2023	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO NUVOLETTA		VR	Salizzole	VIA G. ROSSINI, 137/B	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE - NIDO INTEGRATO NUVOLETTA	SEZIONE PRIMAVERA	18	18	Decreto MIUR n. 24268 del 07/12/2021				
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA IL CASTELLO DELLE		VR	Salizzole	PIAZZA CASTELLO, 22/C	PASINI VANIA	NIDO IN FAMIGLIA							

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
		FIABE DI PASINIVANIA													
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO DON GIUSEPPE FATTORI		VR	San Pietro Di Morubio	VIA A. GOBETTI, 1	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DON GIUSEPPE FATTORI	NIDO INTEGRATO	16	16	19/10/2021		16	Prot. n. 0186015 del 20/10/21	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA LE APINE DELLA VECCHIA FATTORIA		VR	San Pietro Di Morubio	VIA MURI, 54	GRIGOLI SONIA	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA I PULCINI DELLA VECCHIA FATTORIA		VR	San Pietro Di Morubio	VIA MURI, 56	LOVATO CAROLINA	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI SOLE		VR	Sanguinetto	VIA G. MAZZINI, 44	IL PONTE SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS	NIDO INTEGRATO	24	24	3/4/2023		24	24/05/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA FIORELLINI DI LOTO		VR	Terrazzo	VIA CHIESUOLA, 33/A	SIMONETTA BORON	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO IL GERMOGLIO		VR	Terrazzo	VIA PIAZZA	SCUOLA DELL'INFANZIA	NIDO INTEGRATO	18	16	05/11/2020		18	Prot. n. 0002407 del 04/05/2022	

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
						BEGOSSO, 63	MONUMENTO AI CADUTI								
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO FOLLETTI CURIOSI		VR	Villa Bartolomea	VIA ARZARON, 23	COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA	NIDO INTEGRATO	15	15	20/5/2021		15	20/5/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO IL CASTELLO INCANTATO		VR	Zevio	VIA GRAMSCI, 9	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO ONLUS	ASILO NIDO	40	40	30/09/2019		40	n. 835 del 24/10/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO LA CASA DEI BAMBINI		VR	Zevio	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 2 - FRAZIONE VOLON	MADONNA MESSAGGERA DELLE GRAZIE O.N.L.U.S.	MICRONIDO	16	16	Prot. n.174347 del 05/10/2021		16	Prot. n. 134313 del 39/06/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA LE PICCOLE MARMOTTE		VR	Zevio	VIA SUORE VENTURINI, 1/B - FRAZIONE CAMPAGNOLA	BARBARA AQUILOTTO	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	IL NIDO DEI COLORI		VR	Zevio	VIA TIRO A SEGNO, 48	IL GIARDINO DEI COLORI S.N.C.	MICRONIDO	32	32	n. 822 del 08/07/2020		32	23/11/2021	

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	TAGESMUTTER		VR	Zevio		COOPERATIVA SOCIALE LA TATA ONLUS Bosco Chiesanuova Piazza Chiesa, 35	TAGESMUTTER	5	5					
COMUNITÀ MINORI	sociale	SANTA MARIA DEL CAMMINO ONLUS		VR	Bonavigo	Via L. Zanzoni, 8	SANTA MARIA DEL CAMMINO ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE MAMMA-BAMBINO	8 nuclei						
COMUNITÀ MINORI	sociale	N. 2 Comunità Educative Diurne che accolgono anche minori/adolescenti con problemi psicopatologici		VR	Boschi Sant'Anna		NAMIRA S.G.R.P.A. - Milano	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI E ADOLESCENTI	n.p.						
COMUNITÀ MINORI	sociale	ALL'ARREMBAGGIO!!		VR	Bovolone	Via dei Caditi, 13	IMPRESA SOCIALE ABRACADABRA S.R.L.	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI	10	10	Autorizzazione n. 3/2023 del 09/08/2023		10	14/11/2023	
COMUNITÀ MINORI	sociale	L'ANCORA		VR	Cerea	PIAZZA SOMMARI VA 1	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO	5 di cui un posto eventuale per la pronta	5 di cui un posto eventuale per la pronta	Prot. n. 11027 del 02/07/2018		5 di cui un posto eventuale per la pronta	Prot. n. 3802 del 22/01/2021	

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
									accoglienza	accoglienza			accoglienza		
COMUNITÀ MINORI	sociale	STELLA POLARE		VR	Cerea	PIAZZA SOMMARI VA, 1	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO	5+ 1 di pronta accoglienza	5+ 1 di pronta accoglienza	Prot. n. 5700 del 09/03/2023				
COMUNITÀ MINORI	sociale	LA VELA	12897	VR	Cerea	PIAZZA FRATELLI SOMMARI VA 1	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI E ADOLESCENTI	10	10	Prot. n. 18765 del 30/09/2022		10	Prot. n. 3798 del 22/02/2021	
COMUNITÀ MINORI	sociale	ASSOCIAZIONE PICCOLA FRATERNITÀ DI CEEA - MONS. DARIO CORDIOLI	012833	VR	Cerea	VIA MONS. DARIO CORDIOLI, 6	ASSOCIAZIONE PICCOLA FRATERNITÀ DI CEEA - MONS. DARIO CORDIOLI	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Decr. n. 12950 del 07/08/2018				
COMUNITÀ MINORI	sociale	IL GIRASOLE	012802	VR	Legnago	VIA BATORCOLLO, 46 - FRAZIONE SAN PIETRO	ARETÉ COOPERATIVA SOCIALE - UN PROGETTO PER TIZIANA	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8	8	07/09/2018		8	Prot. n. 12590 del 25/01/2021	

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
COMUNITÀ MINORI	sociale	MANITOS DE ANGEL	012822	VR	Legnago	VIA OSLAVIA, 2 A - FRAZIONE TERRANegra	ISTITUTO DON CALABRIA CASA SAN BENEDETTO	COMUNITÀ FAMILIARE PER MINORI	6	6	Prot. n. 0019843 del 25/01/2021		6		
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA DELLA GIOIA	012742	VR	Legnago	VIA PARALLELA, 29 A	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Prot. n. 12582 del 25/01/2021		6		
COMUNITÀ MINORI	sociale	LA MONGOLFIERA		VR	Legnago	VIA DEPRETIS, 4	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IL GIGLIO	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8	8	Prot. n. 91093 del 23/03/2021		8	Prot. n. 157750 del 11/05/2021	
COMUNITÀ MINORI	sociale	L'IMPRONTA		VR	Legnago	VIA MARCHESA, 11	ARETÉ SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI E ADOLESCENTI	10			10			
COMUNITÀ MINORI	sociale	IL CEDRO 2	012797	VR	Minerbe	VIALE DELL'INDUSTRIA	COOPERATIVA SOCIALE IL RAMO DEL CEDRO ONLUS	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	7	7	Prot. n. 9707 del 08/11/2021		7		
COMUNITÀ MINORI	sociale	COMUNITÀ EDUCATIVA SAN FRANCESCO		VR	Minerbe	VIA N.D. CARAMPELLE, 14	ISTITUTO DON CALABRIA CASA SAN BENEDETTO	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	6	6	Prot. n. 10160 del 15/11/2022		6	28/02/2023	

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA IL CIRENEO	012733	VR	Roverchiara	VIA POZZO, 11A	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Prot. n. 0070158 del 08/03/2021		6	Prot. n. 0070182 del 08/03/2021	
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA BETANIA DI BIONDE DI SALIZOLE	012732	VR	Salizzole	VIA VAIE, 556/1 - FRAZIONE BIONDE	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Prot. n. 7415 del 08/10/2019		6	Prot. n. 6570 del 30/09/2020	
COMUNITÀ MINORI	sociale	IL SORRISO DEGLI ANGELI		VR	Terrazzo	VIA FRATELLI KENNEDY, 45	La Vela - Società Cooperativa Sociale	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8	8	Prot. n. 5391 del 10/10/2022		8	Prot. n. 6844 del 21/12/2022	
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA PIACENZA - FORESTI	012752	VR	Villa Bartolomea	VIA CALABRIA, 14	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE	4	4	Prot. n. 10176 del 23/07/2019		4	Prot. n. 13739 del 12/10/2020	
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA BETANIA DI BOSCO DI ZEVIO	012737	VR	Zevio	CORTE SANTO SPIRITO, 1 - FRAZIONE BOSCO	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Decr. n. 812 del 30/09/2019		6	Decr. n. 832 del 08/06/2022	
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA BETANIA DI ZEVIO	012740	VR	Zevio	VIA CHIARENZI, 16	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	4	4	Decr. n. 820 del 08/07/2020		4	Decr. n. 824 del 21/09/2020	
COMUNITÀ MINORI	sociale	COMUNITÀ FAMILIARE -		VR	Zevio	VIA MONTE CAREGA, 1	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Decr. n. 814 del 30/09/2019		6	Decr. n. 821 del 08/07/2020	



AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
		FRAZIONE SANTA MARIA													
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA BETANIA DI PERZACCO	012738	VR	Zevio	VIA CORSO, 34 - FRAZIONE PERZACCO	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Decr. n. 813 del 30/09/2019		6	Decr. n. 833 del 08/06/2022	

**Area 2: Persone anziane - UDO Socio Sanitarie Residenziali**

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremo atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremo atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
socio sanitario	Centro Servizi per anziani "Donà delle Rose"			VR	Boschi Sant'Anna		NAMIRA S.G.R.P.A. - Milano	14.dgr 996 UDO per persone non auto	40			40				x				Nulla osta alla realizzazione (nota a Regione Prot. n. 470176 del 10/10/2022).
socio sanitario	Centro Servizi per anziani "Donà delle Rose"			VR	Boschi Sant'Anna		NAMIRA S.G.R.P.A. - Milano	14.dgr 996 UDO per persone non auto	10			10				x				Nulla osta alla realizzazione (nota Regione Prot. n. 470176 del 10/10/2022).
socio sanitario	Casa di Riposo San Biagio	011087	S011074	VR	Bovolone	Piazzale Fleming, 1	IPAB Casa di Riposo San Biagio	14.dgr 996 UDO per persone non auto	72	72	Decr. n. 62 del 05/02/2018		72	DGR n. 104 del 02/02/2021						
socio sanitario	Casa di Riposo Eufemia Carriolo	011111	S011075	VR	Castagnaro	Via Capite llo, 155	Fondazione Casa di Riposo Eufemia Carriolo	14.dgr 996 UDO per persone non auto	30	25	Decr. n. 41 del 07/02/2019	5	25	DGR n. 548 del 09/05/2023		x			x	Nulla osta alla realizzazione per trasformazione da parte della Regione Veneto (nota Prot. n. 366364 del 18/08/2021).

Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttu ra	Pro vinc ia	Comune	indiriz zo	Ente Gestore	Tipo Offert a	Post i in PDZ	Pos ti aut oriz zati	Estremi atto di autorizzazio ne	Posti da auto rizza re	Posti accr edit ati	Estremi atto di accreditam ento	Posti da accre ditar e	Da realizza re già avviato iter art. 7 LR 22/200 2	Da realizz are iter non avviate	Aumen to posti UDO esisten ti	Posti letto da riconver sione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
socio sanitario	Istituto Anziani De Battisti	0110 06	S0079 54	VR	Cerea	Via San Zeno, 51	Istituto per Anziani Casa De Battisti - IPAB	14.dgr 996 UDO per person e non auto	88	88	Decr. n. 392 del 04/10/2023		88	DGR n. 316 del 18/03/2021						
socio sanitario	Istituto Anziani De Battisti	0110 07	S0079 54	VR	Cerea	Via San Zeno, 51	Istituto per Anziani Casa De Battisti - IPAB	14.dgr 996 UDO per person e non auto	52	52	Decr. n. 392 del 04/10/2023		52	DGR n. 316 del 18/03/2021						
socio sanitario	Istituto Anziani De Battisti	0110 08	S0079 54	VR	Cerea	Via San Zeno, 51	Istituto per Anziani Casa De Battisti - IPAB	03. Nucleo /Sezio ne Alta Protezi one Alzhei mer (SAPA)	10	10	Decr. n. 392 del 04/10/2023		10	DGR n. 316 del 18/03/2021						
socio sanitario	Centro di Servizi Gaetano Dal Vecchio	0111 50	S0110 76	VR	Gazzo Veronese	Via G. Dal Vecchi o, 33	Fondazio ne - OASI OPERE DI ASSISTEN ZA E SERVIZI INTEGRA TI	14.dgr 996 UDO per person e non auto	44	40	Decr. n. 327 del 02/08/2023	4	40	DGR n. 316 del 18/03/2021			x	x		

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
socio sanitario	Opera Pia Luigi Ferrari	007505	S007506	VR	Isola Rizza	Via Parrocchia, 228	Fondazione Luigi Ferrari	14.dgr 996 UDO per persone non auto	60	50	Decr. n. 338 del 14/09/2021	10	50	DGR n. 316 del 18/03/2021		x		x		
socio sanitario	Opera Pia Luigi Ferrari	012599	S007506	VR	Isola Rizza	Via Parrocchia, 228	Fondazione Luigi Ferrari	14.dgr 996 UDO per persone non auto	12	12	Decr. n. 338 del 14/09/2021		12	DGR n. 316 del 18/03/2021						
socio sanitario	Casa di Riposo di Legnago	008283	S008282	VR	Legnago	Corso della Vittoria, 14	IPAB Casa di Riposo di Legnago	14.dgr 996 UDO per persone non auto	110	110	Decr. n. 235 del 23/07/2021		110	DGR n. 1869 del 29/12/2021						
socio sanitario	Casa di Riposo di Legnago	008284	S008282	VR	Legnago	Corso della Vittoria, 14	IPAB Casa di Riposo di Legnago	14.dgr 996 UDO per persone non auto	48	48	Decr. n. 235 del 23/07/2021		48	DGR n. 1869 del 29/12/2021						
socio sanitario	Centro Residenziale Cherubin	001618	S011130	VR	Minerbe	Via Marconi, 64	Fondazione Pia Opera	14.dgr 996 UDO per	40	40	Decr. n. 432 del 27/09/2018		40	DGR n. 548 del 09/05/2023						

Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttu ra	Pro vinc ia	Comune	indiriz zo	Ente Gestore	Tipo Offert a	Post i in PDZ	Pos ti aut oriz zati	Estremi atto di autorizzazio ne	Posti da auto rizza re	Posti accr edit ati	Estremi atto di accreditam ento	Posti da accre ditar e	Da realizza re già avviato iter art. 7 LR 22/200 2	Da realizz are iter non avviate	Aumen to posti UDO esisten ti	Posti letto da riconver sione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
	a Manzoni						Ciccarelli ONLUS	person e non auto												
socio sanitario	Centro Residenzi ale Cherubin a Manzoni	0113 54	S0111 30	VR	Minerbe	Via Marco ni, 64	Fondazio ne Pia Opera Ciccarelli ONLUS	14.dgr 996 UDO per person e non auto	20	20	Decr. n. 432 del 27/09/2018		20	DGR n. 548 del 09/05/2023						
socio sanitario	Casa di Riposo "Pio Ospizio S. Michele"	0111 80	S0110 78	VR	Nogara	Via P. Sterzi, 139	Pio Ospizio San Michele - IPAB	14.dgr 996 UDO per person e non auto	48	48	Decr. n. 32 del 07/02/2019		48	DGR n. 1869 del 29/12/2021						
socio sanitario	Casa di Riposo "Pio Ospizio S. Michele"	0130 35	S0110 78	VR	Nogara	Via P. Sterzi, 139	Pio Ospizio San Michele - IPAB	14.dgr 996 UDO per person e non auto	12	12	Decr. n. 32 del 07/02/2019		12	DGR n. 139 del 15/02/2022						
socio sanitario	Casa di Riposo Fondazio ne Marcello Zanetti	0110 11	S0111 32	VR	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazio ne MARCELL O ZANETTI Centro Servizi	14.dgr 996 UDO per person e non auto	54	54	Decr. n. 234 del 17/05/2019		54	DGR n. 548 del 09/05/2023						

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
							alla Persona													
socio sanitario	Casa di Riposo Fondazione Marcello Zanetti	011364	S011132	VR	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazione MARCELLINO ZANETTI Centro Servizi alla Persona	14.dgr 996 UDO per persone non auto	24	24	Decr. n. 234 del 17/05/2019		24	DGR n. 548 del 09/05/2023						
socio sanitario	Centro Servizi per anziani "Casa Madre"	010504	S011162	VR	Ronco All'adige	Via Ippolita Forantè, 12	Congregazione Piccole figlie di San Giuseppe	14.dgr 996 UDO per persone non auto	50	50	Decr. n. 191 del 29/05/2023		50	DGR n. 1194 del 05/10/2023						
socio sanitario	Casa di Riposo Baldo Ippolita	010010	S010009	VR	Ronco All'adige	Via Ippolita Forantè, 10	Fondazione Baldo Ippolita	14.dgr 996 UDO per persone non auto	73	67	Decr. n. 251 del 23/07/2021	6	67	DGR n. 1869 del 29/12/2021		x		x		Nulla osta alla realizzazione dell'ampliamento volumetrico di n. 6 posti letto (nota Regione Veneto Prot. n. 212371 del 10/05/2022)
socio sanitario	Casa San Giuseppe - Sesta Opera	011223	S011171	VR	Ronco All'adige	Via Ippolita Forantè, 8	Associazione Don Giuseppe Girelli Onlus	14.dgr 996 UDO per persone	12	12	Decr. n. 441 del 07/12/2023		12	DGR n. 548 del 09/05/2023						

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
								e non auto												
socio sanitario	Residenza Gobetti	007503	S007502	VR	San Pietro Di Morubio	Via Motta, 6	Fondazione Gobetti	14.dgr 996 UDO per persone e non auto	44	34	Decr. n. 313 del 02/12/2020	10	34	DGR n. 316 del 18/03/2021		x		x		Riscontro Azienda Ulss 9 Scaligera compatibilità alla programmazione locale vigente (nota Prot. n. 232632 del 25/11/2022).
socio sanitario	Residenza Gobetti	007504	S007502	VR	San Pietro Di Morubio	Via Motta, 6	Fondazione Gobetti	14.dgr 996 UDO per persone e non auto	38	38	Decr. n. 313 del 02/12/2020		38	DGR n. 316 del 18/03/2021						
socio sanitario	Casa di Soggiorno per anziani	002638	S002639	VR	Sanguinetto	Via Luigi Zaffani, 14	Fondazione Giovanni Meritani	14.dgr 996 UDO per persone e non auto	90	69	Decr. n. 248 del 23/07/2021	21	69	DGR n. 548 del 09/05/2023			x	x	x	
socio sanitario	Casa di Riposo Maria Gasparini	022788	S011082	VR	Villa Bartolomea	Corso A. Fraccoli, 81	IPAB Casa di Riposo Maria Gasparini	14.dgr 996 UDO per persone	68	64	Decr. n. 412 del 4/10/2023	4	64	DGR n. 1875 del 29/12/2020			x		x	

Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttu ra	Pro vinc ia	Comune	indiriz zo	Ente Gestore	Tipo Offert a	Post i in PDZ	Pos ti aut oriz zati	Estremi atto di autorizzazio ne	Posti da auto rizza re	Posti accr edit ati	Estremi atto di accreditam ento	Posti da accre ditar e	Da realizza re già avviato iter art. 7 LR 22/200 2	Da realizz are iter non avviate	Aumen to posti UDO esisten ti	Posti letto da riconver sione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
								e non auto												
socio sanitario	Centro di Servizi "Casa Albergo di Zevio"	0113 17	S0110 80	VR	Zevio	Via A. Moro, 11	Fondazio ne - OASI OPERE DI ASSISTEN ZA E SERVIZI INTEGRA TI	14.dgr 996 UDO per person e non auto	72	60	Decr. n. 337 del 03/08/2023	12	60	DGR n. 1875 del 29/12/2020			x	x		
									1221 **	1099		122	1099		0					

\*\* comprensivo di 10 pl SAPA



**Area 2: Persone anziane - UDO Socio Sanitarie Semi Residenziali**

Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttu ra	Pro vinc ia	Comune	indiriz zo	Ente Gestore	Tipo Offert a	Post i in PDZ	Pos ti aut oriz zati	Estremi atto di autorizzazio ne	Posti da auto rizza re	Posti accr edit ati	Estremi atto di accreditam ento	Posti da accre ditar e	Da realizzar e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizza re iter non avviato	Aume nto posti UDO esiste nti	Posti letto da riconve rsione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
socio sanitario	Istituto Anziani De Battisti	0009 59	S0079 54	Ver ona	Cerea	Via San Zeno, 51	Istituto per Anziani Casa De Battisti - IPAB	05. Centro diurno per person e anzian e non auto	11	11	Decr. n. 392 del 04/10/2023		11	DGR n. 316 del 18/03/2021						
socio sanitario	Centro di Servizi Gaetano Dal Vecchio			Ver ona	Gazzo Veronese	Via G. Dal Vecchi o, 33	Fondazio ne - OASI OPERE DI ASSISTEN ZA E SERVIZI INTEGRA TI	05. Centro diurno per person e anzian e non auto	10			10				x				
socio sanitario	Opera Pia Luigi Ferrari	0083 65	S0075 06	Ver ona	Isola Rizza	Via Parroc chia, 228	Fondazio ne Luigi Ferrari	05. Centro diurno per person e anzian e non auto	8	8	Decr. n. 338 del 14/09/2021		8	DGR n. 316 del 18/03/2021						

Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttu ra	Pro vinc ia	Comune	indiriz zo	Ente Gestore	Tipo Offert a	Post i in PDZ	Pos ti aut oriz zati	Estremi atto di autorizzazio ne	Posti da auto rizza re	Posti accr edit ati	Estremi atto di accreditam ento	Posti da accre ditar e	Da realizzar e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizza re iter non avviato	Aume nto posti UDO esiste nti	Posti letto da riconve rsione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
sociosan itario	Fondazio ne Marcello Zanetti	0117 96	S0111 32	VR	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazio ne "MARCEL LO ZANETTI" Servizi alla Persona	05. Centro diurno per person e anzian e non auto	20			20					x			
socio sanitario	Centro Diurno Casa di Soggiorno per Anziani	0065 20	S0026 39	Ver ona	Sanguinet to	Via Luigi Zaffani , 14	Fondazio ne Giovanni Meritani	05. Centro diurno per person e anzian e non auto	3	3	Decr. n. 248 del 23/07/2021		3	DGR n. 548 del 09/05/2023						
socio sanitario	Centro Diurno per persone anziane non autosuff. "San Pietro Celestino "	0126 73	S0123 40	Ver ona	Terrazzo		Comune di Terrazzo	05. Centro diurno per person e anzian e non auto	5			5					x			
									57	22		35	22		0					

**Area 3: Persone con disabilità - UDO Socio Sanitarie (Centri Diurni, Comunità Alloggio, RSA)**

Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttu ra	Pro vinc ia	Comune	indirizz o	Ente Gestore	Tipo Offert a	Post i in PDZ	Pos ti aut oriz zati	Estremi atto di autorizzazio ne	Posti da auto rizza re	Posti accr edit ati	Estremi atto di accreditam ento	Posti da accred itare	Da realizzar e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizza re iter non avviato	Aument o posti UDO esistent i	Posti letto da riconver sione	Stato di realizzazione (individuazio ne della sede, inizio lavori, agibilità)
sociosan itario	C.D. IL CORALLO	0118 00	S0116 75	VR	Bovolone	Piazza Lino Turrini, 1	Emmanu el Società Cooperat iva Sociale	21. C.D person e con disabili tà	26	26	Decr. n. 231 del 07/06/2023		26	DGR n. 316 del 18/03/2021						
sociosan itario	C.D. LE VELE	0118 01	S0116 75	VR	Bovolone	Piazza Lino Turrini, 1	Emmanu el Società Cooperat iva Sociale	21. C.D person e con disabili tà	17	17	Decr. n. 751 del 27/07/2023		17	DGR n. 104 del 02/02/2021						
sociosan itario	C.D. COOPERA TIVA SOCIALE ANDERLI NI	0117 93	S0116 68	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	COOP. SOCIALE ANDERLI NI SRL	21. C.D person e con disabili tà	30	30	Decr. n. 332 del 14/09/2021		30	DGR n. 316 del 18/03/2021						
sociosan itario	C.D. PICCOLA FRATERNI TA' DI PORTO LEGNAGO	0117 88	S0116 63	VR	Legnago	Via Ospital Vecchi o, 7	Associaz ione Piccola Fraternit à - LEGNAG O	21. C.D person e con disabili tà	21	21	Decr. n. 492 del 18/12/2019		21	DGR n. 1875 del 29/12/2020						
sociosan itario	C.D. SAN MARTINO	0117 90	S0116 64	VR	Legnago	Via Terrane gra, 41	ASS. SAN MARTIN O ONLUS	21. C.D person e con disabili tà	24	24	Decr. n. 196 del 06/05/2021		24	DGR n. 316 del 18/03/2021						

Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttu ra	Pro vinc ia	Comune	indirizz o	Ente Gestore	Tipo Offert a	Post i in PDZ	Pos ti aut oriz zati	Estremi atto di autorizzazio ne	Posti da auto rizza re	Posti accr edit ati	Estremi atto di accreditam ento	Posti da accred itare	Da realizzar e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizza re iter non avviato	Aument o posti UDO esistent i	Posti letto da riconver sione	Stato di realizzazione (individuazio ne della sede, inizio lavori, agibilità)
sociosan itario	Centro Diurno Innovativ o Agenzia per l'Integrati one Sociale di Vigo	0119 34	S0127 21	VR	Legnago	Via Antoni o Marcat i snc	Emmanu el Società Cooperat iva Sociale	21. C.D person e con disabili tà	6	6	Decr. n. 116 del 06/04/2023		6	DGR n. 548 del 09/05/2023						
sociosan itario	C.D. IL TIGLIO	0117 87	S0116 62	VR	Nogara	Via Caselle , 188	Azienda ULSS 9 - Scaligera	21. C.D person e con disabili tà	24	24			24							
sociosan itario	C.D. ESISTO ANCH'IO	0117 96	S0111 32	VR	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazio ne "MARCEL LO ZANETTI" Servizi alla Persona	21. C.D person e con disabili tà	15	15	Decr. n. 110 del 15/03/2021		15	DGR n. 548 del 09/05/2023						
sociosan itario	C.D. DON ANGELO RIGHETTI	0117 91	S0116 66	VR	Salizzole	Piazza Castell o, 6	COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI SOC. COOP. ONLUS	21. C.D person e con disabili tà	13	10	Decr. n. 244 del 12/06/2023	3	10	DGR n. 606 del 11/05/2021		x				
sociosan itario	C.D. ACCAVOL ANTE	0227 74	S0075 02	VR	San Pietro di Morubio	via Motta, 6	Fondazio ne GOBETTI	21. C.D person e con	30	30	Decr. n. 178 del 17/04/2019		30	DGR n. 427 del 06/04/2021						

Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttu ra	Pro vinc ia	Comune	indirizz o	Ente Gestore	Tipo Offert a	Post i in PDZ	Pos ti aut oriz zati	Estremi atto di autorizzazio ne	Posti da auto rizza re	Posti accr edit ati	Estremi atto di accreditam ento	Posti da accred itare	Da realizzar e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizza re iter non avviato	Aument o posti UDO esistent i	Posti letto da riconver sione	Stato di realizzazione (individuazio ne della sede, inizio lavori, agibilità)
								disabili tà												
sociosan itario	Centro Diurno Innovativ o Agenzia per l'Integrati one Sociale di Bonavicin a	0119 33	S0118 08	VR	San Pietro di Morubio	Via Marco ni, 22	Emmanu el Società Cooperat iva Sociale	21. C.D person e con disabili tà	20	20	Decr. n. 381 del 21/12/2022		20	DGR n. 1194 del 05/10/2023						
sociosan itario	C.D. EMMANU EL - Perzacco di Zevio	0118 02	S0116 77	VR	Zevio	Via di Mezzo, 64	Emmanu el Società Cooperat iva Sociale	21. C.D person e con disabili tà	22	22	Decr. n. 115 del 06/04/2023		22	DGR n. 548 del 09/05/2023						
sociosan itario	Centro Diurno		S0116 74	VR	Zevio	Via Angelo Dall'Oc a Bianca 94	VALE UN SOGNO COOPER ATIVA SOCIALE	21. C.D person e con disabili tà	10			10				x				
sociosan itario	C.A. IL FOCOLAR E	0117 98	S0116 73	VR	Bovolone	VIA L. TURRI NI, 163	Emmanu el Società Cooperat iva Sociale	21. C.D person e con disabili tà	20	20	Decr. n. 220 del 06/07/2022		20	DGR n. 1237 del 10/10/2022						
sociosan itario	C.A. COOPERA TIVA SOCIALE	0117 94	S0116 68	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	COOP. SOCIALE ANDERLI NI SRL	22. C.A. person e con	20	20	Decr. n. 332 del 14/09/2021		20	DGR n. 316 del 18/03/2021						

Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttu ra	Pro vinc ia	Comune	indirizz o	Ente Gestore	Tipo Offert a	Post i in PDZ	Pos ti aut oriz zati	Estremi atto di autorizzazio ne	Posti da auto rizza re	Posti accr edit ati	Estremi atto di accreditam ento	Posti da accred itare	Da realizzar e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizza re iter non avviato	Aument o posti UDO esistent i	Posti letto da riconver sione	Stato di realizzazione (individuazio ne della sede, inizio lavori, agibilità)
	ANDERLI NI							disabili tà												
sociosan itario	C.A. ASS. SAN MARTINO	0117 89	S0116 64	VR	Legnago	Via Terrane gra, 41	ASS. SAN MARTIN O ONLUS	22. C.A. person e con disabili tà	10	10	Decr. n. 196 del 06/05/2021		10	DGR n. 316 del 18/03/2021						
sociosan itario	C.A. DON ANGELO RIGHETTI	0118 04	S0116 66	VR	Salizzole	Piazza Castell o, 12	COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI SOC. COOP. ONLUS	22. C.A. person e con disabili tà	10	10	Decr. n. 368 del 04/10/2023		10	DGR n. 606 del 11/05/2021						
sociosan itario	R.S.A. RAGGIO DI SOLE	0117 97	S0111 32	VR	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazio ne "MARCEL LO ZANETTI" Servizi alla Persona	24. RSA person e con disabili tà	22	22	Decr. n. 197 del 06/05/2021		22	DGR n. 1869 del 29/12/2021						
sociosan itario	R.S.A. DON ANGELO RIGHETTI	0117 92	S0116 66	VR	Salizzole	Piazza Castell o, 12	COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI SOC. COOP. ONLUS	24. RSA person e con disabili tà	24	24	Decr. n. 244 del 12/06/2023		24	DGR n. 606 del 11/05/2021						

Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttu ra	Pro vinc ia	Comune	indirizz o	Ente Gestore	Tipo Offert a	Post i in PDZ	Pos ti aut oriz zati	Estremi atto di autorizzazio ne	Posti da auto rizza re	Posti accr edit ati	Estremi atto di accreditam ento	Posti da accred itare	Da realizzar e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizza re iter non avviato	Aument o posti UDO esistent i	Posti letto da riconver sione	Stato di realizzazione (individuazio ne della sede, inizio lavori, agibilità)
sociosan itario	RSA LE QUERCE	0232 29	S0116 74	VR	Zevio	Via Villaggi o Rinasci ta, 29	L'OFFICIN A DELL'AIA S COOPER ATIVA SOCIALE	24. RSA person e con disabili tà	20	20	Decr. n. 326 del 02/08/2023				20					

**Area 3: Persone con disabilità - UDO Sociali (Gruppo Appartamento e Dopo di Noi - Linee A1 e B1)**

Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttu ra	Pro vinc ia	Comune	indirizz o	Ente Gestore	Tipo Offerta	Pos ti in PDZ	Posti autor izzati	Estremi atto di autoriz zazione	Posti da autori zzare	Posti accred itati	Estre mi atto di accred itame nto	Posti da accredi tare	Da realizzar e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizza re iter non avviato	Aument o posti UDO esistenti	Posti letto da riconv ersion e	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
sociale	G.A. Villa Damiano			VR	Bovolone	Via Fratelli Cervi n. 9	Cooperativa Sociale Emmanuele Onlus	26. G.A. persone con disabilità	5											
sociale	G.A. Villa Gabriele			VR	Bovolone	Via Franco Cappa n. 19	Emmanuele Società Cooperativa Sociale	26. G.A. persone con disabilità	5											
sociale	G.A. Fondazione Casa Paolina	011936	S011916	VR	Cerea	Via Ca' del Lago, 74	Cooperativa Sociale Don A. Righetti	26. G.A. persone con disabilità	6											
sociale	G.A. "Il calore di Casa" - Appartamento Alessandro			VR	Cerea	Via San Zeno, 28	Cooperativa Sociale Anderlini	26. G.A. persone con disabilità	5											
sociale	GAP "Il Calore della casa" - Appartamento Anerio Tosano	011793		VR	Cerea	Via San Zeno, 28	COOP. SOCIALE ANDERLINI SRL	26. G.A. persone con disabilità	4											



Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttur a	Pro vinc ia	Comune	indirizz o	Ente Gestore	Tipo Offerta	Pos ti in PDZ	Posti autor izzati	Estremi atto di autoriz zazione	Posti da autori zzare	Posti accredi tati	Estre mi atto di accredi tamento	Posti da accredi tare	Da realizzar e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizza re iter non avviato	Aument o posti UDO esistenti	Posti letto da riconv ersion e	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
sociale	N. 2 Gruppi appartam ento			VR	Cerea	Via Ca' del Lago, 74	Fondazion e Madonna di Lourdes	26. G.A. persone con disabilità	12											
Sociale	G.A. Casa Fiorita			VR	Gazzo Veronese	Via Piazza Maccac ari, 31	Associazio ne La Casa Volante Onlus	26. G.A. persone con disabilità	5											
sociale	Gruppo appartam ento Piccola Fraternità	0119 37	S0116 63	VR	Legnago	Via Ospital Vecchio , 7	Associazio ne Piccola Fraternità LEGNAGO	26. G.A. persone con disabilità	5											
sociale	G.A. Casa Volante			VR	Legnago	Via Giorgio ne n. 4	Associazio ne La casa Volante Onlus	26. G.A. persone con disabilità	5											
sociale	G.A.A.P. "Oltre il confine"			VR	Ronco All'Adige		Associazio ne Don Girelli Casa San Giuseppe Sesta Opera Impresa Sociale	26. G.A. persone con disabilità	6											

Socio-Sa- nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttur a	Pro vinc ia	Comune	indirizz o	Ente Gestore	Tipo Offerta	Pos ti in PDZ	Posti autor izzati	Estremi atto di autoriz zazione	Posti da autori zzare	Posti accred itati	Estre mi atto di accred itame nto	Posti da accredi tare	Da realizzar e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizza re iter non avviato	Aument o posti UDO esistenti	Posti letto da riconv ersion e	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
sociale	CASA NEL SOLE			VR	Salizzole		COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI SOC. COOP. ONLUS	26. G.A. persone con disabilità	12								x			
sociale	GRUPPI APPARTA MENTO LE QUERCE			VR	Zevio	Via Villaggi o Rinascit a, 29	L'OFFICIN A DELL'AIAS COOPERA TIVA SOCIALE	26. G. A. per persone con disabilità over 65	10								x			
sociale	Ville Venete - Villa Gabriele	0926 10	S0116 73	VR	Bovolone	Via Franco Cappa 19	Emmanue l Società Cooperati va Sociale	81.Dopo di noi - Linea A1	3											
sociale	Ville Venete - Villa Damiano	0926 14	S0116 75	VR	Bovolone	Via Fratelli Cervi 9	Emmanue l Società Cooperati va Sociale	81.Dopo di noi - Linea A1	5											
Sociale	DO LAMP - GA II calore di casa	0928 76	S0116 68	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	Cooperati va Anderlini	81.Dopo di noi - Linea A1	5											
Sociale	DO LAMP - GA II dono di Maria	0928 87	S0116 66	VR	Cerea	Via Ca' Del Lago n. 74	Cooperati va DON ANGELO RIGHETTI	81.Dopo di noi - Linea A1	5											

Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttur a	Pro vinc ia	Comune	indirizz o	Ente Gestore	Tipo Offerta	Pos ti in PDZ	Posti autor izzati	Estre mi atto di autoriz zazione	Posti da autori zzare	Posti accredi tati	Estre mi atto di accredi tamento	Posti da accredi tare	Da realizzar e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizza re iter non avviato	Aument o posti UDO esistenti	Posti letto da riconv ersion e	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
Sociale	DO LAMP - Casa Fiorita	0926 48	S0989 93	VR	Gazzo Veronese	Via Piazza Maccac ari, 31	Associazio ne Lacasavol ante onlus	81.Dopo di noi - Linea A1	8											
sociale	DO LAMP - GA Piccola Fraternità	0926 40	S0116 63	VR	Legnago	Via Ospital Vecchio , 7	Associazio ne Piccola Fraternità LEGNAGO	81.Dopo di noi - Linea A1	5											
sociale	DO LAMP - GA Casavolant e	0926 45	S0989 93	VR	Legnago	Via Giorgio ne, 4	Associazio ne Lacasavol ante onlus	81.Dopo di noi - Linea A1	8											
sociale	Ville Venete - Villa Gabriele	0926 11	S0116 73	VR	Bovolone	Via Franco Cappa 19	Emmanue l Società Cooperati va Sociale	81.Dopo di noi - Linea A1	1											
sociale	Ville Venete - Villa Damiano	0926 15	S0116 75	VR	Bovolone	Via Fratelli Cervi 9	Emmanue l Società Cooperati va Sociale	83.Dopo di noi - Linea B1	2											
Sociale	DO LAMP - GA Il calore di casa	0926 43	S0116 68	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	Cooperati va Anderlini	83.Dopo di noi - Linea B1	5											
Sociale	DO LAMP - GA Il dono di Maria	0928 86	S0116 66	VR	Cerea	Via Ca' Del Lago n. 74	Cooperati va DON ANGELO RIGHETTI	83.Dopo di noi - Linea B1	5											

Socio-Sa nitario/S ociale	Struttura	Codic e UDO	Cod_S truttur a	Pro vinc ia	Comune	indirizz o	Ente Gestore	Tipo Offerta	Pos ti in PDZ	Posti autor izzati	Estre mi atto di autoriz zazione	Posti da autori zzare	Posti accred itati	Estre mi atto di accred itame nto	Posti da accredi tare	Da realizzar e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizza re iter non avviato	Aument o posti UDO esistenti	Posti letto da riconv ersion e	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)
Sociale	DO LAMP - Casa Fiorita	0926 49	S0989 93	VR	Gazzo Veronese	Via Piazza Maccac ari, 31	Associazio ne Lacasavol ante onlus	83.Dopo di noi - Linea B1	8											
sociale	DO LAMP- GA Piccola Fraternità	0926 41	S0116 63	VR	Legnago	Via Ospital Vecchio , 7	Associazio ne Piccola Fraternità LEGNAGO	83.Dopo di noi - Linea B1	5											
sociale	DO LAMP - GA Casavolant e	0926 46	S0989 93	VR	Legnago	Via Giorgio ne, 4	Associazio ne Lacasavol ante onlus	83.Dopo di noi - Linea B1	8											

### Area 3: Persone con disabilità - Progettualità

Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo Progettualità
CA Il Focolare	011798	S011673	VR	Bovolone	Via Lino Turrini, 163	Cooperativa Sociale Emmanuel	27. Progetti Sperimentali DGR 739/2015
Coop Anderlini - Sede di via san zeno 28 - Cerea	013074	S011668	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	COOP. SOCIALE ANDERLINI SRL	27. Progetti Sperimentali DGR 739/2015
Fondazione Madonna di Lourdes	012047	S011916	VR	Cerea	Località Cà del Lago n.74	Fondazione Madonna di Lourdes	27. Progetti Sperimentali DGR 739/2015
CA Coop. Anderlini	013074	S011668	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	COOP. SOCIALE ANDERLINI SRL	27. Progetti Sperimentali DGR 739/2015
Vigo	013031	S012721	VR	Legnago	Via Marcati, 1	Cooperativa sociale Emmanuel	27. Progetti Sperimentali DGR 739/2015
PROGETTO D'INTEGRAZIONE SOCIO LAVORATIVA SPERIMENTALE PER LE PERSONE CON DISABILITA' - Comunita' Giovanni XXIII Il Calabrone Societa' Cooperativa Sociale - 51	012051	S011920	VR	Legnago	Via Bruno Menini n.6	Comunita' Giovanni XXIII Il Calabrone Societa' Cooperativa Sociale	27. Progetti Sperimentali DGR 739/2015
CA Associazione San Martino APS	011789	S011664	VR	Legnago	Via Terranegra, 41	Associazione San Martino APS	27. Progetti Sperimentali DGR 739/2015
Ortoterapia	013089	S012750	VR	Oppeano	Via Lino Lovo, 31	La Mano 2 Soc. Coop. Sociale ARL ONLUS	27. Progetti Sperimentali DGR 739/2015
CENTRO DON ANGELO RIGHETTI	012050	S011666	VR	Salizzole	Piazza Castello, 12	COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI SOC. COOP. ONLUS	27. Progetti Sperimentali DGR 739/2015

Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo Progettualità
CA_COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI SOC. COOP. ONLUS	011804	S011666	VR	Salizzole	Piazza Castello, 12	COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI SOC. COOP. ONLUS	27. Progetti Sperimentali DGR 739/2015
TALENT FARM - APS e ASD Amici della Vecchia Fattoria - 50	012048	S011917	VR	San Pietro Di Morubio	Via Muri 56 Località Bonavicina	APS e ASD Amici della Vecchia Fattoria	27. Progetti Sperimentali DGR 739/2015
Fondazione più di un sogno	012046	S011915	VR	Zevio	Via Chiarenzi, 2	Fondazione più di un sogno ONLUS	27. Progetti Sperimentali DGR 739/2015
Fondazione più di un sogno	012049	S011915	VR	Zevio	Via Chiarenzi, 2	Fondazione più di un sogno ONLUS	27. Progetti Sperimentali DGR 739/2015
Coop. Emmanuel sede di Bovolenta	092617	S011675	VR			Ville Venete	82.Dopo di noi - Linea A2 (225 giorni annui di attività diurna)
Piccola Fraternità - LEGNAGO	092894	S011663	VR			DO LAMP	82.Dopo di noi - Linea A2 (225 giorni annui di attività diurna)
Associazione Lacasavolante onlus	092647	S098993	VR			DO LAMP	82.Dopo di noi - Linea A2 (225 giorni annui di attività diurna)
Associazione Lacasavolante onlus	092650	S098993	VR			DO LAMP	82.Dopo di noi - Linea A2 (225 giorni annui di attività diurna)
C.A. IL FOCOLARE	092612	S011673	VR			Ville Venete	84.Dopo di noi - Linea B2 (225 giorni annui di attività diurna)
Coop. Emmanuel sede di Bovolenta	092618	S011675	VR			Ville Venete	84.Dopo di noi - Linea B2 (225 giorni annui di attività diurna)
Coop. Emmanuel sede di Bovolenta	092616	S011675	VR			Ville Venete	86.Dopo di noi - Linea C2

Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo Progettualità
Coop Anderlini - Sede di via san zeno 28 - Cerea	092644	S011668	VR			DO LAMP	86.Dopo di noi - Linea C2
Piccola Fraternità - LEGNAGO	092642	S011663	VR			DO LAMP	86.Dopo di noi - Linea C2
Associazione Lacasavolante onlus	092651	S098993	VR			DO LAMP	86.Dopo di noi - Linea C2
Associazione Lacasavolante onlus	092893	S098993	VR			DO LAMP	86.Dopo di noi - Linea C2
0	083262	0	VR	Cerea	Via Ca' del lago 74	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083201	0	VR	Legnago	Piazza Boscagin n. 2	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083202	0	VR	Legnago	Via Livello n. 33	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083322	0	VR	Palu'	Via Piave, 9/b	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083166	0	VR	San Pietro Di Morubio	Progetto Capolavoro Agenzia per l'Integrazione Sociale Bonavicina	Rete Ville Venete Progetto Capolavoro	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083270	0	VR	Legnago	Via Ca' del Lago n. 74	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20
0	083263	0	VR	Legnago	Via Batorcolo, 46	Rete Ville Venete Progetto Capolavoro	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20

Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo Progettualità
0	083203	0	VR	San Pietro Di Morubio	Via Marconi n. 22	Rete Ville Venete Progetto Capolavoro	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20



#### Area 4: Dipendenze - UDO Socio Sanitarie e Sociali

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
socio-sanitario	Comunità Terapeutica Diurna L'Argine		VR	Legnago	Via Belfiore n. 47	Azienda Ulss 9 Scaligera Distretto 3	Comunità Terapeutica Diurna	18	18	Decr. n. 568 del 11/12/2018				

#### Area 5: Salute Mentale - UDO Socio Sanitarie e Sociali

socio-sanitario	Titolare	Struttura	Classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Provincia	Comune	posti previsti nel piano di massima	posti autorizzati	posti accreditati	note
socio-sanitario	Azienda Ulss 9 Via Valverde n. 42 Verona/R.T.I costituito da Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro di San Bonifacio e Cooperativa Sociale Cercate di Verona	VILLA STELLINI	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta CTRP Tipo A	Via Raffa n. 21	VR	Nogara	14	14	14	Gestione diretta. Autorizzazione all'esercizio Decreto Azienda Zero n. 568 del 11/12/2018. Accredittamento Decreto n. 11 del 07/01/2020. Domanda di rilascio accreditamento del 30/03/2023 da parte di Cooperativa Sociale Cercate nuovo ente gestore dal 01/05/2023.
socio-sanitario	Giovani Amici Veronesi Cooperativa Sociale a r.l. onlus Via Cà Paletta n. 20 Negrar VR	GAMBARO IVANCICH	Comunità Alloggio di Base	Via Lino Lovo n. 31	VR	Oppeano	10	10	10	Gestione indiretta.
socio-sanitario	Azienda Ulss 9 Via Valverde n. 42 Verona/R.T.I costituito da Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro di San Bonifacio e Cooperativa Sociale Cercate di Verona	CENTRO DIURNO INSIEME MENTE CUORE PASSIONE	Centro Diurno	Via Roma n. 5	VR	Bovolone		Fino a 20	Fino a 20	

socio-sanitario	Titolare	Struttura	Classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Provincia	Comune	posti previsti nel piano di massima	posti autorizzati	posti accreditati	note
socio-sanitario	Azienda Ulss 9 Via Valverde n. 42 Verona/R.T.I costituito da Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro di San Bonifacio e Cooperativa Sociale Cercate di Verona	CENTRO DIURNO IL TULIPANO	Centro Diurno	Via Ragazzi del '99 n. 7	VR	Legnago		Fino a 20	Fino a 20	Struttura chiusa al 31.08.2022. Attualmente sono mantenute le attività laboratoriali esterne negli spazi del Club House.
socio-sanitario	Azienda Ulss 9 Via Valverde n. 42 Verona/R.T.I costituito da Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro di San Bonifacio e Cooperativa Sociale Cercate di Verona	CENTRO DIURNO IL GIRASOLE	Centro Diurno	Via Raffa n. 21	VR	Nogara		Fino a 20	Fino a 20	Prossimamente il Centro Diurno sarà accorpato al Centro Diurno sito a Bovolone ex Deliberazione aziendale n. 1151 del 31/12/2020. Mantenimento degli spazi per le attività laboratoriali esterne.
sociale	Cooperativa Sociale Emmanuel Piazza Lino Turrini n. 1 Bovolone		Gruppo Appartamento Supportato	Via Casella n. 6/G	VR	Bovolone		3		Attualmente utenza femminile
sociale	AITSAM ODV Sezione Legnago Via Pietro Mascagni n. 4 Legnago		Gruppo Appartamento Supportato	Via Matteotti n. 95	VR	Legnago		5		Attualmente utenza maschile.
sociale	AITSAM ODV Sezione Legnago Via Pietro Mascagni n. 4 Legnago		Gruppo Appartamento Supportato	Via Principe Umberto n. 1	VR	Legnago		3		Attualmente utenza maschile

**Area 6: Inclusione Sociale - UDO Sociali**

AREA	Titolare	Struttura	Classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Provincia	Comune	Posti in PDZ
sociale	Cooperativa Sociale Servizi Accoglienza IL SAMARITANO	CASA SHALOM	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Via Piazza n. 447 - Frazione Marega	VR	BEVILACQUA	
sociale	Fondazione Madonna di Lourdes	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Ca' del Lago n. 74	VR	CEREA	12
sociale	Cooperativa Sociale Don A. Righetti	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Ca' del Lago n. 74	VR	CEREA	8
sociale	Cooperativa Sociale Don A. Righetti	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale		VR	SALIZZOLE	10

## **Allegato 1.- Sezione 2 - Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo**

### **2.3 Progettualità PNRR**



AMBITO  
TERRITORIALE  
SOCIALE  
VEN\_21



Beneficiario del finanziamento	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	Comune di Bovolone	Comune di San Pietro di Morubio
Tipologia soggetto beneficiario del finanziamento	Ambito Territoriale Sociale – Comune di Legnago capofila	Ambito Territoriale Sociale – Comune di Legnago capofila	Ambito Territoriale Sociale – Comune di Legnago capofila	Ambito Territoriale Sociale – Comune di Legnago capofila	Comune - Soggetto attuatore	Comune - Soggetto Attuatore
Se capofila, indicare ATS associati						
Se ATS associato, indicare capofila e gli altri ATS associati						
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	01/09/2023	12/12/2022	28/04/2023	17/11/2022	09/12/2022	16/12/2022
Linea di investimento	1.2	1.1	1.1	1.1	1.2	1.2
Sub investimento	1.2.1, 1.2.2, 1.2.3	1.1.1	1.1.3	1.1.4	1.2.1, 1.2.2, 1.2.3	1.2.1 - 1.2.2 - 1.2.3
Titolo del progetto	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn out tra gli operatori sociali	Inclusione sociale. Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Inclusione Sociale. Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Beneficiario del finanziamento	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	Comune di Bovolone	Comune di San Pietro di Morubio
Target (tipologia e numero)	n. 12 persone con disabilità	n. 30 famiglie con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 0-6, che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata.	n. 125 persone nei seguenti due target: 1. Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili, non supportate da una rete adeguata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio o in dimissione; 2. Persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti, che, a seguito di episodi acuti, accessi al PS o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute.	n. 125 Operatori socio-sanitari che lavorano nell'Ambito	n. 6 persone con disabilità	n. 12 persone con disabilità
Altre fonti di finanziamento	no	no	no	sì	no	no
Fonti di finanziamento integrative	-	-	-	FNPS*	-	-

Beneficiario del finanziamento	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	Comune di Bovolone	Comune di San Pietro di Morubio
(provenienza)						
Fonti di finanziamento integrative (valore)	-	-	-	€ 9.828,75	-	-
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (menù a tendina)	esecuzione	esecuzione	esecuzione	esecuzione	aggiudicazione	aggiudicazione
Budget totale in conto corrente	€ 315.000,00	€ 211.500,00	€ 330.000,00	€ 147.471,04	€ 210.499,00	€ 315.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 147.000,00	€ 400.000,00
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	€ 0,00	€ 11.059,11	€ 0,00	€ 8.137,55	€ 0,00	€ 0,00
Note				* DGRV n. 1554/2022		

## Allegato 2.- Sezione 4 - Analisi di contesto

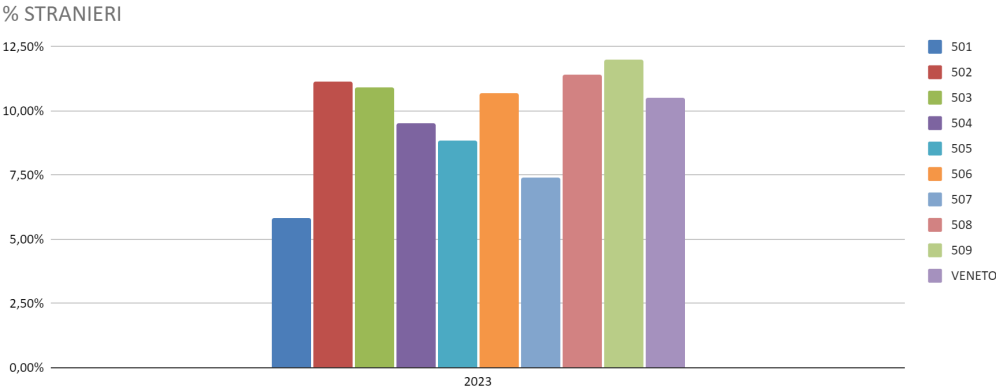
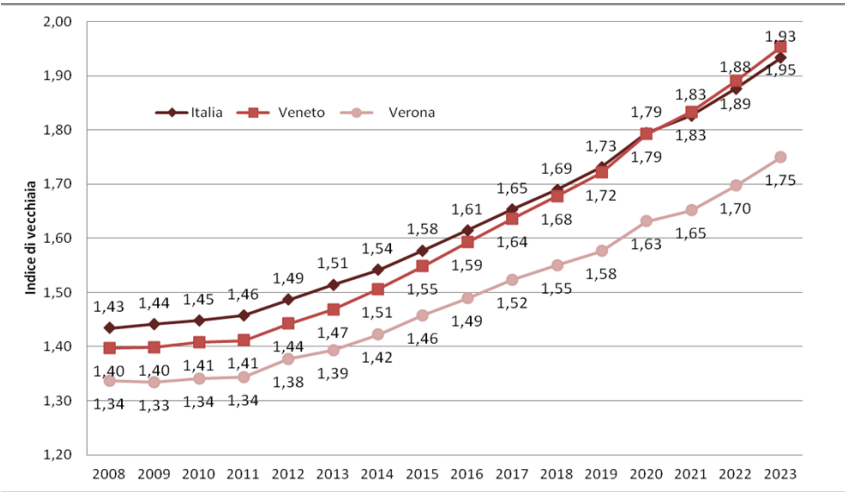
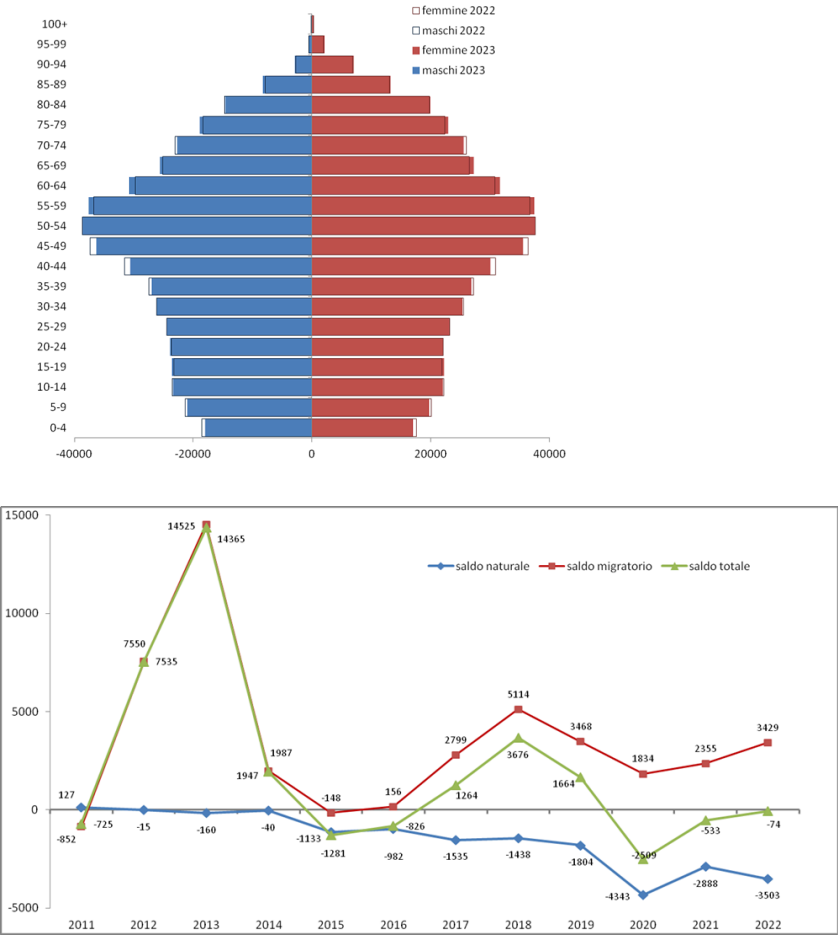




PREMESSA

Nella presente sezione si intendono riportare esclusivamente alcuni dati demografici e prospettici rispetto al territorio dell’Aulss 9 e del relativo Distretto 3 Pianura Veronese, rinviando ad alcune specificità rispetto all’analisi dei bisogni, emersi nei tavoli tematici e nel processo di attuazione del Piano di Zona per il 2023.

Si riportano di seguito alcuni grafici elaborati dall'Ufficio Controllo Gestione dell’Aulss 9 Scaligera in merito all’andamento demografico del territorio veronese (Fonte: PIAO Aulss 9 Scaligera 2024-2026), che evidenziano la distribuzione della popolazione residente al 01.01.2023, il trend dell’indice di vecchiaia (con un aumento del + 2,9% rispetto al rispetto l’anno precedente, i saldi naturale, migratorio e totale, ed infine la percentuale di stranieri residenti (superiore alle altre province venete.



Di seguito si riportano i dati Demografici ed Epidemiologici disponibili più recenti e la dinamica demografica che la provincia sta vivendo - elaborazione dati ISTAT di previsione della popolazione negli anni **2028** (+5 anni) e **2033** (+10 anni) da oggi.

	al 01/01/2022			al 01/01/2023 *			saldo 2023*-2022
classi di età	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
da 0 a 4	36.116	18.533	17.583	35.006	17.987	17.019	-1.110
da 5 a 14	87.284	44.940	42.344	86.160	44.364	41.796	-1124
da 15 a 24	90.864	46.948	43.916	91.738	47.407	44.331	874
da 25 a 44	216.346	109.534	106.812	213.637	108.155	105.482	-2.709
da 45 a 64	284.000	142.504	141.496	285.529	143.290	142.239	1.529
da 65 a 74	100.735	48.171	52.564	101.050	48.312	52.738	315
oltre 75	108.679	44.208	64.471	110.830	45.336	65.494	2.151
<b>totale</b>	<b>924.024</b>	<b>454.838</b>	<b>469.186</b>	<b>923.950</b>	<b>454.851</b>	<b>469.099</b>	<b>-74</b>

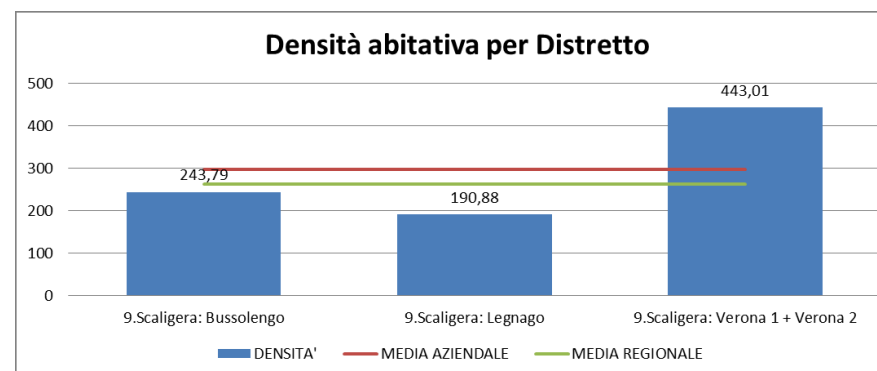
(Fonte: PIAO Aulss 9 Scaligera 2024-2026)

	tot over65	65-74	75-84	85+
Popolazione 1/1/2023	211.969	101.206	76.561	34.202
Previsione 2028	230.245	111.536	79.534	39.175
Previsione 2033	259.120	131.438	84.537	43.145
Attualmente in struttura residenziale per anziani (dato 2023)	7.225	581	1.958	4.686
Tasso di anziani in CDR	3,40%	0,60%	2,60%	13,70%
Anziani in CDR stimati nel 2028 (1)	8.042	640	2.034	5.367
anziani in più in CDR 2028	817	59	76	681
Anziani in CDR stimati nel 2033 (2)	8.828	755	2.162	5.911
anziani in più in CDR 2033	1.603	174	204	1.225

(1) applicazione del tasso del 2023 alla popolazione prevista nel 2028, (2) applicazione in tasso del 2023 alla popolazione prevista nel 2033

(Fonte: PIAO Aulss 9 Scaligera 2024-2026)

Di seguito, si riporta la densità abitativa del territorio veronese, dove si può evincere che l'ambito territoriale del Distretto 3 Pianura Veronese ha una densità abitativa fortemente inferiore alla media nazionale e regionale.



A completamento della breve disamina demografica, si riportano i principali indicatori demografici per gli ambiti territoriali dell'Aulss 9 Scaligera.

	Distretti 1 e 2	Distretto 3	Distretto 4	ULSS9 SCALIGERA
% residenti 0-14	12,9	13,3	13,3	13,1
% residenti >=65	23,7	23,2	21,6	22,9
% residenti stranieri	13,4	11,6	10,2	12,0
Indice di natalità	7,1	6,9	6,9	7,0
Indice di vecchiaia	1,83	1,75	1,63	1,75
Indice di carico sociale	57,7	57,6	53,7	56,4
Indice di dipendenza giovanile	20,4	20,9	20,4	20,5
Indice di dipendenza senile	37,3	36,6	33,2	35,9

In particolare si evidenzia come il Distretto 3 abbia un indice di dipendenza giovanile e senile sopra la media Aulss 9 Scaligera. Questo rileva che vi è un'importante dipendenza di giovani rispetto ad individui adulti, come la presenza di anziani in età non attiva (oltre 64 anni) rispetto a persone in età attiva (15-64 anni).

Conseguentemente l'indice di carico sociale che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) risulta essere importante.

## IL PROCESSO DI ATTUAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE

Nel corso del 2023, i Tavoli Tematici hanno continuato ad operare, in particolare in sottogruppi o tramite gli intertavoli costituiti, riportando poi in occasione di incontri assembleari quanto attivato e la condivisione delle riflessioni utili per la migliore definizione operativa della programmazione.

In questa parte si ritiene di evidenziare alcuni elementi innovativi e/o integrazioni ritenute necessarie e che hanno accompagnato il processo di attuazione e l'eventuale riprogrammazione di alcune azioni per il 2024.

Come primo aspetto si evidenzia che, a seguito di Avviso approvato con Delibera di Comitato Sindaci di Distretto n. 3 del 13/07/2023 nel 2023 è stata ampliata la composizione di alcuni Tavoli Tematici con la partecipazione di ulteriori ETS e soggetti giuridici. Questo ha favorito l'integrazione dei Tavoli con nuovi soggetti che hanno contribuito ad uno sguardo più ampio nella lettura dei bisogni e a nuove collaborazioni. A tal riguardo, si segnala la forte presenza di associazioni di volontariato e di Enti del Terzo Settore che stanno operando sul territorio: al 31.12.2023 risultano iscritti al Runt 242 Enti afferenti al territorio del Distretto 3. La collaborazione pubblico-privato si è sviluppata nel corso di questi anni anche tramite lo strumento della coprogettazione, utilizzata dagli Enti Pubblici (ATS e Aulss) in diversi ambiti per lo sviluppo dei servizi sociali e sociosanitari, e che permette di arricchire i processi programmatici tramite i saperi dei diversi attori coinvolti (*si vedano box dedicati nelle relazioni dei tavoli tematici*).

Altro aspetto che si intende evidenziare è la presenza di una Cabina di Regia di Ambito che ha contribuito alla definizione di una convenzione per la gestione associata dei servizi sociali tra i Comuni afferenti all'ATS\_Ven21 (Delibera di Comitato Sindaci n. 4 del 18.10.2023) e l'Aulss 9, nell'ottica di favorire una programmazione e gestione coordinata ed integrata del sistema dei servizi sociali e sociosanitari.

Nel corso del 2023, inoltre, sono stati realizzati degli incontri interdistrettuali tra i Coordinatori dei 6 Tavoli Tematici afferenti 3 Ambiti Territoriali Aulss 9 con l'obiettivo di un confronto e condivisione delle azioni/obiettivi e indicatori declinati nei rispettivi Piani di Zona, oltre al monitoraggio degli obiettivi strategici definiti dalla Conferenza dei Sindaci. Gli incontri, oltre ad essere stati occasione di una condivisione di buone pratiche, si sono rilevati utili per la rilettura e declinazione congiunta degli indicatori e dei risultati che si intendono conseguire con le azioni e interventi definiti nel Piano di Zona.

Gli intertavoli costituiti hanno favorito la conoscenza tra operatori afferenti a diversi servizi ed enti, e la rilettura organica di alcuni obiettivi definiti nel Piano di Zona, poi declinata, attuata e integrata nel documento Piano di Zona, come ad esempio il rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza, lo sviluppo coordinato di progettualità nell'ambito delle politiche giovanili e per gli adolescenti, la definizione di percorsi integrati a favore della domiciliarità.

Nel corso degli incontri del Tavolo Tematico Inclusione Sociale, inoltre, sono emerse due aree che si intendono sviluppare in particolare nel 2024:

- area dell'abitare intesa non solo come tema alloggiativo, ma anche di favorire un "buon vicinato" e una "buona prossimità";
- area del lavoro nel termine di sviluppare maggiormente percorsi occupazionali e di inclusione anche attraverso misure e dispositivi diversi e integrati di accesso al lavoro.

In merito alle Unità di Offerta, si rileva, infine, che con Deliberazione di Comitato Sindaci n. 6 del 18.10.2023, con Avviso di Manifestazione di Interesse, si è provveduto alla programmazione delle Unità di Offerta Socio-Sanitarie per persone anziane non autosufficienti nei parametri della DGRV n. 996/2022.

Di seguito si riportano le relazioni predisposte a cura dei Coordinatori e Co-conduttori dei Tavoli Tematici di Area, ove evidenziano eventuali azioni ritenute prioritarie nel corso del 2023, i bisogni e le problematiche maggiormente riscontrate rispetto l'utenza ed eventuali criticità rilevate dal sistema servizi, e le conseguenti azioni prioritarie per il 2024.



## **Area FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI**

### **PRIORITÀ 2023**

Sono stati attivati gli interventi per tutte le priorità definite nella programmazione triennale del Piano di zona, con particolare attenzione a quelle condivise con i soggetti istituzionali (Aulss Comuni Scuola) ed ETS relative:

- al consolidamento degli sportelli di ascolto/consulenza per i minori e per gli adulti di riferimento, (sportelli famiglia nei 7 punti dei comuni con sportello RDC, Area 14/22, Punti di ascolto nelle scuole);
- alla fascia adolescenti/giovani anche rispetto alla devianza, (meet-generation, equipe UFDA, equipe specialistica per adolescenti con psicopatologia);
- al sostegno del welfare di comunità a beneficio delle famiglie in condizione di vulnerabilità: programma Pippi integrato con la progettazione prevista con DGR 69/2023.

### **TENDENZE EMERGENTI**

In linea con le rilevazioni di settore si evidenziano aumenti di segnalazioni nel contesto della dispersione scolastica e del ritiro sociale nella fascia adolescenziale/giovani. Emerge, inoltre, la necessità di investire nel sostegno per una genitorialità generativa.

### **CRITICITÀ**

Rappresenta una criticità la creazione di un sistema di rete di supporto alle famiglie per conciliazione tempi di cura e tempi di lavoro, e per fronteggiare il fenomeno della dispersione scolastica, diffuso su tutto il Distretto: esistono poche realtà attive per la fascia 6-14 anni, alcuni progetti sperimentali su preadolescenti e adolescenti, o altre sporadiche esperienze di attività educative e ricreative legate ad esperienze di volontariato. In altri territori invece non vi è la possibilità di attivare tali risorse o di far accedere i bambini a spazi limitrofi per difficoltà di trasporti pubblici od organizzati *ad hoc*.

## PRIORITÀ 2024

In linea con le priorità definite dalla Conferenza dei Sindaci, si individuano le seguenti priorità:

- promozione di un sistema di interventi e servizi a favore della famiglia ( sportelli famiglia- fattore famiglia e condivisione tecnico-politica *best practices*);
- definizione di una modellizzazione di presa in carico della famiglia vulnerabile;
- mantenimento e ampliamento del sostegno e presa in carico fascia pre-adolescenziale e adolescenziale;
- consolidamento della rete di sostegno a favore delle donne vittime di violenza (approvazione protocollo locale);
- ampliamento del progetto " Fermati prima" per trattamento degli uomini autori di violenza ;
- prosecuzione piano politiche giovanili attraverso progettualità d'Ambito "Giovani e Generatività" DGR 479/2023;
- implementazione della progettualità di sostegno ai Tutori Volontari per i minori.

### BOX

#### **1. Esperienze coprogettazione realizzate 2023**

*"Bando Insieme" di cui alla DGR 69/2023 (si vedano slides allegate a fine documento).*

#### **2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2023**

*Progetto Meet Generation di prevenzione alla dispersione scolastica. Progetto Famiglie in rete che di sperimentazione in alcuni Comuni del territorio in ambito della solidarietà tra famiglie.*



## Area PERSONE ANZIANE

## PRIORITÀ 2023

Rispetto agli obiettivi definiti nella programmazione del Piano di Zona 2023 – 2025, nel corso dell'anno 2023 è stata data rilevanza alle azioni che mirano a consolidare l'area della domiciliarità per la fascia di popolazione anziana, in un'ottica di prevenzione e monitoraggio delle fragilità sociali e sanitarie.

Ciò è strettamente legato alle azioni che afferiscono al tema della residenzialità, considerato l'incremento del numero degli anziani, dei loro bisogni e delle difficoltà delle reti familiari di sostenere il carico assistenziale accanto all'incremento delle richieste di valutazione multidimensionale per l'accesso ai centri servizi.

Rispetto alla programmazione 2023, si evidenzia qualche scostamento in alcune azioni tra cui i seguenti:

- gruppo monitoraggio UVMD non si è ancora riunito;
- non approvato nuovo regolamento RUR;
- non avviata supervisione di équipe in ambito anziani.

## **TENDENZE EMERGENTI**

I bisogni assistenziali delle persone anziane sono sempre più onerosi da sostenere per i caregiver familiari, ove presenti. Infatti, accanto a questo si evidenzia un aumento della solitudine e della sedentarietà, la difficoltà nel reperire personale assistenziale a domicilio e di accesso ai servizi del territorio (Centri diurni, Ospedali e ambulatori etc) per la criticità del trasporto. Accanto a questo si evidenzia un incremento delle richieste di accesso alla rete dei servizi residenziali.

## **CRITICITÀ**

Tra le principali criticità si evidenzia un utilizzo superiore alla media degli altri distretti dell'Azienda ULSS 9 delle impegnative di residenzialità (IDR).

Si evidenzia la necessità di monitorare il FRNA per le IDR, diminuendo o mantenendo costante il numero di quest'ultime e uniformando i criteri di accesso e valutazione alla rete dei servizi. Lo scorso anno è stato pubblicato inoltre un avviso pubblico di manifestazione d'interesse per l'inserimento/variazione delle unità di offerta socio-sanitarie (UDO) per persone anziane non autosufficienti del Distretto 3 Pianura veronese.

## **PRIORITÀ 2024**

Si rende pertanto sempre più necessario valorizzare e potenziare servizi e interventi inerenti l'area della domiciliarità. Con riferimento a ciò si evidenzia l'avvio del progetto "*Casa Comunità e Cura*", finanziato dalla Fondazione Cariverona, il consolidamento della rete dei Centri sollievo presenti sul territorio, l'istituzione di una équipe di prossimità (riferimento a progettualità PNNR, linea 1.1.3 e al LEPS "*Servizi sociali per le dimissioni protette*"), accanto alla necessità di potenziare la presenza e l'accesso ai Centri diurni sul territorio. Inoltre si prevede l'introduzione di n. 2 Sportelli Assistenti Familiari presenti sul territorio al fine di sostenere i caregiver familiari nella ricerca e reperimento di personale assistenziale per un supporto a domicilio.

Inoltre, risulta sempre più necessario il mantenimento di un monitoraggio con i Centri servizi in un'ottica di domiciliarità. In tal senso si evidenzia lo svolgimento di un incontro (ottobre 2023) con i Centri servizi del territorio il quale aveva l'obiettivo di avviare un ragionamento e condivisione in un'ottica di una loro maggiore apertura al territorio in termini di attività e servizi per anziani.

Le priorità 2024 saranno legate alla partenza delle progettualità sopra menzionate.

## BOX

### 1. Esperienze coprogettazione realizzate 2023

*Attivata la coprogettazione (progetto "Casa Comunità Cura" - finanziamento Fondazione Cariverona) che coinvolge operatori dei servizi sociosanitari, sanitari e sociali di Aulss e Comuni, ed ETS che operano nel territorio.*

*La coprogettazione ha portato all'avvio di un gruppo operativo distrettuale sulla domiciliarità con l'obiettivo di sviluppare nel territorio i seguenti campi di attività:*

- Ingaggio (politico e tecnico) dei Comuni sul tema della domiciliarità per lo sviluppo di piani locali comunali;*
- Ingaggio delle risorse del territorio*
- Attivazione dei dispositivi di custode sociale ed educatore di comunità*
- Sviluppo di comunità di pratiche per la domiciliarità*
- Comunicazione e sensibilizzazione della comunità*

*Predisposizione Avviso di coprogettazione per Sportello Assistenti Familiari (Delibera Aulss n. 1288 del 20/12/2023).*

### 2. Esperienze di welfare generativo e di comunità 2023

-



## Area PERSONE CON DISABILITÀ

### PRIORITÀ 2023

Nel corso del 2023 non si segnalano rilevanti cambiamenti rispetto a quanto programmato. Le azioni sono state integrate con le opportunità offerte dai nuovi fondi per l'Autismo (DGR 778/2023).

### TENDENZE EMERGENTI

Le aree di nuovo e maggiore incremento del bisogno sono rappresentate dagli utenti disabili over 65 anni e dagli utenti multiproblematici segnalati dai servizi Dipendenze, dalla Salute Mentale e dai Comuni in età adulta.



## **CRITICITÀ**

Il principale elemento di criticità risulta essere l'aumento progressivo della domanda di supporti/servizi/sostegni. Tale incremento è in parte attribuibile all'incremento della vita della popolazione disabile (grazie alle qualità delle cure offerte), in parte al bisogno di sostegni per le situazioni che presentano disturbi del comportamento.

Altro elemento di criticità è rappresentato dalla difficoltà degli enti gestori delle UDO residenziali e semi-residenziali e delle cooperative di reperire personale in numero e qualità formativa sufficienti alle richieste, in particolare per il servizio di Integrazione Scolastica.

## **PRIORITÀ 2024**

La priorità del 2024 sarà lo sviluppo degli interventi finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU, ambito PNRR M5C2 – Investimento 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità”. In particolare i tre progetti sul territorio del Distretto (1 con soggetto attuatore l'ATS\_VEN\_21 per 12 beneficiari, uno con soggetto attuatore il Comune di Bovolone con 6 beneficiari, uno con soggetto attuatore il Comune di San Pietro di Morubio con 12 beneficiari) sono strutturati in 3 azioni:

1. Definizione e attivazione del progetto personalizzato secondo il modello ministeriale con valutazione del bisogno e della sua natura, definizione degli obiettivi del progetto e risultati attesi, descrizione degli interventi necessari per il soddisfacimento dei bisogni);
2. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza;
3. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. Gli interventi sono stati avviati dal IV trimestre del 2022 e dovranno essere completati con relativa rendicontazione finale entro il I trimestre del 2026.

## **BOX**

### **1. Esperienze coprogettazione realizzate 2023**

*Il Decreto 23 novembre 2016 vuole dare attuazione alla L. n. 112 del 22 giugno 2016 che ha previsto e disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare o comunque in vista del venir meno del sostegno stesso, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. Per le finalità della legge è stato istituito un apposito "Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" Fondo per il "Dopo di noi". La valutazione multidimensionale individua il budget e gli specifici sostegni di cui l'utente candidabile alla elaborazione di un progetto personalizzato afferente al "dopo di noi" necessita. Tale progettualità mira a definire un percorso programmato di accompagnamento verso l'autonomia e di uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare e mira ad attuare percorsi programmati di de istituzionalizzazione per le persone già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare trovando soluzioni di alloggio con caratteristiche di abitazioni o gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.*

*Dal 2019 si è data risposta a circa 60 utenti inseriti in progettualità afferenti alla linea A1 ed alla linea A2: rispettivamente esperienze abitative di tre giorni continuativi ripetute durante l'anno e frequenza diurna finalizzate al progressivo raggiungimento di autonomia e di uscita dal nucleo familiare di origine. Relativamente alla linea B1 nel 2023 è stata data risposta a 8 utenti. Per quanto riguarda la linea C sempre dal 2019 sono stati arruolati circa 12 utenti che hanno frequentato dei laboratori. Per il prossimo biennio la previsione è quella di condividere un budget di progetto per gruppo appartamento per persone con disabilità grave attraverso un confronto aziendale con tutte le reti che si sono sviluppate attraverso la co-progettazione legata alla L. 112.*

### **2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2023**

*Turismo sociale (Delibera del Direttore Generale n. 794 del 21/08/2023). Si evidenziano in particolare due progetti selezionati con avviso pubblico:*

- 1) un progetto per attività ludico-ricreative, socializzanti e sportive per utenti e turisti con disabilità realizzato nell'estate 2023 con la caratteristica dell'inclusività (le attività sono state aperte ai turisti interessati e pubblicizzate per favorire la partecipazione delle persone con disabilità, alle attività stesse)*
- 2) un progetto per l'accoglienza e l'inserimento lavorativo di persone fragili e disabili che ha visto il coinvolgimento di 2 Hotel presso il Lago di Garda e la possibilità per 6 PcD in carico ai servizi SIL di vivere un'esperienza occupazionale e ricreativa per 1 mese in autonomia rispetto al contesto familiare.*

*La Grande Sfida: attività sportive e ludiche adattate che coinvolgono centinaia di ragazzi con disabilità e non, dei diversi distretti della provincia di Verona, in 40 punti di attività sparsi su tutto il territorio provinciale.*

**PRIORITÀ 2023**

Nel corso del 2023 non si segnalano rilevanti cambiamenti rispetto a quanto programmato. L'attività ordinaria è stata integrata con le azioni previste dal Piano Triennale Dipendenze sia nell'ambito preventivo sia della cura e riabilitazione.

Rispetto agli Inter-Tavoli l'area Dipendenze è stata inserita come componente nel tavolo Rete Educante, inizialmente non previsto.

**TENDENZE EMERGENTI**

Le problematiche maggiormente riscontrate riguardano l'accesso di persone con comorbidità psichiatrica e persone in condizioni di forte disagio sociale (basso reddito, assenza di lavoro, condizione abitativa critica...).

In questa fase si sta osservando come Ser.D. l'aumento delle consulenze presso il servizio psichiatrico e di conseguenza l'accesso al servizio di giovani e giovanissimi che presentano problematiche complesse e che necessitano di una fattiva collaborazione con la salute mentale e la disabilità.

**CRITICITÀ**

Gli aspetti critici emersi dal tavolo dipendenze e nelle progettualità del servizio riguardano:

- difficoltà nella realizzazione delle azioni previste nel Piano Triennale Dipendenze, in quanto gli ETS presenti nella co-progettazione sono territorialmente dislocati lontano rispetto al Distretto 3;
- la gestione e la presa in carico delle persone che necessitano di interventi coordinati in sinergia con il territorio di provenienza (trasporto presso il servizio da parte dei volontari, collaborazione efficace con gli altri servizi sociali e sanitari coinvolti,...).

**PRIORITÀ 2024**

Tra le priorità individuate dal Tavolo si rilevano:

- interventi volti a sostenere l'inserimento occupazionale e, dove possibile, il lavoro;
- gestione del tempo libero/non occupato con azioni specifiche;
- progettazione e gestione condivisa con le amministrazioni comunali degli interventi che possono permettere ai pazienti di mantenere la compliance al programma (dai trasporti all'assistenza domiciliare, contributi economici, ecc.);
- supporto alle famiglie di adolescenti e giovani con problematiche di dipendenza;
- miglioramento della collaborazione tra le aree della salute mentale e della disabilità, attraverso l'applicazione dei protocolli.

## **BOX**

### **1. Esperienze coprogettazione realizzate 2023**

*Piano Triennale delle Dipendenze.*

*Coprogettazione per la gestione del servizio per interventi per il sostegno e lo sviluppo delle attività di prevenzione universale e selettivo delle dipendenze patologiche da svolgere a supporto del Ser.D, in ambito territoriale e scolastico nel territorio del distretto 3.*

### **2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2023**

*Progetto Meet generation attraverso attività riparative alternative alla sospensione scolastica.*

*Progetto peer education che ha permesso ai peer educators di acquisire e/o riconoscersi competenze per affrontare e gestire tematiche più ampie che attraversano i loro contesti di vita.*



## **Area SALUTE MENTALE**



## **Area INCLUSIONE SOCIALE**

Il Piano di Zona triennale, in quanto strumento di programmazione locale, ha recepito tra i macro-obiettivi a cui si è lavorato nel corso del 2023 i Livelli Essenziali delle Prestazioni – **LEPS** –, **servizi e garanzie minime presenti ed omogenei su tutto il territorio nazionale**, disciplinati all'interno del Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali.

A livello locale si è inteso realizzare le azioni utili a raggiungere i seguenti LEPS, confluiti all'interno del Piano di Zona – Tavolo Inclusione sociale:

- **Rafforzamento del servizio sociale professionale.** A livello locale all'inizio della pianificazione era raggiunto lo standard di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, considerato dalla norma un numero congruo per assicurare la presenza del servizio sociale, perno a cui ruota attorno l'impianto di attivazione e inclusione delle misure di contrasto alla povertà. Ci si propone pertanto di mantenere tale standard e, se possibile, attraverso i fondi a disposizione, di tendere all'obiettivo di servizio "sfidante" definito da un operatore ogni 4.000.

Nel corso del **2023** è stato mantenuto lo standard 1:5.000 e sono stati effettuati incontri di Coordinamento con gli Assessori delle Politiche Sociali, in Comitato Sindaci e in Cabina di Regia di Ambito anche aventi ad oggetto l'approfondimento di strumenti necessari per il potenziamento dei servizi sociali.

Nell'annualità **2024** ci si propone di mantenere lo standard 1:5.000 e si stanno espletando le procedure utili all'assunzione di un'assistente sociale di Ambito (risorsa aggiuntiva dunque) da dedicare al Punto Unico di Accesso (PUA) presso la Casa della Comunità sperimentale di Bovolone.

- **Supervisione del personale dei servizi sociali.** I percorsi di supervisione di equipe contribuiscono, assieme ad altre azioni, al rafforzamento delle competenze per l'impiego di strumenti di lavoro nelle equipe, collegandosi al LEPS **Promozione della presa in carico multidisciplinare.**

Nel corso del **2023** sono stati realizzati percorsi di supervisione di gruppo e di equipe che hanno coinvolto il 20% del personale dei servizi sociali (27 AA.SS. e 9 professionisti altri) e sono state attivate Equipe Multidimensionali composte, a seconda delle situazioni, da operatori sociali, sociosanitari, della scuola e operatori del mercato del lavoro (OML) secondo il modello delineato dalla norma sul Reddito di Cittadinanza e dal Programma PIPPI.

Nell'annualità **2024** ci si propone di proseguire con i percorsi di supervisione individuali, di gruppo e di equipe coinvolgendo nuovi operatori (secondo quanto previsto dal POA) finanziati con i fondi PNRR e con fondi regionali. Ci si propone, peraltro, di programmare un momento formativo congiunto in tema di UVMD e di mantenere operativo il modello di lavoro integrato in EEMM previsto da RDC/ADI, PIPPI e DGR 69/2023 (Bando Insieme).

- **Pronto Intervento Sociale.** In data 28/06/2023, a seguito di processo di co-progettazione, è stato inaugurato il servizio PIS sul territorio del nostro ATS per fornire prime e temporanee risposte a situazioni di urgenza sociale, anche in orario di chiusura dei servizi. Il servizio, finanziato nel 2023 dall'Avviso 1/2021 (Prins), è costituito da una centrale operativa h 24 per 365 giorni all'anno.

Si rinvia al report allegato per gli interventi realizzati dal servizio nel corso del **2023**. Le situazioni di emergenza prese in carico sono state 14 (persone singole o nuclei per complessive n. 26 persone). La gestione dell'emergenza, per sua natura imprevedibile ed urgente, ha messo alla prova tutti gli operatori coinvolti e le maggiori criticità emerse sono relative all'assenza di residenza delle persone in emergenza sociale e alla complessità del fenomeno della violenza di genere. L'equipe del PIS ha partecipato ad un percorso di supervisione e ne richiede l'estensione anche all'anno corrente.

Grazie al nuovo Avviso per la gestione della Quota Povertà, pubblicato nel 2023, è stato previsto e garantito il mantenimento del Servizio di PIS anche nell'annualità **2024** e successive. Il servizio non ha pertanto subito chiusure. Ci si propone di promuovere momenti di confronto e monitoraggio tra Comuni, Az.Ulss, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso, Polizia Locale e Centro Antiviolenza rispetto all'andamento del servizio e all'utilizzo del Protocollo Operativo Interno, con possibilità di modifica ed integrazione degli strumenti sino ad ora utilizzati.

Altri macro-obiettivi a livello locale connessi ai contenuti del Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali e del D.Lgs. 147/2017 e successive normative sono:

- **Promozione del segretariato sociale e attivazione del Punto Unico di Accesso (PUA).** Nel **2023** è stato implementato lo sportello famiglia di Ambito, sia virtuale (<https://www.comune.legnago.vr.it/c023044/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/446>) che fisico, prevedendo lo spostamento dell'operatrice nelle sedi corrispondenti agli ex Sportelli RDC. Le chiamate pervenute al numero verde nel 2023 sono state 400 e 250 persone hanno avuto accesso allo

sportello fisico per essere supportati in richieste ai servizi o per essere orientati rispetto al sistema dei servizi. Sono state inoltre elaborate le linee operative sul Punto Unico di accesso (PUA) che nel **2024** verrà attivato presso la CdC sperimentale di Bovolone con la presenza di un assistente sociale dell'ATS dedicato in integrazione con gli operatori sanitari afferenti al PUA.

Nell'annualità **2024** ci si propone di mantenere lo Sportello Famiglia di Ambito e con la nuova gestione del Fondo Povertà è stato introdotto l'obiettivo del rafforzamento del Segretariato Sociale rivolto a tutti i cittadini in fragilità (quindi non esclusivamente beneficiari RdC/Adi), oltre che un servizio innovativo di prossimità di supporto e accompagnamento (attraverso la figura del dispositivo di Welfare Community del custode sociale).

- *Rafforzamento sostegni e strumenti per il Patto per l'Inclusione Sociale – **PaIS** – e incremento Progetti Utili alla Collettività – **PUC** – .*

Nel **2023** sono stati realizzati alcuni momenti formativi per gli operatori dei servizi sociali dell'ATS sugli strumenti di valutazione e sui diversi dispositivi attivabili per l'inclusione sociale (es. n. 11 tirocini di inclusione per beneficiari Rdc nel 2023). A seguito di Avvisi per il reclutamento di Associazioni disponibili per l'attuazione di PUC, sono stati attivati percorsi PUC in n. 4 comuni su 25. Avendo rilevato criticità nell'attivazione di percorsi PUC, soprattutto per l'iter burocratico-amministrativo e per la necessità di tutoraggio dei pucchisti, si è valutato con il nuovo Avviso per la gestione della Quota Povertà di garantire dal **2024** la presenza di un Operatore del Mercato del Lavoro in caso di attivazione di percorsi PUC. Medesimo Avviso prevede il mantenimento degli attuali strumenti di valutazione e il potenziamento dei dispositivi attivabili quali: PUC, servizio di mediazione culturale e di mediazione familiare, segretariato sociale, servizi di prossimità con custodi sociali, equipe multidisciplinari e multiprofessionali e tirocini di inclusione.

- *Implementazione dei **servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora**. A livello locale nel **2023** è stato realizzato un percorso in due edizioni di formazione congiunto servizi sociali e demografici sul tema della residenza anagrafica, con particolare riferimento a situazioni di grave marginalità sociale ed è stato sperimentato un Centro Servizi Contrasto alla Povertà, che ha seguito n. 7 situazioni di grave marginalità di persone non residenti afferenti all'ATS VEN\_21. Rimane attivo nel **2024** un confronto/monitoraggio del fenomeno tra i 3 Ambiti Territoriali della Provincia per la condivisione di percorsi, oltre che percorsi di pronta accoglienza in situazioni di urgenza sociale attraverso il PIS e il mantenimento della stretta collaborazione con le Mense, gli Empori Solidali e le Associazioni del Territorio (es. Caritas, San Vincenzo ecc) a supporto delle situazioni in povertà estrema.*

Si precisa peraltro che in occasione dell'incontro allargato con tutti i membri del Tavolo Inclusione sono emerse ulteriori priorità per il 2024 su cui ci si propone di lavorare:

- Considerata la criticità legata all'abitare, dovuta a percorsi di sfratto, alla richiesta insoddisfatta di accedere a contratti di locazione privata, alla permanenza di nuclei in situazione di fragilità in alloggi impropri e alla necessità di interventi manutentivi in alloggi ERP prima che si possano assegnare, ci si propone di riflettere sul **tema dell'abitare e dell'emergenza abitativa**;

- Considerata la fragilità di molte persone adulte, la difficoltà ad accedere al mondo del lavoro senza alcuni requisiti minimi e visto il venir meno in alcune situazioni della possibilità di accesso alla misura nazionale di contrasto alla povertà (considerati i diversi criteri di accesso tra RDC e ADI), ci si propone di riflettere su **percorsi inclusivi, occupazionali e lavorativi**.

Di seguito si riportano esperienze di co-progettazione e di welfare community esperite nel 2023.

## **BOX**

### **1. Esperienze coprogettazione realizzate 2023**

*Co-progettazione nell'ambito dell'Avviso 1/2021 PON PRINS per la pianificazione e gestione di:*

- Servizio di Pronto Intervento Sociale;
- Accesso alla residenza anagrafica;
- Centro Servizi Contrasto alla Povertà.

*Il percorso di co-progettazione ha previsto la pubblicazione di un avviso aperto per ricevere disponibilità a co-progettare. A tale avviso ha risposto una rete del terzo settore costituita da n. 5 ETS. È stato dunque avviato un processo di confronto e di ridefinizione dei contenuti progettuali e del budget.*

*L'esperienza ha richiesto numerose ore di lavoro per gli operatori coinvolti, tuttavia ha consentito un arricchimento della proposta progettuale, una valorizzazione delle risorse del territorio, anche messe a disposizione dagli ETS ed un coinvolgimento antecedente all'attivazione dei servizi da parte dell'equipe di professionisti individuati.*

### **2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2023**

*Sempre nell'ambito dell'Avviso 1/2021 PON PRINS si è inteso avviare la sperimentazione di un dispositivo di Welfare Community introducendo la figura del custode sociale, dispositivo mai attivato nel territorio del nostro ATS.*

*Intendendo il custode sociale come figura al fianco dell'assistente sociale, con cui costruisce progetti di domiciliarità, soprattutto per situazioni di rischio e isolamento e come punto di riferimento e prossimità ("antenna") nei contesti di vita, è stato realizzato un corso di formazione aperto alla cittadinanza (anche di persone inviate dai servizi) che vive nel nostro ATS. In seguito alla formazione è avvenuto un processo di selezione di n. 6 custodi. La sperimentazione della loro attivazione è avvenuta negli ultimi mesi del 2023, tuttavia con il nuovo Avviso per la gestione della Quota Povertà è stato previsto il mantenimento di n. 4 figure di custodi sociali afferenti al nostro territorio. Nella piccola esperienza realizzata i custodi sono stati attivati soprattutto a favore di persone anziane o over 60 a sostegno di progetti di domiciliarità.*

## Slides della Tavola Rotonda della Cabina di Regia DGR n. 69/2023 - Intertavolo "Rete Educante"

Legnago, 25.01.2024



**DGR 69/2023**

"INSIEME" Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie

**Tavola rotonda della Cabina di Regia**  
**Isabella Tecchiato, Sara Valentini e Valeria Colosi**



## Gli interventi della tavola rotonda

**dr.ssa Isabella Tecchiato**

Assistente Sociale Comune di Minerbe – Comune di Bonavigo

*La DGR 69 all'interno della programmazione territoriale*

**dr.ssa Sara Valentini**

Assistente Sociale Comune di Legnago

*Una Rete per le Politiche Familiari nell'Ambito Sociale VEN 21*

**dr.ssa Valeria Colosi**

Referente Centro per l'affido e la solidarietà familiare e Mediazione Familiare

*Priorità d'intervento e riflessioni progettuali*

## Piano di Zona 2023/2025

**DGR N. 1312 DEL 25/10/2022**

**Tavolo Tematico Area**  
**Famiglia, infanzia,**  
**adolescenza, minori in**  
**condizioni di disagio,**  
**donne e giovani**



## VISION condivisa tra PUBBLICO e PRIVATO



- Riuscire a garantire i livelli essenziali di assistenza nell'area famiglia e minori nel nostro territorio
- Mettere a sistema le buone prassi già attive a sostegno e tutela della famiglia
- Necessità di riordinare il sistema di offerta nel territorio

### LEPS

- PREVENZIONE ALLONTANAMENTO FAMILIARE (Pippi)
- GARANZIA INFANZIA
- Promozione di azioni sul contrasto alla povertà educativa e sulla protezione delle categorie di minorenni più vulnerabili



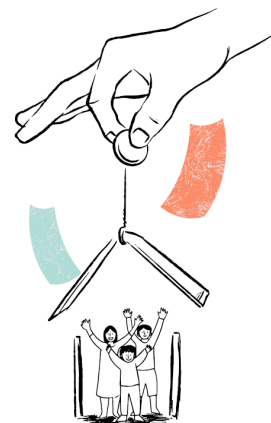
## Creazione di un Tavolo Interistituzionale Permanente RETE EDUCANTE

Creare un setting permanente di confronto e condivisione di buone prassi a sostegno della vulnerabilità delle famiglie del territorio che rimanesse come luogo di pensiero al di là della costruzione del piano di zona.

Necessità di creare una rete di sostegno alla famiglia che rimanesse nel tempo come rete di comunità al di fuori e al di là delle singole progettazioni definite nei piani di zona.

**Quindi nella DGR 69/2023 questo  
Tavolo ha trovato una naturale  
collocazione come Cabina di Regia**

**FOCUS COMUNE:  
PREVENZIONE**



## Una Rete per le Politiche Familiari nell'Ambito Sociale VEN 21

Approvato con DDR n. 777 del 18 luglio 2023

- Durata della progettualità: 30 mesi
- Avvio del progetto: settembre 2023
- Conclusione del progetto: marzo 2026

## Insediamiento della cabina di regia

La cabina di regia è composta da:

- **Nicoletta Chivegato**, Coordinatore Sociale del Distretto 3 e Referente SISS Pianura Veronese
- **Cristina Ferraccioli**, Referente del servizio protezione e cura dei minori
- **Isabella Tecchiato**, SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE – POLO UNICO SOCIALE, Comune di Minerbe e Bonavigo
- **Valeria Colosi**, Referente Centro per l'affido e la solidarietà familiare e Mediazione Familiare
- **Giovanna Zanchi**, SERD – Educatore professionale Legnago
- **Elisa Perosini**, assistente sociale Comune di Zevio
- **Federica Padovani**, assistente sociale Comune di Bovolone
- **Sara Valentini**, assistente sociale Comune di Legnago



## Compiti della Cabina di regia

- Accompagnare la realizzazione delle fasi progettuali
- Condividere la mappatura dell'esistente rispetto alle famiglie multiproblematiche del territorio e sui modelli di intervento utilizzati
- Definire le famiglie target di progetto (criteri di selezione)
- Discutere e fornire indicazioni per la redazione delle linee guida e dei protocolli di presa in carico
- Accompagnare il progetto anche attraverso l'attività di monitoraggio e valutazione



## Avvio dei lavori prima fase



Contribuire all'analisi «AS-IS» del territorio

Individuare i contenuti per le linee guida (in bozza)

## Modalità di lavoro



- Evidenza delle prime problematiche emerse
- Raccolta delle principali caratteristiche delle possibili famiglie multiproblematiche target e condivisione dei servizi già attivi sul territorio
- Condivisione dei bisogni e delle carenze attuali dei servizi territoriali
- Avvio del lavoro di strutturazione di alcuni passaggi chiave per le bozze di linee guida

## Quali priorità di intervento per questo progetto?

Gli interventi dovrebbero attivarsi a favore di quelle **aree grigie** dove non ci sono servizi attivi e supporti direzionati.

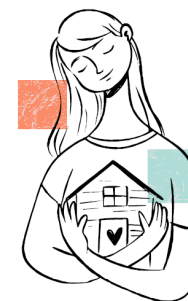
Per queste aree è stato evidenziato un **problema di accesso** e bisogna ragionare su servizi senza creare etichette.



**TARGET PRIORITARIO: 6-13 ANNI**

## Quali ulteriori priorità?

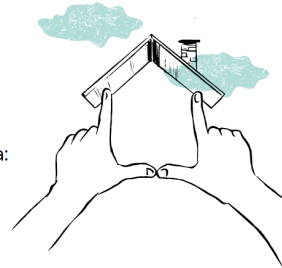
- CREARE PROSSIMITÀ
- OFFRIRE OCCASIONI DI AGGREGAZIONE CHE POSSANO ANCHE AVVIARE PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE NEI GENITORI
- PROMUOVERE IL CONCETTO DELLA FAMIGLIA CHE GENERA EMPOWERMENT
- COSTRUZIONE DI RETE FATTA DA ASSOCIAZIONI DI FAMIGLIE, SCUOLA, REALTÀ TERRITORIALI E TRASPORTI, FORNENDO COSÌ UN MODELLO DI LAVORO PER IL TERRITORIO



## Lavoro di formazione culturale e di linguaggio

Si è parlato di un importante aspetto di responsabilità diffusa:

- fare rete
- sostenere la rete
- comunicare la rete



Sono stati messi in evidenza due aspetti fondamentali:

- necessario un lavoro di processo
- necessario un riconoscimento e una protezione rispetto al ruolo
- in parallelo, necessaria una relazione con servizi specialistici e una sperimentazione di nuove figure professionali

# PRONTO INTERVENTO SOCIALE

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE (ATS)\_21

## REPORT INTERVENTI PIS

26/06/2023 – 31/12/2023

- **Tot. chiamate ricevute:** n. 30
- **Tot. interventi attuati:** n. 14 - di cui n. 6 nuclei familiari
  - tot. persone coinvolte n. 26
- **Inserimenti transitati a Casa Shalom:** n. 4 - di cui n. 2 ancora presenti
- **Tot. Giornate di presenza:** n. 211

### INTERVENTI PRESI IN CARICO N. 14

■ DONNE VITTIME DI VIOLENZA  
■ ADULTI DEPRIVATI  
■ MINORI

Minore Straniero non accompagnato  
**Media giornate di presenza: 1 giorno**

N. 3 donne sole (di cui n. 1  
priva di documenti e n. 1  
residente fuori regione)

N. 5 donne con figli

Di queste n. 8 donne, n. 2  
donne italiane e n. 6 straniere

**Media giornate di  
presenza: 20,6 giorni**

N. 1 italiano residente fuori regione

N. 4 stranieri senza residenza per  
cancellazione anagrafica

**Media giornate di presenza: 11,2  
giorni**

## REPORT DONNE VITTIME DI VIOLENZA

<i>DONNE</i>	<i>DATA DI NASCITA</i>	<i>NAZIONALITÀ</i>	<i>NUM.</i>	<i>SEGNALAZIONE</i>	<i>INGRESSO</i>	<i>USCITA</i>	<i>TOT GIORNATE</i>	<i>PRESA IN CARICO (CONSULTORIO-CAV)</i>
N.1	//	MAROCCO	SINGLE	PRONTO SOCCORSO DI LEGNAGO	05/10/2023	31/10/2023	27	NESSUNA PRESA IN CARICO
N.2	//	ROMANIA	2 FIGLI	CARABINIERI DI NOGARA	07/09/2023	20/09/2023	14	PRIMO ACCESSO AL CENTRO ANTIVIOLENZA POI CONSULTORIO DI NOGARA
N.3	//	ITALIA	1 FIGLIO	CARABINIERI DI LEGNAGO	22/12/2023	23/12/2023	2	NESSUNA PRESA IN CARICO
N.4	//	ITALIA	SINGLE	CENTRO ANTIVIOLENZA LEGNAGO DONNA	26/11/2023	21/12/2023	26	SERVIZI SOCIALI DI MODENA
N.5	//	ROMANIA	SINGLE	CARABINIERI DI BOVOLONE	02/10/2023	02/10/2023	1	NESSUNA PRESA IN CARICO
N.6	//	MAROCCO	2 FIGLI	CARABINIERI DI NOGARA	24/06/2023	25/07/2023	32	CONSULTORIO DI NOGARA
N.7	//	MAROCCO	3 FIGLI	VIGILI DI LEGNAGO	31/07/2023	31/08/2023	32	NESSUNA PRESA IN CARICO
N.8	//	ROMANIA	1 FIGLIO	CARABINIERI DI BOVOLONE	26/07/2023	25/08/2023	31	CENTRO ANTIVIOLENZA

## NUOVO DIZIONARIO DI SERVIZIO SOCIALE

«Il tema del pronto intervento sociale (P.I.S.) viene proposto per la prima volta nel servizio sociale dalla legge 328/2000, art. 22, comma 4, lett. 6, perché fra le prestazioni di cui le leggi regionali devono prevedere l'erogazione [Livelli essenziali] è indicato il servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari».

Il P.I.S. è stato inserito anche fra i livelli essenziali di prestazioni sociali del *Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023*. In entrambe le norme è chiara la sua classificazione come "servizio", e anzi - come recita il Piano - come «servizio specificatamente dedicato» che deve attivarsi nelle situazioni di emergenza e urgenza sociale, ovvero in tutte quelle circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato».

«Insieme di prestazioni garantite attraverso beni, servizi e relazioni, destinate a dare risposte nelle situazioni emergenziali ... in quelle circostanze di vita che comportano una necessità **improcrastinabile** di soddisfare bisogni primari di sussistenza, di relazione, di tutela della persona, in contesti di violenza, di inadeguatezza grave, di privazione o di allontanamento dal nucleo familiare e in quelle situazioni **imprevedibili** che, per eventi traumatici o calamitosi, richiedano un **immediato** 'soccorso sociale'» (Lippi)

«Servizio-sistema specifico e specializzato di area sociale, con analogie rispetto a quello di area sanitaria, che svolge le funzioni del servizio sociale specifico e specializzato nell'emergenza-urgenza, con riferimento a quell'ambito disciplinare e professionale che ha le sue specificità teorico-metodologiche e organizzative» (Mirri)

**IMPREVEDIBILITÀ, IMPROCRISTINABILITÀ, IMPROCRISTINABILITÀ**

## PROPOSTE

- **Tempistiche dell'emergenza** ☐ accorciare i tempi di accoglienza (max. 7 giorni prorogabili a 10)
- Organizzazione di un **incontro con forze dell'ordine e gli assistenti sociali del territorio** per riprendere il protocollo e condividere quanto fatto nei 6 mesi di sperimentazione
- **Formazione** su donne vittime di violenza e dipendenze
- **Supervisione** continuativa
- Creazione di una **rete tra servizi P.I.S.** di tutta la Provincia / Regione
- **Modificare in alcune parti le schede del protocollo**

- a) n. 1 – SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE,
- b) Anticipare la scheda n. 3 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY alla scheda n. 2 – SCHEDA DI ACCESSO AL PIS per renderle più snelle e complete

Allegato 1 – SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE  
(Conferma tra segnalante e operatore PIS che riceve la segnalazione)

Al servizio PIS  
Mail: [pis.ats21@gmail.com](mailto:pis.ats21@gmail.com)

Data e ora di compilazione: \_\_\_\_\_

### I. Dati anagrafici della persona/nucleo segnalati:

(Brevemente cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo)

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_ Età: \_\_\_\_\_

Data di nascita: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Luogo di nascita: \_\_\_\_\_

Sex: F ☐ M ☐ T ☐

Cittadinanza: Italiana ☐ Straniera ☐ (specificare): \_\_\_\_\_

Episodio di documento: \_\_\_\_\_ Numero di documento: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Residenza: \_\_\_\_\_

Domicilio: \_\_\_\_\_

Indicare la presenza di animali domestici: \_\_\_\_\_

## QUESITO

Come trattiamo il tema della  
**non residenza?**

## REPORT INTERVENTI SULLA GRAVE MARGINALITÀ

- **Tot. interventi attuati:** n. 7 - di cui n. 1 nucleo familiare ☐ tot. persone coinvolte n. 8
- Interventi attuati:
  - 1) Inserimento in struttura alberghiera per n. 2 situazioni;
  - 2) Interventi bassa soglia e mediazione per n. 3 situazioni;
- N. 2 utenti hanno rifiutato la presa in carico.

Report Pronto Intervento Sociale – Grave Marginalità 2023

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE (ATS)\_21